una consulente di bellezza
Biotherm
au plancton thermal
sarà a vostra disposizione
dal 27 febbraio al 4 marzo
PROFUMI
Servetti
in Via Carlo Alberto 31

DE MARTINO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA? SENZA SMOKING

INTERVISTA PAGINA 6

TENSIONE A FIRENZE PER L'ARRIVO DELLA JUVE

SERVIZIO A PAG. 18

Estrazione

OGGI IL LOTTO

A PAGINA 7

Anno 110 - Numero 48
Sabato 25 Febbraio 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

TORINO-BR UN SOLO VOLONTARIO

L'OSSERVATORE ROMANO: "Perché non precettare i giudici?,,

Fumata nera anche ieri: un solo si su 22 cittadini sorteggiati per fare parte della giuria al processo Curcio e alle Br, che si terrà fra undici giorni. Il volontario è un artigiano. Sono diventati cinque i torinesi che hanno accettato di sedere al fianco del presidente Barbaro il 9 marzo in Corte d'Assise.

L'«Osservatore Romano» intervenuto sulla vicenda ha lanciato una proposta: «Perché non precettare i magistrati?». Martedì, intanto, è prevista una terza convocazione.

(SERVIZIO A PAGINA 5)

L'INAM NON PAGA I MEDICI LO FA IL MUTUATO

Grave protesta dei medici mutualisti. A partire dal 1° marzo, salvo contrordini da parte del sindacato, i mutuati pagheranno le visite. Il passaggio all'assistenza indiretta è stato deciso dopo il ritardo, da parte dell'Inam e di altri enti, nel pagare le competenze di dicembre.

«I medici non riescono a sostenere le spese di conduzione degli ambulatori — ha detto il dott. Danilo Poggiolini, presidente della Fimm —. Il provvedimento, in un momento come questo, è molto grave. Tuttavia non ne abbiamo potuto fare a meno». La «ribellione» si è scatenata soprattutto al nord: Torino, Vercelli, Cuneo, Venezia e Genova hanno, finora, aderito alle direttive del sindacato. (SERVIZIO PAGINA 5)

Più cari luce: 15% la Tv: 30% e poi telefono

● **LUCE** — L'aumento delle tariffe elettriche, previsto nel programma per il nuovo governo, è compreso nella delibera sul piano nazionale per l'energia approvata oggi dal Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica). Spetta ora a un altro organo ministeriale, il Cip, fissarne il dettaglio: ma sarà il Cip del nuovo governo a farlo. L'aumento previsto è comunque del 15 per cento in media.

La delibera caldeggia anche la riduzione della «fascia sociale», ovvero della tariffa ridotta in vigore per gli impianti domestici di potenza fino a 3 kilowatt. La tariffa ridotta dovrebbe essere riservata agli impianti fino a 1,5 kilowatt (e interesserebbe quindi il 19 per cento delle case, non il 90 per cento come adesso). E' questa una misura che i sindacati respingono con decisione.

● **TV** — Il canone di abbonamento alla Rai-tv aumenterà di 8 mila lire per il bianco e nero e di 16 mila lire per il colore. Per i possessori di un apparecchio in bianco e nero il canone passerà da 26.170 a 34.000 lire circa mentre per la tv a colori il canone passerà dalle 52.345 lire attuali a 68 mila lire.

Lo ha annunciato in una intervista al settimanale *La discussione* l'onorevole Mauro Bubbico responsabile della dc nel settore radiotelevisivo. Bubbico afferma che «si tratta di un onere per evitare di introdurre anche nella terza rete la pubblicità, sottraendola ai vacillanti bilanci dei giornali e a quelli futuri delle radio e tv private».

● **TELEFONI** — La Sip ha chiesto l'aumento delle tariffe telefoniche. L'Unione nazionale consumatori risponde: «Prima di chiedere nuovi aumenti migliorate la gestione dei telefoni».

Questa secca replica nasce dall'analisi di alcuni dati sul servizio (o disservizio?) telefonico riferito ad un anno campione, il 1974.

Secondo l'Unione, in quell'anno «ben 4 milioni 276 mila 549 utenti, su un totale di 8 milioni 765 mila 930 hanno dovuto denunciare guasti o disservizio. Se poi si aggiungono le denunce ripetute per guasti che non sono stati prontamente riparati si arriva a 5 milioni 554 mila 854 denunce in un anno».

Questo vuol dire che il 48,8 per cento degli abbonati al telefono ha subito delle irregolarità.

Se prendiamo il 1974 come modello ci si trova alle prese con un «mostro» che sbaglia per definizione.

Puntuale la precisazione della Sip. «Ad attenta verifica» dice la società dei telefoni, i guasti e le irregolarità viste in quell'anno furono «soltanto» 2 milioni 506 mila 725. Cifra che, nota la stessa Sip, abbassa la percentuale dei guasti al 28,6 per cento. In questa cifra sono comprese anche le rotture accidentali, i danni provocati da terzi, da alluvioni o frane.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PER
VENDERE o ACQUISTARE
alloggi, stabili, case da frazionare, ville, rustici, cascine, terreni, locali industriali
● IN CITTA', AL MARE, IN MONTAGNA
LA CASA PER TUTTI
LA GARANZIA DI UN NOME
CASALEGNO
ORGANIZZAZIONE VENDITE IMMOBILIARI TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA 7 TEL. 885.962 - 832.904 - 835.394
la soluzione al problema «CASA»

● IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Chi ha paura della lira

La caduta del dollaro ha causato qualche preoccupazione per la lira. Conviene dir subito che essa è infondata, almeno finché la caduta rimane «ragionevole». Per ora, anzi, ci giova.

Come funzionano in pratica le cose? Noi paghiamo le nostre importazioni in dollari: poiché essi si deprezzano, in termini reali paghiamo sempre meno. A nostra volta, veniamo pagati per le nostre esportazioni, destinate a Paesi «forti», in monete che si rivalutano, cioè sempre di più.

La nostra bilancia commerciale ne trae un andamento positivo, che si riflette e sulla produzione e sull'atteggiamento degli altri Paesi nei nostri confronti. Ossia: all'estero non c'è paura per la lira.

Naturalmente, esistono incognite. Esse sono politiche, e legate alla nostra crisi di governo. Se tale crisi non verrà risolta presto e bene, i benefici della caduta del dollaro cesseranno. Subentrerà la diffidenza nei confronti dell'Italia, con conseguenze catastrofiche per noi.

ULTIMA ORA

«6 GARANTITO»

INCIDENTI A ROMA PER CORTEI VIETATI

PAGINA 2

VERTICE LUNEDI' CONVOCATO DAL MINISTRO MALFATTI

LA SCUOLA E' IN STATO D'ASSEDIO (ma non bastano misure repressive)

Le notizie che arrivano da varie città dànno ormai l'impressione di una scuola in stato d'assedio. Da Firenze a Napoli a Padova gruppi di studenti (di destra e di sinistra) invadono, danneggiano e picchiano. E in questo clima di guerriglia nelle aule, con una parte di professori che minaccia di chiudere gli istituti, c'è un pericolo: che, partendo da una situazione reale di disagio, finiscano per passare misure soltanto repressive. Con l'inevitabile conseguenza di accrescere la tensione, coinvolgendo anche chi nulla ha a che vedere con violenze e intimidazioni.

Il ministro Malfatti, ha convocato d'urgenza per lunedì un vertice. Si riunirà l'ufficio di presidenza del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione che è il massimo organo rappresentativo del sistema scolastico. La situazione caotica della nostra scuola sarà esaminata a fondo e probabilmente verranno decise misure per porre un argine all'*«anarchia dilagante»*.

«La violenza nelle scuole è ormai un problema d'ordine pubblico», ha detto Malfatti. *«Bisogna applicare anche nelle scuole i regolamenti disciplinari per ristabilire l'ordine, senza interpretarli unilateralmente come atti repressivi ma democraticamente, cioè con il concorso di tutti»*.

La cronaca, d'altra parte, è densa di episodi gravi, preoccupanti e talora sconcertanti.

A **Napoli** all'istituto tecnico «Righi», presidi e professori sono contestati da parecchi giorni, sono stati danneggiati apparecchi scientifici ed è stata compilata una «lista di proscrizione degli insegnanti reazionari».

In una scuola di **Capri** una professoressa è stata sospesa perché faceva leggere agli allievi scritti di Gramsci sulla questione meridionale.

Il rettore dell'università di **Padova** ha deciso di chiudere la facoltà di magistero.

L'auto di un preside di Venezia, parcheggiata sotto casa a **Portogruaro**, è stata incendiata.

A **Firenze**, dove l'irruzione in parecchie facoltà universitarie ha provocato danni ingenti, è stato arrestato per violenze un giovane greco (gli autonomi affermano che ha solo distribuito volantini).

Nel liceo «Correnti» di **Milano** studenti autonomi e aderenti al Movimento lavoratori per il socialismo si accusano a vicenda. Il clima è teso.

A **Roma** gli studenti medi hanno organizzato per oggi quattro cortei, malgrado il divieto della polizia.

Perquisizioni sono state effettuate nei locali dell'università di **Cosenza** e nelle abitazioni di insegnanti e studenti.

A **Manfredonia** gli insegnanti di una scuola media non hanno compilato le schede sostitutive della pagella perché *«hanno esaurito le venti ore mensili dedicate alle attività extrascolastiche»*.

AUTONOMI E «6 GARANTITO»

INCIDENTI A ROMA PER CORTEI VIETATI

ROMA — Incidenti sono avvenuti in alcune zone di Roma dove piccoli gruppi di dimostranti hanno cercato di formare cortei nonostante l'espresso divieto della questura alla manifestazione indetta per stamane per il «sei garantito» e per altri obiettivi «a seconda delle situazioni di lotta», come era stato indicato dall'assemblea del movimento degli studenti «medi» svoltasi ieri nella facoltà di Giurisprudenza. I primi gruppetti di giovani sono comparsi a Monteverde Nuovo, nella zona di piazza Scotti e via Jenner, dove si sono subito dileguati all'arrivo dei reparti di pubblica sicurezza ed in piazza Verbano, nel quartiere Vescovio. In questo luogo la polizia ha fatto una carica.

Verso le nove e trenta i carabinieri e gli agenti di pubblica sicurezza sono intervenuti in via Marmorata, nei pressi della piramide di Caio Cestio, dove si era spostato un gruppetto di giovani proveniente da Testaccio. All'arrivo dei reparti della polizia, i dimostranti sono fuggiti ma quattro di loro sono stati fermati. In via Marmorata, i carabinieri hanno trovato venti bottiglie incendiarie. Gli incidenti più gravi sono avvenuti nella zona di piazzale Prenestino, dove due vigili urbani sono stati minacciati con armi da fuoco da un gruppo di dimostranti: un vigile è stato disarmato.

AVELLINO

TROVATO CADAVERE RAPITO A MAGGIO

AVELLINO — Il cadavere del commerciante napoletano Michelangelo Ambrosio di 49 anni, rapito il 13 maggio 1977 davanti agli uffici della Croce rossa, a San Giuseppe Vesuviano, è stato trovato stamani dai carabinieri della stazione di Forino, in collaborazione con quelli del gruppo «Napoli Secondo», in località Santa Cristina, una zona boscosa.

Sul posto, oltre ai carabinieri che erano accompagnati da unità cinofile, si è recato un magistrato.

Per il sequestro Ambrosio in carcere vi sono una dozzina di persone, a 5 delle quali è stato notificato l'ordine di cattura anche per l'omicidio. I CC accertarono, infatti, che il commerciante era stato ucciso durante il trasferimento da una «prigione» del Salernitano a altra della zona

LA FAMIGLIA È AMMANETTATA DAI LADRI A MILANO

RAPINA CON I FIORI

MILANO — Drammatica rapina in un appartamento vicino allo scalo Farini. Tre banditi, tra i quali una donna, hanno tenuto sequestrata per oltre dieci minuti una intera famiglia (padre, madre e figlia di 9 anni) impadronendosi di dieci milioni in contanti, oltre a un orologio d'oro e a un borsellino contenente altre 300 mila lire. In questo lasso di tempo i due coniugi (titolari di una ditta di stucchi e di una cooperativa di facchinaggio) sono rimasti ammanettati a un letto e imbavagliati. E' stata la loro figlia, che aveva soltanto le mani legate con del nastro adesivo, a liberarsi per prima e a dare l'allarme invocando aiuto da un balcone della casa.

Ieri erano da poco trascorse le 15,40 quando una donna ha suonato al campanello d'ingresso dell'appartamento di Pietro Rubin, di 52 anni, al quinto piano dello stabile in via Medardo Rosso 11. Ad aprire, senza sospettare nulla, è andata la moglie, Irma Montecchio, di 49 anni che aveva accanto a sé la figlia Flavia, di 9 anni. «Il signor Colombo vi manda questi tulipani», ha detto la sconosciuta, descritta in seguito come una donna intorno ai 20 anni, alta circa un metro e 60, vestita con un cappotto color nocciola. «Dovrebbe firmarmi la bolletta di consegna» ha continuato la donna, porgendo alla signora Rubin un notes con una penna.

E' stato a questo punto che sono comparsi da dietro le scale due uomini armati di pistole (sembra Smith e Wesson calibro 38) e con passamontagna blu calati sul volto. I due banditi e la ragazza sono quindi entrati in casa chiudendosi la porta alle spalle. Madre e figlia, colte alla sprovvista, non hanno fatto in tempo ad urlare anche perché uno dei malviventi ha provveduto a trascinarle in una camera dove, disteso sopra un letto e ignaro di tutto, si trovava il Rubin.

«Ora tirate fuori i soldi e l'oro», ha intimato un bandito, mentre il suo complice teneva la famiglia sotto la minaccia della sua pistola. Nello stesso tempo la donna, ha ammanettato i polsi dei due coniugi alla sponde opposte del letto, tappando loro la bocca con cerze di lana. Alla bambina sono state invece legate le mani dietro la schiena con del nastro adesivo.

PETRODOLLARI DI GHEDDAFI ALLA MONTEDISON?

MILANO — *Le azioni Montedison guadagnano punti in borsa. Il movimento al rialzo, secondo molti operatori, non può essere solo di natura speculativa, ma si fonda su qualcosa di concreto.*

Questo qualcosa, sempre secondo gli operatori, può essere un intervento della Germania di Bonn o della Libia. In altre parole Gheddafi entrerebbe con i dollari guadagnati col petrolio nel colosso chimico italiano.

I petrodollari, o i marchi, risolverebbero il problema Montedison, perché l'unica via d'uscita, al di là della vecchia polemica sul ruolo pubblico o privato di questa azienda, resta l'aumento di capitale.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: al Nord Italia coperto con precipitazioni che al di sopra dei mille metri e localmente anche a quote più basse saranno nevose. Al centro ed al Sud molto nuvoloso con piogge sparse e con tendenza a temporanee condizioni di variabilità ad iniziare dalla Sardegna e dalle regioni tirreniche. **Temperatura:** in lieve diminuzione al Nord al centro e sulla Sardegna; pressoché stazionaria al Sud.

In Italia			Nel mondo		
Bari	+ 5	+10	Bruxelles	+ 3	+10
Firenze	+ 5	+19	Copenaghen	— 2	0
Genova	+ 5	+ 9	Londra	+ 7	+10
Milano	+ 2	+ 3	Madrid	+ 1	+17
Napoli	+ 7	+20	Mosca	—16	— 8
Roma	+ 6	+22	Ginevra	+ 4	+10
Venezia	+ 4	+ 7	Parigi	+ 7	+11

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 6,0
minima	+ 3,7
media	+ 4,0

RILEVAZIONI DEL **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1009 mb; temp. +1; umidità 92%. Cielo nuvoloso. Temp. max +2,9; min. +0,9; media +1,9. **Previsioni:** Nuvolosità variabile con residue precipitazioni sui rilievi. Venti deboli. Visibilità discreta.

Stazionarie le condizioni del giovane dilaniato

LA TIGRE NON E' «AMICA DELL'UOMO» SE ANDATE ALLO ZOO: RICORDATEVELO

ROMA — *Stazionarie, cioè ancora gravi, le condizioni del giovane sordomuto di Palombara azzannato allo zoo da due tigri che egli tentava di accarezzare.*

Renato Fiorino ha le braccia dilaniate: le due belve, infatti, quando gli si sono avventate addosso hanno urtato il cancelletto che egli aveva aperto facendo saltare il lucchetto con una sbarra di ferro; il cancelletto si è chiuso sotto l'urto respingendo fuori della gabbia il giovane; le due tigri hanno potuto raggiungerlo con gli artigli solo alle braccia.

L'episodio fa discutere esperti e psicologi. Gli esperti dicono, unanimi, che è impossibile per l'uomo essere amico di una tigre perché la belva è «intelligente, feroce e imprevedibile». Emil e Jack Smith, domatori al circo Medrano, hanno detto: «Alla tigre piace uccidere: quando si fa un esercizio con questa belva non si deve mai fare un gesto non previsto».

Gli psicologi cercano di spiegare perché Renato Fiorino ha aperto la gabbia. Avvicinare la belva è stato forse per il giovane un tentativo per entrare in contatto con il proprio inconscio, per sondare la propria aggressività che è una delle componenti istintuali più forti dell'uomo. L'aggressività si può vivere in modo creativo o in modo autodistruttivo. Nel primo caso ci dà la carica, la forza per combattere in difesa dei nostri ideali politici, sociali, artistici. La bestia che ognuno porta dentro di sé diventa umana, trasforma la realtà. Nel secondo caso l'uomo agisce senza tenere conto di ciò che lo circonda, non riesce a distinguere tra immagine e realtà.

DOV'E' IL NAVIGATORE DISPERSO? LE RICERCHE CONTINUERANNO?

IL DRAMMA DI FOGAR

FRANCO COSTA

Maria Teresa, la moglie, sembra ancora serena: «Sono convinta — dice — che Ambrogio si farà vivo presto. Sono abituata ormai ai suoi silenzi. Quando fece il giro del mondo tacque per due mesi perché la radio di bordo era guasta».

Il silenzio di Ambrogio Fogar questa volta dura dal 18 gennaio. L'ultima sua comunicazione fu captata quel giorno da un radioamatore argentino. «Torno indietro — diceva il navigatore "pazzo" — la barca ha subito un'avaria». Poi il silenzio.

Dopo giorni di ricerche il comando della marina a Bahia Bianca, centro di operazione, ritiene dispersa l'imbarcazione, la famosa «Surprise» (lunga mt 11,76 e larga mt 3,30) sulla quale il 6 gennaio scorso Ambrogio Fogar e il giornalista della Nazione di Firenze, Mauro Mancini, hanno lasciato Mar del Plata (una delle sedi per i prossimi campionati del mondo di calcio) per un viaggio che tre settimane dopo avrebbe dovuto concludersi nel porto di Ushuaia, nella Terra del Fuoco.

Ad Ushuaia doveva scendere Mancini per rientrare in Italia dopo una serie di articoli sull'Argentina che prepara i mondiali e sulla sua esperienza con Fogar. Il navigatore solitario, invece, doveva proseguire perché aveva scritto sul suo programma un'altra avventura, la circumnavigazione dell'Antartide.

Il 15 gennaio le acque dell'Oceano Atlantico vengono investite da una tempesta, ribollono e il «Surprise» rimane seriamente danneggiato. Con quella comunicazione captata dal radioamatore, Fogar avvisa che rientra a Mar del Plata. Da quel momento il silenzio. Per ogni giorno che passa l'attesa diventa più drammatica.

Il «Surprise» alla partenza dall'Argentina

Ambrogio Fogar con la bella moglie

Rimane l'illusione che si tratti di un altro «scherzo» di Fogar. Come ha ricordato sua moglie, durante la navigazione attorno alla Terra, Ambrogio rimase due mesi senza dare notizie di sé per un guasto alla radio. Era il 1974, l'anno in cui come primo italiano nella storia doveva poi concludere felicemente nel porticello di Castiglion della Pescaia la circumnavigazione del mondo «controcorrente» iscrivendo il suo nome accanto ad altri quattro prestigiosi nella storia della navigazione, l'americano Slocum, l'inglese Blyt, i francesi Bernicot e Bardiaix. Ancora un precedente: nel 1972, Ambrogio Fogar interruppe per otto giorni i contatti radio durante la traversata «transatlantica». In tutte le occasioni avaria alla barca, alla radio o esaurimento di carburante necessario per far funzionare il generatore di corrente.

Aspettiamo di avere buone notizie di ora in ora. Il suo coraggio, la sua sana pazzia di andare in giro da solo, o quasi, per il mare con un piccolo yacht lo hanno reso popolare, simpatico, familiare. Genera in noi anche un po' di comprensibile invidia. Con un coraggio simile uno nasce, non se lo può dare. Nel momento in cui si trepida per lui forse è fuori rotta e non può comunicare con la radio, forse è naufragato su qualche isoletta. Quindi è vivo, in qualche modo si farà vivo. Le ricerche continuano con unità di superficie e aerei da ricognizione. Fogar è popolare anche in Argentina, in tutto il mondo.

Il 5 giugno 1975 quando è stato riaperto il canale di Suez, chiuso da otto anni dopo la guerra dei «sei giorni» che ne causò la devastazione e il blocco, proprio la «Surprise» di Ambrogio Fogar fu invitata come staffetta inaugurale. Il giusto, comprensibile riconoscimento all'uomo che oggi è conosciuto come il re dei mari e che come tale ci auguriamo esca vittorioso da un'altra battaglia.

«Ho sposato un Robinson Crusoe» disse un giorno sua moglie «debbo rassegnarmi».

A lui hanno chiesto: «Ma che cos'è che lo porta a lasciare la famiglia, il figlio per tanto tempo e rischiare di morire da solo in mezzo al mare senza più essere ritrovato?».

Ambrogio rispose: «Devo sempre partire per cercare di non perdermi. Nei viaggi ritrovo me stesso, l'amore per la vita e per la gente, la pace dentro».

Uno come lui abituato a star solo, a parlare con i pesci, con il mare, le correnti impetuose, a raddrizzare la barca che si capovolge, ad affrontare balene e pescicani, non si rassegna alla vita di Milano dove lavora come assicuratore. Ha trentasei anni. Ha fatto il paracadutista fino a quando non rischiò la vita per un brutto incidente, il pilota di aerei, lo sciatore. Quando è in città prima di raggiungere l'ufficio corre per un'ora nei viali alberati milanesi. I colleghi dicono che dietro alla sua scrivania non sta mai fermo, ha sempre fretta di muoversi, di partire.

Ora lo immaginiamo vagabondo per il mare in attesa di ritrovare la rotta giusta o di trovare qualcuno che lo soccorra, lui e Mauro Mancini che è un degno «lupo di mare». La radio è guasta e non può comunicare. Domani magari avremo notizie di lui e, come ha già fatto quando ha circumnavigato la Terra, allargherà le braccia sorpreso perché tanta gente stava in pensiero. Dirà: «Ma è già successo altre volte. Cose che capitano in mare. Perché preoccuparsi?».

DETTO FRA NOI

di *Clara Grifoni*

LE FAMIGLIE NEL DIARIO

Lettera della signorina F. Brusaschetto, Torino:

«I cuginotti mi sbeffeggiano da quando hanno saputo che tengo un diario e mi chiamano zia Corinna. Questa zia, che poi era una prozia, annotava su dei quaderni tutti gli avvenimenti della nostra famiglia, nascite, battesimi, matrimoni, malattie, con relative date e qualche commento. All'età di quindici anni, trovai alcuni di questi quaderni nel solaio della casa di campagna, m'incantarono addirittura e decisi di dargli seguito. Il materiale è abbondante, siamo una famiglia numerosa e movimentata: di me c'è poco da scrivere, vado ancora a scuola, l'innamorato non ce l'ho. I cugini dicono è per questo che rompi, occupandoti dei fatti altrui e io non so cosa rispondere».

Risponda: «Chi scriverebbe la storia dei Brusaschetto, se non ci pensassi io?». E seguiti a coltivare, giorno per giorno, la piantícella dei ricordi domestici. I diari! Intimi e magari «proibiti», come quello d'una certa eroina da romanzo, che in punta di penna scopriva se stessa e lo squallore della sua vita coniugale, sono stati spesso, nella finzione come nella realtà, un elemento esplosivo. Se un padre o un marito ne veniva a conoscenza, prendevan fuoco le polveri. Oggi che non accenderebbero neanche un fiammifero le donne — diariste per eccellenza — han perso il gusto degli sfoghi segreti.

E trovarne una che si confidi al «caro diario», anzi lo trasformi in una specie di «giornale di bordo» della navigazione familiare, è cosa eccezionale. Mi rallegra che un'eccezione sia approdata in questa rubrica; e speranzosamente mi accingo a non farla restare unica. Il mondo, frastornato (e minacciato) dal progresso, guarda sempre più all'indietro. *L'art rétro* e il *revival* ci dominano. Più si andrà avanti, più chi non ne ha uno sentirà il bisogno d'inventarselo. Che han fatto gli americani, questi antenati di se stessi? Han provveduto a mandare su un satellite libri, ciottoli, spartiti musicali, fotografie eccetera, tutto un archivio terrestre, una scrupolosa documentazione del loro «passato» ante-duemila, ad uso dei posteri di non importa quale galassia. Noi, di queste preoccupazioni cosmiche non siamo partecipi, anzi vediamo piuttosto di malocchio i satelliti che ci viaggiano sul capo: però, una traccia del nostro passaggio dovremmo lasciarla («Ogni vita umana — ha scritto qualcuno — è una deposizione a carico o a favore del proprio tempo e la posterità non vorrebbe esserne privata»), se non altro, per i nipoti e pronipoti. In ogni famiglia ce n'è qualcuno curioso di testimonianze sulla vita dei padri. *Raccontiamoci* su un diario o quel che ci pare, inquadrando cugini, zii, nonni, nel vento che tira (personalmente avrei tanto voluto sapere, mettiamo, come arrivarono in casa nostra certi buffi pupazzi turchi e a chi risalgono le mie mani bucate). Coraggio, amiche. E chissà che in quest'Italia senza memoria non salti fuori una preziosa, affascinante emula di Madame de Sévigné.

Lettera di «Susi», Bologna:

«Ho ventidue anni, sono abbastanza carina, ma così piccola (metri 1,50), che nessuno mi prende sul serio e vengo trattata dagli uomini come una bambina di tredici anni. Che debbo fare?».

Cara Susi: noi pensavamo, si figuri, che le tredicenni d'oggi venissero trattate come donne.

Lettera di «Emme», Novara:

«Crede che noi italiani siamo "mutevoli per natura, quindi incapaci di fedeltà"? E' un giudizio che leggo, riportato da un giornale tedesco».

Mutevoli, può darsi, incapaci di fedeltà, non direi: nel dopoguerra abbiamo cambiato trentasei governi, ma sempre con le stesse facce.

Lettera di «Deodato», Torino:

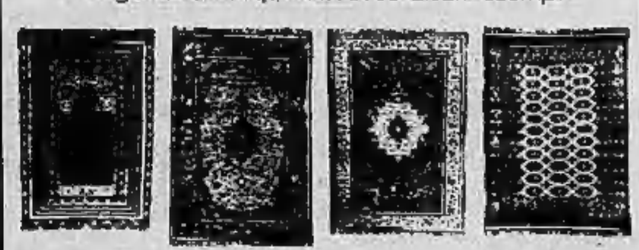
«Cara Italia, Paese delle bustarelle e dei privilegi! Leggo su un settimanale che ministri e superburocrati hanno, tra l'altro, anche il telefono gratis in casa. Chi paga? Lo zio d'america, cioè lo Stato, cioè noi, stangatissimi contribuenti. E leggo pure che la bolletta più astronomica è quella di Donat-Cattin: un milione e seicentomila lire in un trimestre. Mi domando come si faccia, da un domicilio privato, a raggiungere questa cifra-record».

Il ministro dell'Industria ha quattro figli. Mettiamo che ciascuno, a turno, voglia dare un salutino agli amici, in Brasile, in Sud Africa o in India... e il primato è presto battuto (non si può pretendere che i figli d'un ministro abbiano, come i nostri, gli amici a Pinerolo o a Bra).

C.I.T.O.:
assortimento, prezzo
...e comodità.

Il più grande assortimento:
centinaia di tappeti, in tutte le dimensioni, originari di
Keshan, Qum, Tabriz, Ardebil, Baktiari, Senneh, Nain,
tutti con certificato C.I.T.O. di garanzia e di autenticità.

I prezzi più convenienti:
resi possibili dall'importazione diretta dai luoghi di origine
in grandissima quantità. Ecco alcuni esempi:



Preghiere Kashmir mt 100x060 ca L. 40.000
Tappeti Persiani mt 200 x150 ca L. 180.000
Tappeti Indiani mt 250x150 ca L. 270.000
Bukara Kashmir mt 300x200 ca L. 440.000

...e una comodità "unica"!
Quella dei nostri pagamenti rateali,
con lunghissime dilazioni,
senza alcuna maggiorazione di prezzo
e senza cambiali.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino via Lagrange 10 ang. via Giolitti tel. 51 96 65

CAMPING OLIMPIA
SETTIMO TORINESE via Torino, 170 tel. 800 30 44
TORINO corso Moncalieri, 415 telefono 63 63 63
non siamo presenti al SALONE solo per potervi favorire come sconti nell'acquisto di carrelli tenda TRIGANO - MARLOREEN - NARDI nuovo e usato.

In Usa ha raggiunto Barbra Streisand

Una nuova "stella,, canora Debbie, figlia di Pat Boone

LOS ANGELES — *Barbra Streisand è stata la vincitrice; ma la «stella» della cerimonia è stata un'altra, la diciannovenne Debbie Boone, figlia di Pat Boone, il cantante degli Anni 50. Alle due donne sono andati i «Grammy», gli equivalenti discografici degli «Oscar» del cinema. E' da notare che il film «Guerre stellari» ha conquistato un enorme successo anche nel mondo dei trentatré e dei quarantacinque giri; e che il premio per il miglior disco è stato assegnato al complesso rock degli Eagles per il loro «Hotel California».*

Naturalmente Pat Boone, idolo di una generazione precedente, era commosso nell'osservare la consegna alla figlia Debbie del «Grammy» di miglior artista nuova dell'anno. Sua figlia ha avuto il premio per «You light up my life», tu illimini la mia vita, battendo in gara Stephen Bishop, Shaun, Cassidy, Andy Gibb e i Foreigner.

«E' più brava di me» ha detto l'orgoglioso padre, abbracciando la giovane, bella e bruna, che si stringeva al suo fianco. Debbie (Deborah) è la terzogenita, le sue foto in braccio a un Pat Boone giovanissimo riempirono tutti i giornali d'Italia intorno al 1960. «Ha cominciato a cantare solo due anni fa» ha continuato il padre «e ha fatto tornare la voglia anche a me».

E' probabile che Debbie, la quale è fidanzata (ma non vuole dire con chi) e Pat formino un'orchestra insieme. Pat Boone, chiamato un tempo «il cantante che piace alle donne», ha ripreso di recente a incidere dischi, dopo una lunga parentesi dedicata all'insegnamento della religione (ha fatto il predicatore), sempre trascinandosi dietro la numerosissima famiglia.

Cantante, attore e scrittore di canzoni, Pat Boone s'impose ai tempi d'oro anche nel cinema come interprete di talento drammatico dopo essere stato in testa per alcuni anni nella vendita dei dischi, che nel 1958 raggiunsero la bella cifra di dieci milioni di esemplari. Il suo vero nome è Charles ed è un discendente di Daniel Boone, pioniere della colonizzazione americana, ancora vivo nella tradizione popolare. S'è sposato con Shirley Foley, figlia del cantante Red Foley, della quale s'era innamorato ancora adolescente.

Debbie e Pat Boone abbracciati dopo la premiazione

GENOVA - Il prof. Imperato

PROCESSO AL MEDICO DEL CANCRO

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Probabilmente oggi il prof. Saverio Imperato, l'immunologo le cui terapie contro il cancro sono criticate da molti studiosi saprà se potrà continuare a curare i suoi 1500 pazienti all'ospedale genovese di San Martino. Per oggi infatti è attesa la decisione del pretore di Genova dott. Giuseppe Palermo sul ricorso presentato da alcuni pazienti del prof. Imperato.

Nella precedente udienza 12 gennaio scorso il pretore decise di consentire temporaneamente al prof. Imperato di continuare le sue terapie, rinviando poi la decisione finale a oggi. In mattinata il pretore Palermo ha udito quali testimoni il rettore dell'Università di Genova, prof. Carmine Romanzi, l'assessore regionale alla Sanità Andrea Dosio e il presidente dell'ospedale di San Martino, Francesco Imperato omonimo ma non parente del professore. I procedimenti dinnanzi alla magistratura sul «caso Imperato» sono due entrambi nati da esposti di alcuni dei malati che per analisi e accertamenti legati alle terapie dell'immunologo hanno già versato all'ospedale circa 200 milioni.

Nel primo esposto presentato alla Procura della Repubblica si segnala che il prof. Imperato dal 6 dicembre dello scorso anno non può più adoperare le apparecchiature necessarie. Secondo esposto presentato con carattere d'urgenza alla pretura hanno chiesto al pretore un provvedimento temporaneo affinché al prof. Imperato siano consentito di continuare la sua terapia anticancro.

ESPLODONO CARRI CISTERNA: 30 MORTI

Treno distrugge città

WAVERLY (Usa) — Due carri-cisterna ferroviari carichi di gas propano liquido sono deragliati esplodendo rovinosamente nel centro di questa cittadina del Tennessee e provocando la morte di una trentina di persone e il ferimento di altre 100. Sei case sono state incendiate e sono andati a fuoco anche numerosi automezzi. Il centro della città è semidistrutto. Le autorità hanno ordinato la evacuazione di un'area entro un raggio di un chilometro e mezzo dal punto dell'esplosione. Molti tra i feriti versano in gravissime condizioni.

L'esplosione è avvenuta mentre squadre di operai stavano cercando di trasferire il carico di gas propano liquido dai carri deragliati ad autobotti in attesa. I due carri facevano parte di un lungo convoglio merci uscito dai binari mentre transitava nel centro di Waverly, proveniente da Nashville e diretto a Memphis.

Il deragliamento risale a mercoledì sera. L'esplosione ha falciato il gruppo di meccanici che pompavano il propano. Complessivamente sul treno vi erano oltre un milione di litri. Sul numero esatto delle vittime non si è ancora raggiunta la certezza. Tutte le ambulanze della regione sono state fatte affluire su Waverly, situata 100 chilometri ad Ovest di Nashville.

In Italia c'è anche l'inflazione dei titoli

Mezzo milione di cavalieri

ROMA — *Siamo arrivati all'inflazione da «cavalieri». In Italia si regalano almeno 20.000 titoli all'anno, per cui il totale è ormai di mezzo milione. Ci sono cavalieri al merito della Repubblica, cavalieri al merito del lavoro, ufficiali, commendatori, grandi ufficiali, cavalieri di Gran Croce. Come diceva Vittorio Emanuele III, «Un sigaro e una croce di cavaliere non si nega a nessuno».*

Di chi è la colpa? Dello Stato naturalmente che «stanzia» per i suoi dipendenti 15.000 titoli l'anno. E' da notare che il cavalierato e la commenda sono autentiche solo se vengono dall'alto del Quirinale; e non è nemmeno ammessa la concorrenza estera, perché una norma sciovinista punisce con l'ammenda fino a 500 mila lire i cittadini che si fregino di onorificenze non nazionali.

La scala dell'ordine è: cavaliere, cavaliere ufficiale, commendatore, grand'ufficiale, cavaliere di Gran Croce. E' prescritto un minimo di permanenza di tre anni nel grado per aspirare a quello superiore. Ma il «cursus honorum» può essere abbreviato per meriti eccezionali. Età minima 35 anni, per alcuni gradi 50. Lo Stato dispensa i suoi titoli con «commendevole» imparzialità a chiunque abbia onorato con lavoro, probità o con meriti particolari la Repubblica.

Le richieste (ben 30.000 l'anno: ce ne sono 118.000 inevase) approdano sempre sul tavolo del dottor Gianni Candido, il funzionario che, per conto dello Stato, dopo aver ponderato e valutato, decide di «dar corso» o di «archiviare». Al suo seguito, una squadra di 10 impiegati in altrettante stanze che scricchiolano sotto il peso di una montagna di suppliche. Quando finalmente la richiesta viene classificata «ammissibile», ha inizio il carosello delle verifiche e delle informazioni che parte da piazza della Minerva e coinvolge prefetture, comuni, questure, impiegati, funzionari, informatori civili e militari.

NUBILI PROIBITO ESSERE INCINTE

ROMA — L'ufficio Inadel (mutua dipendenti enti locali) di via Bruno Buozzi a Roma avrebbe rifiutato ad una donna l'impegnativa per ottenere gratuitamente una analisi (radiografia delle tube), che consenta di stabilire la possibilità di rimanere gravida: ne dà notizia il Mld (movimento di liberazione della donna).

Il Mld precisa anche che il medico di turno avrebbe motivato il rifiuto sostenendo che l'analisi viene concessa soltanto alle donne che comprovano di essere sposate da almeno due anni. Il Mld si riserva «tutte le iniziative legali possibili nei confronti del medico e dell'Ente che hanno negato questo diritto alla donna».

In un comunicato esso denuncia «l'inammissibile regolamento della mutua che divide le donne in sposate e no, punendo queste ultime togliendo loro la gratuità di determinate analisi e facendo pagare dunque una scelta di maternità al di fuori delle regole».

(Ansa)

SETTIMANA IN BORSA

Assestamenti: ritorna la prudenza

NANDO PAVIA

La settimana si è conclusa con la flessione dell'indice generale valutabile intorno all'1,50 per cento rispetto a venerdì scorso. Non è molto, se si considera che i guadagni conseguiti in febbraio sono stati ben superiori ed il regresso non rappresenta neppure un segno preciso dell'inizio di una inversione di tendenza poiché non si è accompagnato con una riduzione apprezzabile del volume di affari. Le transazioni hanno continuato ad essere consistenti ed hanno riguardato in particolare il titolo Montedison. Oggetto, la settimana scorsa, di una massiccia operazione al ribasso in concomitanza con la unificazione della quotazione delle due azioni (quella senza stampiglia e la geminata), il titolo è stato nuovamente il protagonista di primo piano, questa volta, però, per i recuperi notevoli che ha conseguito. Ieri, pur fra oscillazioni (che però non hanno avuto ampiezza rilevante) la Montedison ha chiuso a quota 173 con un ulteriore progresso del 2,6 per cento rispetto al giorno precedente.

Il recupero notevole del titolo è stato trainante anche per altre azioni del gruppo: sono migliorate, ad esempio, le Carlo Erba (+6,2 per cento l'ordinaria e +4,5 per cento la privilegiata).

La domanda ha inoltre insistito, anche ieri, su bancari, sulle due Alitalia, su alcuni finanziari ed assicurativi, su alcuni titoli minori. Fra i bancari il titolo che più ha progredito è stato il Credito Varesino (+5,1%) in seguito ai risultati positivi dell'esercizio 1977 e all'aumento del dividendo; in ripresa anche il Banco Lariano (+3,7%) e le Comit dopo le perdite di giovedì (+2,1%). Forti le risalite dell'Alitalia (+9,8 per cento l'ordinaria e +13,8 per cento quella con godimento 1 gennaio 1976). Gli altri recuperi di un certo rilievo riguardano Latina, Finmare, Cantoni, Saffa, Marelli, Cir, Burgo privilegiate, Cascami, Pirelli, Aedes; discreto anche l'aumento delle Bastogi.

I valori guida, invece, sono terminati su basi cedenti, alcuni con perdite di un certo rilievo come le Viscosa (—5,8 per cento, cioè quanto guadagnato il giorno precedente). Sono arretrati anche i valori del gruppo Fiat.

L'andamento del mercato, in questa prima settimana della liquidazione di marzo, è parso condizionato, dopo l'euforia di febbraio, dal ritorno della cautela in conseguenza delle nuove nubi sorte sulla crisi politica, e dai realizzi di beneficio. Inoltre il forte incremento operativo nel settore dei premi ha creato situazioni di «troppo pieno» che hanno determinato la necessità di rimettere ordine in esse ed hanno ridotto, di conseguenza, l'impostazione di nuove iniziative. In questa situazione le operazioni non potevano non avere carattere molto selettivo, hanno cioè riguardato in particolare titoli di primo piano; sul grosso delle quotazioni, invece, si sono verificati contrasti e irregolarità. E' anche da rilevare che continua a pesare lo scarso afflusso in Borsa del risparmio che preferisce impieghi meno rischiosi. E' logico, in questa situazione, che si ricerchi il consolidamento dei risultati acquisiti e si rinviino a tempi più sereni nuove iniziative. Nel mercato del reddito fisso scambi modesti e una discreta resistenza al ribasso.

A MILANO

Pittore aggredito e picchiato

MILANO — Il pittore Fausto Pagliano è stato aggredito e picchiato nella notte da un gruppo di giovani in via Lanzone, nei pressi del liceo classico «Manzoni». L'uomo è stato soccorso da alcuni passanti e portato con un'ambulanza al Policlinico dove i sanitari gli hanno riscontrato ferite e contusioni multiple alla testa e alle braccia e si sono riservati la prognosi.

Sull'episodio sono in corso indagini da parte dell'ufficio politico della questura. Secondo i primi accertamenti della polizia, il Pagliano stava affiggendo un manifesto di «Lotta continua», in via Lanzone, quando un gruppo di giovani si è avvicinato e lo ha aggredito e picchiato.

Le Acli e la crisi

Oggi pomeriggio alle ore 15, in via Perrone 3, riunione dei militanti di fabbrica delle Acli torinesi sul tema «Crisi economica e proposte del movimento operaio: l'impegno delle Acli». Parleranno Alfredo Giacomini della presidenza provinciale ed il presidente provinciale Giuseppe Reburdo. Alla base del dibattito, annuncia un documento della presidenza, «la diminuzione dei livelli occupazionali interpretata come il sintomo più esplicito ed esplosivo della degradazione economica e sociale verso cui stiamo andando». Per combattere questo stato di cose, «s'impone un'austerità attivamente realizzata a favore di un cambiamento e riconversione della produzione, di una politica sociale tesa all'egualitarismo e al soddisfacimento dei bisogni collettivi».

Guerra tra sanitari ed Inam: dal 1° marzo il malato ne farà le spese

Paga la visita al tuo medico della mutua

La guerra è dichiarata, ma a farne le spese non sono i contendenti. Medici e Inam si scontrano sul fronte «economico», e a rimetterci sono i mutuati. Dal 1° marzo, infatti, i medici della mutua faranno pagare le visite, a meno che il loro sindacato riceva precise garanzie di pagamenti puntuali da parte degli enti assistenziali.

La protesta è estesa a tutto il nord Italia con particolare intensità a Torino, Genova, Vercelli, Cuneo, Venezia. «Il momento che stiamo vivendo è molto grave — *dice il presidente dei mutualisti (Fimm) Danilo Poggiolini* — ma siamo stati costretti ad un'azione di forza da fatti contingenti».

«Il medico della mutua — *continua il dott. Poggiolini* — ha costi di gestione tutt'altro che trascurabili: ambulatorio, affitto locali, infermiere, bollette di luce e telefono. Bisogna pensare che le tariffe della mutua sono ancora quelle di cinque anni fa: se poi, addirittura, non vengono corrisposte come è possibile andare avanti?».

Non è giusto, però, che debbano pagare i mutuati, con le trattenute già a loro carico per l'assistenza diretta. «Non è giusto, lo so — *dice Poggiolini* — ma questa protesta è l'ultima spiaggia. Abbiamo tentato di tutto. L'altro giorno il telefono dell'ordine dei medici di Torino "fumava": ho cercato una soluzione con il ministro del Lavoro, Tina Anselmi, ma finora non sono scaturite novità di rilievo».

«Il ministero del Tesoro, poi ha ingiunto all'ente di regolare i suoi debiti con gli ospedali così i soldi per i medici non si sono più trovati».

Agli enti mutualistici inoltre, non è stata notificata la nuova convenzione che, quindi, non è stata applicata. «I medici — *si legge nel comunicato della Fimm torinese* — rilasceranno regolare fattura con la quale l'assistito potrà ottenere il completo rimborso di quanto anticipato *(con la solerzia con la quale si è provveduto a pagare i medici?* n.d.r.). La responsabilità dei disagi conseguenti al passaggio all'assistenza indiretta ricade completamente sugli organi responsabili del potere pubblico che non hanno saputo, benché da tempo avvisati, intervenire con adeguata efficacia».

«Consci della gravità del momento socio-politico ed economico del paese — *prosegue il documento* — i medici generici e pediatri si trovano tuttavia costretti ad iniziare la lotta sindacale non essendo concepibile la sospensione del pagamento delle competenze già maturate ad una qualsiasi categoria di lavoratori».

La «ribellione» sta avvicinandosi anche alle farmacie, non «pagate» come i medici, da Inam e soci. Non si esclude che anche l'ordine dei farmacisti, nei prossimi giorni, intraprenda il cammino dell'azione di forza, chiudendo i battenti delle farmacie torinesi a tempo indeterminato. E, ancora una volta, sarebbero i mutuati a «pagare».

d. dan.

Maltempo catene da Exilles

Dalle prime ore di stamane non nevica più in alta Val Susa dopo la bufera di ieri, accompagnata da una precipitazione che in poche ore ha fatto raggiungere allo strato di neve lo spessore di 50-70 centimetri.

Oltre Exilles, sono necessarie le catene per raggiungere Bardonecchia, Cesana, Sestriere,

Numerose borgate sono bloccate dall'improvvisa nevicata. Tra Cesana e Claviere è vietato il transito agli automezzi dalle 11 alle 16 per il pericolo di valanghe.

Gli sciatori non devono effettuare discese fuori delle piste o gite sci-alpinistiche perché incombe il pericolo di slavine improvvise.

Treni sono in difficoltà nella linea Torino-Modane ed accusano ritardi dovuti all'abbondante nevicata.

PER LA CRISI NEL SETTORE TESSILE

UNA SETTIMANA DI TENDE A PORTA NUOVA

Lunedì i lavoratori delle aziende tessili in crisi manifesteranno in piazza Castello. Una tenda sarà eretta davanti alla stazione di Porta Nuova. Sono previsti incontri con politici e amministratori. Uno sciopero con comizio davanti all'Unione Industriale chiuderà la «settimana di lotta».

La mappa della crisi nel settore diventa sempre più nera. Ecco che cosa chiedono i sindacati.

● **Vallesusa di Collegno** - Riavvio del reparto filatura.

● **Vallesusa di Lanzo** - Conclusione dell'accordo con la Ljria (gruppo Conrosa) per riprendere l'attività.

● **Vallesusa di Rivarolo** - Studio di una ipotesi di affitto dello stabilimento per rilanciare la produzione in tessitura e tintoria.

■ **Generalmoda** - Soluzione che preveda nuovi proprietari canadesi o il rientro della finanziaria pubblica Gepi.

■ **Sir George** - Mantenimento dell'attività e dei posti di lavoro (l'azienda è di Pianelli).

■ **Ramay Radaelli** - Ritiro dei licenziamenti nella ditta di Ivrea, con disponibilità a studiare trasferimenti di personale in altre fabbriche della zona.

● **Widemann** - Ristrutturazione dello stabilimento di San Germano Chisone con possibile mobilità di manodopera in altre ditte.

● **Manifattura cotoniera piemontese** - Riconversione dell'attività a San Francesco al Campo con passaggio ad un gruppo metalmeccanico.

● **Ex Magnoni Tedeschi** - Rispetto degli accordi per riassumere manodopera nelle attività sostitutive (350 lavoratori sono in attesa di rientro).

Complessivamente circa 10 mila operai sono coinvolti nella Cassa integrazione e 3 mila rischiano di perdere il posto perché, affermano i sindacati, *«alcuni imprenditori tentano di trasformare le sospensioni a zero ore in licenziamenti». «Per uscire da questa gravissima crisi»*, rilevano alla Federazione unitaria tessili, *«è indispensabile che si definisca un piano di settore».*

BR-Il presidente Barbaro e le lunghe liste di "giurati,, estratti

Le mille scuse che costano 30 mila lire

MAURIZIO SPATOLA

Stava per concludersi con una clamorosa «fumata nera» la terza udienza per la formazione della giuria popolare che dal 9 marzo affiancherà i giudici togati nel «processone» alle Br, ieri pameriggio in Corte d'assise, e il presidente Guido Barbaro cominciava a perdere la pazienza di fronte ai continui «no» dei cittadini convocati.

Professionisti, impiegati, commercianti, casalinghe, pensionati: tutti uniti anche ieri nel respingere l'ingrato diritto-dovere di contribuire al giudizio dei brigatisti, alcuni con motivazioni più che valide, molti accampando scuse anche irritanti pur di non essere coinvolti: «Abbia pazienza, abbiamo la nostra vita», *ha detto una donna al magistrato che le aveva fatto notare come un figlio di nove anni non sia ritenuto un impegno familiare sufficiente a giustificare l'esonero (*«Non è abbastanza piccolo»*):* «Allora rifiuta. Trentamila lire di ammenda e trasmissione degli atti al pubblico ministero», *ha scandito stancamente per l'ennesima volta il presidente Barbaro. Alla razione della donna (*«Ma come, dobbiamo anche pagare!»*) il giudice è scattato:* «Sì, lei se la cava con trentamila. Purtroppo è il massimo della pena. Se ne vada, esca da quest'aula!».

L'inattesa, tranquilla accettazione del compito da parte del ventiduesimo convocato di ieri — un artigiano — ha gettato un po' d'acqua sul fuoco della tensione che comincia a serpeggiare, nelle ultime giornate che precedono l'inizio del processo Curcio e compagni: ma, dopo novantuno chiamate, è solo il quinto ad aver aderito spontaneamente. Altre diciassette persone sono state convocate per le 8,30 del 9 marzo all'ex caserma Lamarmora, però sulla loro presenza non si può contare con certezza: per un motivo o per l'altro tutte hanno cercato di evitare l'incarico. Sessanta, finora, gli esoneri e nove i casi ancora in sospeso.

Ieri non è stata una giornata felice, la percentuale di impiegati o professionisti che ha addotto motivazioni quasi ridicole al proprio diniego è stata superiore alla media: un solo certificato medico — e non per la solita sindrome depressiva — e una serie di scuse che non possono più fare semplicemente sorridere.

Un laureato in economia e commercio si è dichiarato indisponibile perché deve provvedere alle denunce Iva; una dottoressa in scienze politiche si sposa il 4 marzo («e dopo, col suo permesso, parto in viaggio di nozze»*); la moglie di un appuntato di pubblica sicurezza che sta per andare in pensione annuncia per marzo un programmato e irrinunciabile trasferimento a Potenza* («Meno male che va in pensione suo marito, di appuntati come lui l'Italia può anche fare a meno»*); un ragioniere presume che il suo trasferimento al centro contabile del S. Paolo di Moncalieri lo allontani abbastanza dalla sede del processo, ma viene convocato nonostante un frettoloso ricorso alla mamma vecchia e sola. E via tremolando.*

I tempi ristretti consentono ancora tre estrazioni: per comporre la giuria popolare dovrebbero bastare, ma la sfilata davanti ai giudici della Corte d'assise (a fianco del presidente, il giudice Mitola, il p.m. Pochettino e il cancelliere Ferlito) si fa di volta in volta più deprimente.

Rapina in garage

Rapina di gomme e attrezzature in un garage, all'alba di stamane. L'autorimessa presa di mira è in via Capriolo 38 bis, di proprietà di Riccardo Passanisi. Ecco come si sono svolti i fatti. Tre giovani mascherati, uno armato di pistola, assalgono il custode, Cesare Di Tereisi, 19 anni; abitante in via della Rocca 34, lo percuotono e lo legano. Ha detto il giovane stamane alla polizia: *«Ho cercato di difendermi ma erano in troppi».*

echi di cronaca

Pianoforti organi strumenti a prezzi d'ingrosso
Bra (Cn) p.za Municipio
Consegna gratis, garanzia doppia di quella normale ed assistenza a casa ovunque siate. Merula tel. 0172/41.16.24.

Centro droga
Tutti i giorni dalle 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Poter scegliere, poter scambiare quattro chiacchiere con gente del mestiere, poter riflettere, poter comparare, poter provare, poter fare i conti in tasca.....e poter acquistare con fiducia

AUTO MERCATO

AUTOMERCATO DI TORINO
C.so Giulio Cesare, 360 - Tel. 262.13.13 - Telex AUTOM-TO 23470

L'USATO SELEZIONATO DAI CONCESSIONARI DEL GRUPPO FIAT

DE MARTINO - Come si vedrebbe in qualità di Capo dello Stato?

Presidente forse sì, ma senza smoking

MARIO DE ANGELIS

Hotel Ambasciatori. Francesco De Martino, gli occhi socchiusi come chi sonnecchia, è vigile e medita le risposte. Gli è attorno il suo stato maggiore torinese: Gabriele Salerno, Enzo Biffi-Gentili, Carlo Peisino e Franco Mollo. E' una chiacchierata politico-personale.

— Alcuni la definiscono l'Aldo Moro del psi. Che ne pensa?

«Veramente non mi pare sia un paragone fondato, anche se ci sarebbe da sentirsi onorati. Io non sono fertile nell'invenzione di formule, e non credo ai tempi lunghi, che mi pare siano la guida permanente del pensiero politico di Aldo Moro».

— Rifiuta la definizione, allora?

«Sì, mi pare non sia realistica. Comunque nessuno è buon giudice di se stesso.

— Qui a Torino s'è detto che occorre trasformare il cosiddetto volto "meridionalista" del psi. E' un fatto di equilibri. Lei, che è di Napoli, come giudica il problema?

«Trovo questa polemica molto sbagliata. Il movimento operaio ha conosciuto periodi in cui c'erano una certa diffidenza ed ostilità per il Mezzogiorno. Ma dopo l'approfondimento della questione ad opera di Gramsci, il meridionalismo è diventato una parte essenziale dei programmi dei partiti della sinistra. Sarebbe quindi molto sbagliato attribuire le vicende attuali del psi a una specie di ventata "antimeridionalista". Se poi, invece, la questione è di sostituire dei dirigenti che sono nati nel Sud con dirigenti nati nel Nord, allora mi pare che abbia poca importanza».

— Come giudica i dirigenti torinesi?

«Penso che ce ne siano di buoni e di meno buoni. Ma credo che una rappresentanza piemontese, com'è sempre stato, sarà presente anche questa volta negli organi del partito. Le scelte, naturalmente, non spettano a me, che faccio parte di un gruppo di minoranza».

— In che misura, in questa crisi, il psi è l'ago della bilancia?

«Lo è ancora. Perché la crisi non ha soluzioni senza che il psi sia impegnato. Voglio dire che non è possibile la formazione di una maggioranza qualsiasi senza di noi. Quindi nonostante l'inferiorità delle forze, il partito rimane un fattore fondamentale della politica italiana. Senza la nostra presenza non si può fare né un governo di emergenza, né una maggioranza di emergenza, né una maggioranza di altro genere. Questa situazione reale, di conseguenza, rende il psi potenzialmente molto forte. Si tratta poi di impiegare bene la forza reale di cui dispone».

— E' stata impiegata bene fino a questo momento?

«Non vorrei dare giudizi, poiché le cose sono difficili in sé. Alcune volte sì, altre, mi pare, meno bene».

— Siamo in un momento di crisi di governo e voi siete di fronte a un congresso. Non le pare che le forze che si stanno dedicando al congresso potrebbero essere meglio impegnate nella crisi?

FRANCESCO DE MARTINO
ITALY'S SOCIALIST LEADER

Come Lurie interpretò De Martino all'epoca del segretariato

«E infatti io ero tra quelli che proponevano di rinviare di poco la data del congresso, dopo la conclusione della crisi, come del resto ha fatto il partito repubblicano. Anche per avere un metro di giudizio necessario per definire meglio la linea politica del futuro».

— Il psi ha dato molto spazio ai radicali. Lo ha dato per differenziarsi e basta, oppure per scavalcare a sinistra — in questa contingenza — il pci?

«Lo ha dato per sua natura. Perché ha sempre riconosciuto grande importanza a quelli che si chiamano i diritti civili. Poi c'è nella tradizione socialista un residuo di anarchismo. E questo, naturalmente, porta molti a sentire in modo particolare l'influenza dei radicali».

— Lei personalmente, come si pone di fronte a questo "residuo di anarchismo"?

«Mah, non sono molto convinto».

— Cioè?

«Il psi, come partito, è nato da una scissione dal movimento anarchico. Nel congresso di Torino del 1892 i socialisti, appunto, si sono divisi dagli anarchici. E poi non sono molto convinto perché penso che le posizioni del psi siano le posizioni di un partito classista. Mentre le forme radicali o vagamente anarchiche sono posizioni esasperate dell'individualismo borghese».

— La mozione numero due, ovvero la corrente che lei rappresenta, si può considerare una dichiarazione di guerra a Craxi e a Signorile?

«Non è una dichiarazione di guerra. E' una posizione politica, differenziata da quella di altri, che si propone di far discutere il partito su certi temi».

— Esiste un «Progetto socialista» sottoscritto da Craxi. Mi pare che la sua corrente contesti la nascita stessa di questo «progetto».

«Non è che contesti la nascita. Contesta che non sia un testo sufficientemente dibattuto nel partito. Anche da questo fatto nasceva l'opportunità di avere più tempo. E poi critica alcuni temi non secondari, ma non respinge l'idea in sé di procedere ad una formulazione di un programma, o progetto».

— Ma in questo momento, di fronte a un congresso che potrebbe avere la necessità di un psi più unito possibile, queste differenziazioni sul «progetto» non potrebbero danneggiare il partito?

«Danneggiarlo no, ma certo possono produrre elementi di divergenza. Col tempo e con una discussione più serena certi problemi avrebbero potuto essere superati. Come del resto mi auguro avvenga ancora oggi».

— In tanti anni di interviste qual è la domanda che non le hanno mai posto e che lei avrebbe desiderato?

«Non mi è stato mai chiesto qual è la cosa che io desidero di più, se cariche politiche, oppure qualche altra cosa».

— Glielo chiedo io.

«La mia risposta è che la cosa che desidero di più è di essere stimato dai compagni e dalla gente. E basta».

— Come professore o come parlamentare?

«Un po' nell'insieme delle cose. Anche come professore, naturalmente. Ma, soprattutto, come persona».

— Ancora una domanda. Come si vedrebbe, lei presidente della Repubblica?

«Non bene».

— Vale a dire?

«Non bene. Pensi che non ho mai voluto indossare lo smoking in nessuna cerimonia di governo. Questo le fa capire quanta simpatia io abbia per quanto è circondato da cerimoniale».

— Al di là del fatto personale accetterebbe la carica?

«Non so. Non sono certo».

al cinema è stare in compagnia

Seminario: che cos'è il lavoro per le donne?

Il mio povero marito i miei poveri bambini

«Che cosa significa il lavoro per noi donne?» è il tema del seminario interregionale indetto per oggi dall'Udi nelle sale della sede in via Giolitti 42. Oltre alle numerose invitate (iscritte all'associazione, militanti dei partiti e del sindacato) ha preso parte alla giornata di studio, cominciata alle 9,30, un folto pubblico di donne che hanno animato l'incontro con una serie di interventi.

La diminuzione dei livelli occupazionali nel nostro Paese — è noto — colpisce in prima persona le donne: *«ghettizzate»* per tradizione a certi settori dell'industria e del terziario perché *«offrono attività più squisitamente femminili»*, sottoposte alla prova stressante del doppio lavoro (casa e fabbrica) o alla soluzione di compromesso del part-time, le donne sono le prime — nei momenti di crisi come il nostro — ad essere espulse (o più semplicemente, oggi, non assunte) dalle fabbriche, dietro il farisaico pretesto che *«tanto non rappresentano il cardine economico della famiglia»*.

Discorsi sentiti e risentiti e che tuttavia non è superfluo riesaminare e rimeditare. Il dato più nuovo, certamente fra i più interessanti, del seminario di stamane è costituito da un *«taccuino di appunti presi nel consultorio pubblico di Mirafiori Sud»*, aperto nel giugno del '77. Taccuino che è stato consegnato alle partecipanti e in cui è esaminato *«l'atteggiamento verso la loro vita delle donne che lavorano»*.

«Il senso di colpa — vi si legge — *è costante: tante donne si accusano e si scusano di non poter tenere la casa come vorrebbero, di essere sempre in ansia perché sono in ritardo con le faccende domestiche. Dicono spesso e volentieri "il mio povero marito" o "i miei poveri bambini" quando parlano della famiglia»*.

L'elemento più costante — secondo il taccuino dell'Udi — è rappresentato dalla rassegnazione che è *«non tanto l'espressione di un atteggiamento passivo, quanto il penoso adattamento a condizioni di vita che lasciano poco spazio all'esercizio della mente»*.

«Un lavoro monotono — dicono in sostanza le donne — *oltre il vantaggio di poter pensare alle proprie preoccupazioni»*. Frase — questa — sintomatica della condizione femminile: *«Per noi donne la sfera di identificazione primaria* — ha sottolineato Alberta Pasquero, nella sua relazione introduttiva — *resta pur sempre quella dell'affettività, della famiglia, della gestione della casa: nel posto di lavoro il pensiero, talvolta l'ossessione di tutto ciò che è fuori dal lavoro, è martellante ed incessante»*.

Tuttavia, non soltanto negativi sono gli aspetti del rapporto donna - lavoro. Innanzi tutto, la massa femminile — per quanto dequalificata sia la sua occupazione — è *«fiera della sua indipendenza economica»* e sente *«in maniera notevole l'amicizia e la solidarietà tra compagne, l'aiuto reciproco e perfino l'allegria»*.

Proprio dalle riflessioni su ciò che più intimamente è privato e sui suoi riflessi sulla vita *«pubblica»* — dicono le donne dell'Udi — nasce la necessità di *«affrontare in modo nuovo il tema del lavoro. Non certo negando la nostra specificità, ma anzi riproponendola con forza ancora maggiore, come elemento positivo attraverso il quale riuscire realmente, unite, ad incidere proponendo una diversa organizzazione del lavoro»*.

«Quest'ultima — osservano ancora — *è possibile e positiva se contempla nel suo sviluppo l'ingresso massiccio delle donne nel mondo produttivo non limitandosi soltanto a considerare la nostra presenza nel mondo del lavoro come qualcosa di marginale»*.

Non a caso proprio dalle donne è partito lo slogan: *«Cambiare la qualità della vita»*. E qualità della vita non è frase vuota, ma è *«diversa qualità del lavoro, impegno per l'allargamento dei servizi sociali, armonizzazione degli orari di fabbrica con quelli di altri servizi pubblici, compresi i negozi»*. Come dire: dalla pratica femminista di autocoscienza e analisi della propria esistenza all'impegno più squisitamente politico.

Nostra visita agli ospedali psichiatrici di GRUGLIASCO e COLLEGNO

Viaggio nella follia torinese

SALVATORE ROTONDO

Sono stati i giovani, gli studenti a smascherare nel '68 il vero volto degli ospedali psichiatrici: non luoghi di cura e risocializzazione, ma «lager di Stato» destinati alla custodia, in pura funzione repressiva dei «diversi». A dieci anni di distanza non è necessario essere sessantottisti o rivoluzionari per riconoscere nel malato di mente una figura molto diversa da quella che ci è stata tramandata per secoli dalla cultura istituzionale. Il folle non è necessariamente pericoloso. Non lo è quasi mai: è la stessa struttura in cui viene inserito ad esasperare o a «creare» la sua malattia. I manicomi dunque vanno demoliti. I malati di mente reinseriti nel territorio.

Queste convinzioni non alleviano però il profondo disagio, l'imbarazzo, la paura di chi varca per la prima volta la soglia di un Ospedale Psichiatrico. Grugliaso: 9 reparti per 376 malati. E' un piccolo ospedale. Il direttore incaricato, Enrico Pascal, avanguardia riconosciuta nel '68, certamente è oggi una delle persone più impegnate a Torino nella lotta contro le vecchie strutture manicomiali, nel tentativo di offrire ai malati un'alternativa psichiatrica.

Discorriamo nel parco con Pascal quando si avvicina uno dei ricoverati, «uno di quelli — ci spiegherà il direttore — che fino a qualche anno fa era etichettato come "violento"».

Si avvicina, rivolgendosi a Pascal: «Direttore, chi era quel giovane che accompagnava fuori l'altro giorno?». *Il suo tono è brusco, perentorio.*

E' il nostro primo contatto, all'interno dell'istituzione, con un malato di mente. Pascal risponde senza paternalismo, senza comprensione, senza nessuno di quegli accenti che ci saremmo attesi: «Boh, non so. Chi è? Non ricordo».

«Non importa direttore. Come sta tua moglie? Tieni queste caramelle. Danne anche a lei».

Il «violento», il «furioso» che offre caramelle, ci segue per cinque minuti, fin dentro gli uffici della direzione. Poi si allontana annoiato dalla monotonia dei nostri discorsi.

In uno dei quattro reparti di accettazione che visitiamo la porta è sbarrata. Ci accompagna Giuse Ceppi, dell'Associazioneche per la lotta contro le malattie di mente. Dentro, il pavimento è molto sporco. Per 28 maschi e 20 donne al momento è presente una sola inserviente che deve badare alle pulizie e alle vivande. I muri sono scrostati fin sotto al soffitto.

La scena che si ripete nei reparti, da Grugliasco a Collegno, sarà sempre più o meno identica. Nei reparti femminili muri ben imbiancati, una discreta pulizia, tendine e tovaglie colorate, ambienti confortevoli, malati meno agitati, lo stesso abbigliamento più accurato. Nei reparti maschili, muri scrostati. I malati vanno su e giù. Molti si muovono decisi, come diretti ad un impegno importante... per passare magari dopo pochi secondi, con la stessa andatura, nella direzione opposta. Molti sono soltanto fantasmi.

Nel primo reparto di accettazione a Grugliasco c'è un ragazzo di 17 anni: N. P. Quando nel 1976 è arrivato dal S. Maria della Pietà di Roma era un vegetale, incapace persino di sopportare i vestiti. Alla vista delle chiavi degli infermieri si rotolava impaurito sul pavimento. E' affetto da una cerebropatia. Secondo il primario, dottor Della Rovere, non è recuperabile. Un trattamento più umano gli ha però consentito una, sia pur quasi impercettibile, riabilitazione.

Il caposala e gli infermieri concordano sulle cause della sporcizia nel reparto: «Prima c'era un'impresa di pulizia. Poi, due anni fa, l'hanno tolta perché nei reparti dovevano lavorare le cooperative dei malati. Stiamo ancora aspettando. Qui non si cambia niente. Per piantare un chiodo occorre l'autorizzazione».

Al B4, una lungodegenza maschile, ci sono 65 ricoverati, 6 infermieri («ma la presenza è massiccia — *ci spiegano* — perché è in corso un'assemblea»*) e 1 inserviente. Il reparto è «di punta». Il primario, la dottoressa Ruschena, è considerata un altro dei medici all'avanguardia. Nella palazzina lavora persino una guardarobiera. Così l'aspetto dei malati ha una maggiore dignità e si evita che, al ritorno dalle lavanderie centrali, i vestiti vadano ridistribuiti a caso, o smarriti. Ma durante l'assemblea l'infermiere di sorveglianza piantona la porta di una camerata. Neppure qui si ha la sensazione di una vera terapia riabilitativa.*

Nel B3 (lungodegenza femminile, primario Re) i ricoverati sono 65. Registriamo le presenze al momento della visita: 4 infermieri, 1 inserviente. Tutto appare ordinato, ma evitano di mostrarci una stanza dove sono raccolte le malate incontinenti. L'ambiente ci sarebbe apparso meno gradevole.

Nell'A1 (lungodegenza femminile, primario Lambertenghi), 63 ricoverati, presenti 4 infermieri, nessun inserviente. Al reparto D (lungodegenza femminile, primario Parascandalo), 80 pazienti, 4 infermieri, 1 inserviente. Il reparto è tradizionalmente, da anni, tra i più ordinati. I compiti sono infatti divisi secondo una burocrazia piuttosto rigida. L'organizzazione è medico-ospedaliera. Anche qui le infermiere sono raccolte in una stanza. Parlano tra loro e si distribuiscono tra i malati soltanto con la visita di estranei.

A Collegno la situazione è decisamente peggiore. Se a Grugliasco non riconoscevamo i sintomi di una psichiatria alternativa, qui si ha l'esatta percezione della vecchia dimensione manicomiale. Il caporeparto del numero 1 — una lungodegenza maschile con 69 malati — giudica «inutile» qualsiasi tentativo di recupero, di risocializzazione dei suoi ricoverati. Inutili anche le assemblee.

Tutti gli infermieri e gli inservienti a Collegno, Grugliasco, Savonera (dovunque ci accolgano gentilmente) lamentano la scarsezza degli organici: «Come si fa a tentare una riabilitazione dei malati se siamo presi a tempo pieno nelle cure e nelle pulizie. Chi parla con i malati non ha tempo per pulire i cessi o per dedicarsi alle prestazioni sanitarie. Siamo pochi. In questa situazione la riabilitazione è un'utopia».

Una realtà difficilmente contestabile. Per molti, forse, è anche un alibi che serve a coprire la sfiducia, l'incapacità, la scarsa volontà. Ma è comunque un alibi di ferro.

Otto gli infermieri presenti all'1, un solo inserviente. Il dottor Villa, al reparto 3 (70 ricoverati maschi), lamenta la mancanza di collegamento con la direzione: «Il direttore D'Alba sembra che esista solo per mettere i timbri. Non si vede mai. Non offre un minuto di coordinamento. Nega di offrire l'articolo 4 (n.d.r. di trasformare, cioè il ricovero da obbligatorio a volontario) a malati che a noi sembrano dimissibili. E poi magari fa uscire malati più gravi. Con lui i rapporti sono molto difficili».

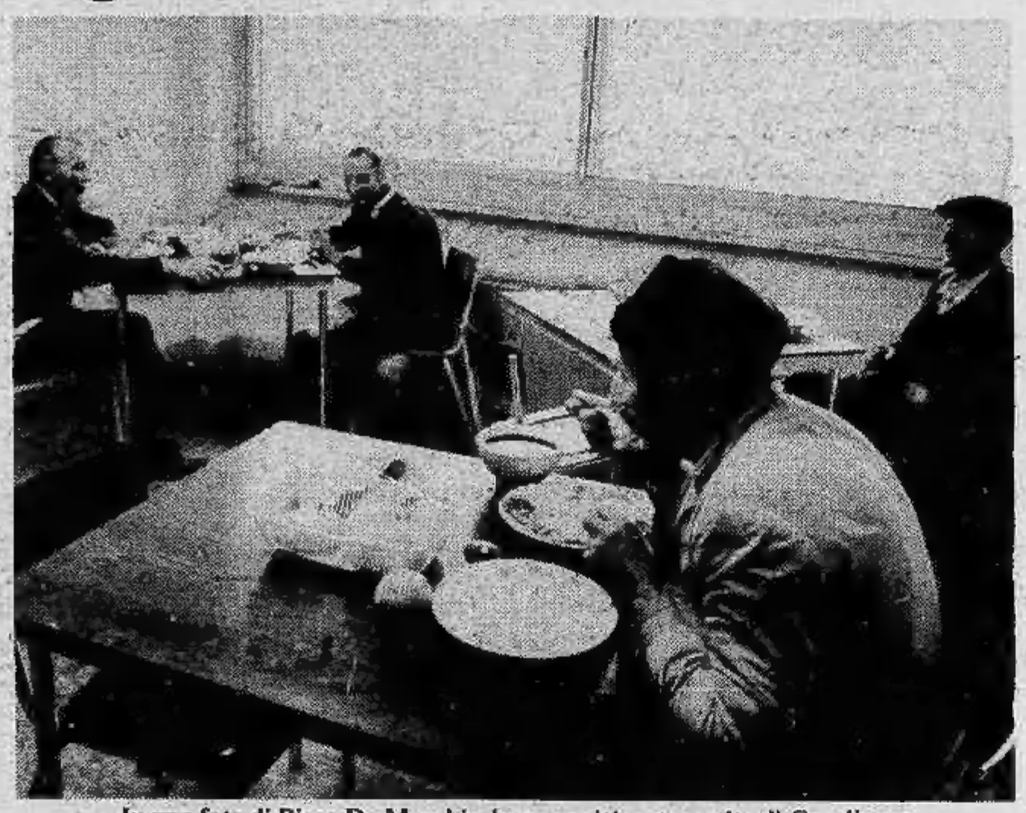
Il reparto II, con 69 degenti, un terzo dei quali incontinenti, è quello con le bruttture più palesi. La maggior parte dei malati veste ancora la vecchia divisa azzurra.

Molti i ricoverati che chiedono le 100 lire. Nessuno, se incrocia lo sguardo del visitatore, lesina un sorriso. In cortile incrociamo un ragazzo alto e robusto. Si affianca e ci accompagna fino al cancello: «Sai, domani vado a casa. Vado in vacanza un paio di giorni».

«Bravo, auguri». *Alla nostra risposta imbecille, restituisce un gesto amichevole. Fuori dal manicomio, tanti volti anonimi. Neppure un sorriso, nessuno ci viene incontro. Nessuno regala caramelle. Siamo di nuovo tra i normali, soltanto con un bagaglio immenso in più di tristezza e una sensazione netta di impotenza.*

Una trentina di ricoverati vivono in una comunità autogestita

Quando il malato lavora



In una foto di Piero De Marchis, la comunità autogestita di Grugliasco

Inutilizzato ormai da 4 anni, l'ex nuovo ospedale di Grugliasco ospita, in uno dei suoi padiglioni, una comunità-albergo, autogestita, di 28 ex ricoverati. L'esperienza — la terza di questo tipo nell'area del manicomio — ha avuto inizio venerdì della scorsa settimana, dopo un iter laboriosissimo, durante il quale gli operatori sanitari che vi si sono dedicati hanno dovuto far conto soprattutto sulla propria buona volontà.

Si tratta di malati-lavoratori, tutti autosufficienti. «*Intendiamo* — spiegano gli infermieri del gruppo operativo — *aiutare questa gente a tornare nelle loro case, in fabbrica, sul territorio, superando gradualmente lo stacco dall'istituzione manicomiale di cui sentono ancora il bisogno, alla quale si erano assuefatti*».

«*Questi uomini* — spiega lo psicologo del gruppo — *sono scatole chiuse. Si tratta di aprirle e scoprire che cosa c'è dentro in ciascuno di loro*».

I locali che ospitano questi 28 uomini sono estremamente puliti: ciascuno, a seconda dei ruoli, pulisce i piatti, lava i pavimenti o si occupa di altre mansioni. Ma, al di là dell'aspetto esterno, la comunità-albergo di Grugliasco è uno dei reali primi abbozzi di psichiatria alternativa

s. rot.

ESTRAZIONE DEL LOTTO

(Sabato 25 febbraio)

Bari	88	42	89	64	35
Cagliari	49	34	23	55	30
Firenze	85	71	68	2	56
Genova	38	8	44	56	14
Milano	53	59	39	15	24
Napoli	15	87	2	46	55
Palermo	65	80	26	17	1
Roma	55	57	14	74	24
Torino	9	76	57	43	68
Venezia	7	59	76	90	16

Colonna dell'Enalotto

2-X-2; X-X-1; 2-X-1; 1-2-X

TACCUINO DEL LETTORE

Farmacie aperte nel pomeriggio

Dalle ore 15 alle 19,30: P. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Vittorio Emanuele 34; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Munno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Giovanni Agnelli 56; v. delle Orfane 25; p. Palencapa; p. Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Verona 21; c. Principe Oddone 28; c. S. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; v. dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; l. Sempione 182; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; p. Pitagora 9; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; c. Taranto 183/C; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; c. Francia 315 bis; v. Piffetti 31 bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1 bis; v. Maria Vittoria 3; l. Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; Galleria Umberto I; p. Camillo Benzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. Giolitti 36; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1 bis; v. Madama Cristina 30; strada S. Mauro 179; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591 bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; c. Francia 177; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33 bis; c. Casale 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 206; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 214; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108; v. S. Donato 55.

TACCUINO DEL LETTORE

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14.30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Ravenna 4, tel. 471.630; via Valeggio 10, tel. 581.073; via Vallarsa 44, tel. 343.529.

Elettrauto: via Millefonti 11, tel. 670.205; via A. di Bernezzo 58, tel. 793.754; corso Vercelli 22, tel. 237.081.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Stradella, via Stradella 144, tel. 290.123 con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada TO-MI e TO-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30; via Boccherini 9, tel. 200.980.

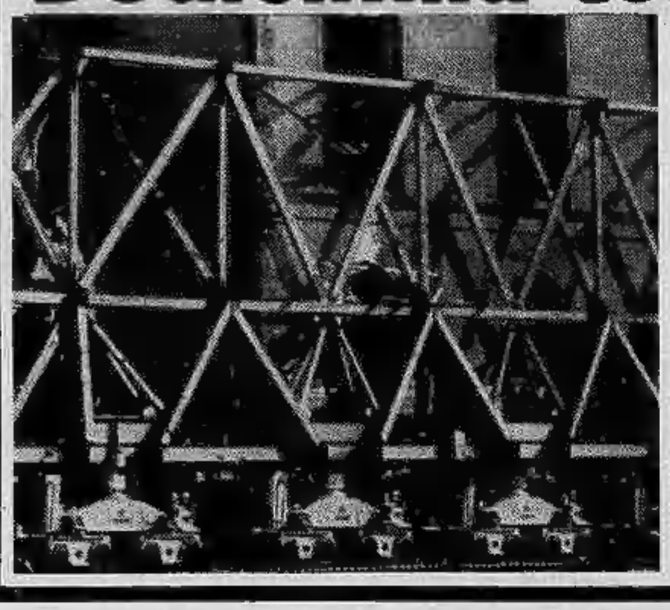
Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13; via Feletto 54, tel. 287.387.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8.30 alle ore 19,30: via Stradella 198; corso Toscana 17; corso Francia 273; piazza Lagrange 1; via Nicola Fabrizi 102; via Frejus 41; corso Trapani 150; via Lanzo 98; corso Cadore 19; via Teodoreto 7; via Garzigliana 1; corso Agnelli 56; piazza della Repubblica 21; via Rivalta 50 A, piazza Respighi 3 ang. via Cherubini; viale dei Mughetti 11 (Valletta); via Pietro Cossa 106; corso Stati Uniti 5; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; Largo Orbassano 70; via Livorno 2; corso Giambone 19; via Cesare Lombroso 30; via Sacchi 46; corso Unione Sovietica 591 bis; piazza Bianco 10; strada S. Mauro 35; via Cernaia 24; via Santa Giulia 38; corso Sebastopoli 298; corso Vercelli 197 A; piazza Rebaudengo; via Po 14; via Sesia 1; via Berthollet 10; via Nizza 108.

ORBASSANO - Chiacchierata con l'architetto che ha curato il progetto

Dodicimila tonnellate di chiesa su ruote



TERESIO GARIAZZO

Il 5 marzo una mostra singolare s'inaugura a Orbassano nei locali della «Casa Papa Giovanni» di via Cesare Battisti: saranno esposte fotografie, diapositive e relazioni che documentano la spostamento «su camion» di una chiesa gotica.

L'eccezionale operazione è avvenuta a Most — una cittadina della Boemia a un centinaio di chilometri da Praga — qualche tempo fa. Con un sistema che ha richiesto la collaborazione di esperti provenienti da tutta Europa, la basilica è stata portata, in blocco, a poco meno d'un chilometro dal luogo in cui era stata costruita.

A organizzare la mostra di Orbassano è l'architetto Giancarlo Saracco, che ha fatto parte della commissione incaricata degli studi.

Dodicimila tonnellate su ruote. L'architetto Giancarlo Saracco racconta l'eccezionale trasferimento della chiesa della Santa Vergine Maria di Most: «Most, la cui storia è vecchia di settecento anni, sta cambiando rapidamente volto a causa dei giacimenti carboniferi che si trovano ad una piccola profondità sotto le case e le strade».

Nel '64 il governo cecoslovacco decide di eliminare la città vecchia di Most per ragioni sia tecniche sia economiche: la necessità di carbone, che è una delle risorse principali per lo sviluppo dell'economia nazionale da un lato, l'avanzato stadio di degradazione raggiunto dalle abitazioni, dai servizi sociali e dalle attrezzature dall'altro.

«La demolizione delle case, lo sfruttamento del giacimento carbonifero e la ricostruzione degli alloggi nella parte nuova della città — *dice l'architetto Saracco* — sono stati attuati in base ad un programma che ha comportato lo spostamento di circa 15 mila abitanti. In questa operazione s'è inserito il trasferimento della chiesa della Santa Vergine Maria».

Il governo cecoslovacco decise nel 1965 di conservare la chiesa. Nel '71 — scartate tutte le altre proposte — stabilì che la costruzione sarebbe stata salvata mediante trasferimento in blocco fino ad una spiazzo a circa 840 metri di distanza.

Lo spostamento è stato realizzato dalla «Trasfera-Praga» che prima della chiesa di Most aveva eseguito altri esperimenti su edifici minori. All'operazione hanno collaborato anche altre ditte, fra cui la Skoda, mentre venivano consultati regolarmente rappresentanti dell'Unesco ed esperti russi, polacchi, italiani, tedeschi e austriaci.

Attraverso una serie di lavori di consolidamento e di irrigidimento, l'edificio (che ha una base di 670 per 30 metri e un'altezza di 30 con un peso complessivo di circa 12 mila tonnellate) è stato trasformato in un rigido monoblocco. Sotto di esso sono stati posti 53 camion idraulici che viaggiando su quattro piste d'acciaio, l'hanno trasportato a 840 metri di distanza. La chiesa, che ha viaggiato per quasi un mese ininterrottamente giorno e notte, si muoveva ad una velocità di circa due centimetri al minuto. E' arrivata senza alcun danno.

Cinque croci al merito consegnate stasera

La signora cavaliere

GIANNA BALTARO

Una donna cavaliere: il «caso» non è unico, ma abbastanza raro. Questa sera, con altri quattro designati (tutti appartenenti alla categoria degli artigiani), una consulente del lavoro riceverà dalle mani del ministro del Lavoro, Donat-Cattin, la Croce al merito della Repubblica.

La cerimonia di consegna delle decorazioni, organizzata dalla Confederazione artigiana sindacati autonomi, si svolgerà in un ristorante del Borgo Medioevale alla presenza di oltre 200 persone. Presenterà Rosanna Canavero.

Al «neo-cavaliere», signorina Maria Luisa Minerdo, 42 anni, una domanda: ha ancora senso una onorificenza del genere, oggi?

«*Penso di sì. Un riconoscimento come questo, attribuito a gente che lavora e che, con uno sforzo individuale, contribuisce a mantenere la vitalità del proprio Paese, può essere un segno di fiducia, un incitamento a continuare*».

E' rimasta sorpresa per la designazione?

«*Ho capito lo spirito con cui è stata fatta. Ho una grande passione per il mio lavoro, lo faccio meglio che posso: questo è stato capito*».

In che cosa consiste precisamente il suo lavoro?

«*Mi occupo di tutti gli aspetti sindacali dell'attività artigiana. Partecipo alla stipula dei contratti, assisto le ditte nell'inquadramento delle vertenze. Seguo il servizio di patronato, dell'assistenza*».

E' libera professionista?

«*Sì. Sono iscritta all'Albo dei consulenti del lavoro, ma — anziché lavorare in un mio studio privato — opero direttamente nell'ambito dell'associazione C.A.S.A.*».

E' emozionata per la cerimonia di stasera?

«*Non eccessivamente. Piuttosto, sono contenta*».

Gli altri che riceveranno, come Maria Luisa Minerdo, la Croce sono artigiani di vari settori.

Vito Lombardo, 75 anni, è capostipite di una famiglia di piccoli costruttori edili. E' emigrato dalla Sicilia molti anni fa, ha messo su, a tappe, una bella azienda e indirizzato i tre figli in analoghe attività.

Aldo Rapelli, 45 anni, organizzatore sindacale della categoria dei taxisti, è consigliere della cooperativa Radio-taxi.

Antonio Murri, 45 anni, è artista del ferro battuto. Parecchie delle sue sculture ornano le case torinesi. Attualmente ha in «cantiere» un monumento alla «*Mondina*».

Antonio Carboni, 46 anni, ha cominciato come artigiano costruendo particolari meccanici in una officina. Ora è passato al settore piccola industria.

Telefono: distribuite da due giorni

LE NUOVE GUIDE

Da due giorni è cominciata a Torino la consegna a domicilio delle guide telefoniche. Il criterio di distribuzione è basato sulla suddivisione in zone della città e nei vari quartieri l'operazione guida è scattata contemporaneamente, impegnando alcune decine di addetti.

Quanto durerà? Difficile, come ogni anno, dire: tutto dipende — comunica la Sip — da quante volte i fattorini saranno costretti a passare e ripassare in casa degli utenti prima di trovarli.

Il costo della consegna è di 350 lire, più Iva, che saranno addebitate sulla prima bolletta del '78. Naturalmente, se un utente non desidera avvalersi del servizio di recapito a domicilio, potrà ritirare gli elenchi presso gli uffici Sip. Risparmierà, in questo caso, le 350 lire, ma non si sa quanto spenderà in tempo e in benzina.

Il nuovo elenco presenterà sorprese? «Nulla da segnalare, *risponde la Sip*, se non una minuzia: sulle pagine dell'avanti elenco i singoli argomenti sono evidenziati con stampa bicolore».

Gli utenti telefonici della nostra provincia sono, secondo i dati più recenti, circa 670 mila (poco più di 500 mila in città). In base alle disposizioni di legge, ogni abbonato ha diritto di ricevere soltanto l'elenco della rete urbana di appartenenza. Tuttavia, anche quest'anno — per evitare forse le polemiche verificatesi ad inizio '77 — agli abbonati residenti in provincia verrà consegnato, oltre all'elenco di competenza (quello denominato Torino-provincia), anche quello della rete urbana capoluogo (denominato Torino-rete urbana). «Ciò in considerazione dell'interesse generale che il capoluogo riveste per tutte le altre cittadine della provincia» *dicono alla Sip. Non è previsto invece di consegnare la guida provinciale agli utenti torinesi, se non per casi particolari e a pagamento.*

●

Una serata pro ricostruzione della cappella-rifugio del Rocciamelone e del rifugio Ca' d'Asti è stata organizzata dal gruppo di Avigliana dell'Associazione nazionale alpini.

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

Cristianamente spirò

Olimpia Porro in Bethaz

esercente
di anni 73

Ne dànno doloroso annuncio il marito **Luigi**, la figlia **Giuliana** col marito **Giovanni** e l'adorato nipotino **Stefano**, il fratello **Edoardo** con la moglie e figli **Enrico, Olga** con rispettive famiglie, **Ines** e l'affezionata **Carlotta** parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo in Pré St. Didier domenica 26 alle ore 10,15 partendo dall'abitazione dell'estinta. Per espressa volontà della defunta la famiglia non prenderà lutto. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Pré St-Didier**, 24 febbraio 1978.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Delfina Podio v. Borgnino

anni 75

L'annunciano con dolore il figlio **Giuseppe**, la nuora **Anna**, le nipoti **Angela** e **Stefania**, sorella, cognati, nipoti parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 25 alle ore 15,30 con partenza dall'ospedale Maria Vittoria. La salma proseguirà per Baldichieri d'Asti, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Presterà un servizio pullman.
— **Torino**, 24 febbraio 1978.

E' mancato ai suoi cari

Cataldo Ferrante

classe '99
Maresciallo magg. di P.S.
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono i figli **Giuseppe, Salvo** e **Maria**, nuore, genero, nipotine. Particolare ringraziamento al dottor Lo Vetere e al professor Emanuele, con i suoi collaboratori per l'assistenza prestata. Funerali oggi alle 16, chiesa di S. Teresina. Non fiori.
— **Torino**, 25 febbraio 1978.

Cristianamente è mancata

Ermelinda Dotto
(Teresina)

L'annunciano i suoi cari. Funerali in Foglizzo sabato 25 corr. ore 15,30 dalla Chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento. Ringraziamento particolare al Personale tutto della Casa di riposo Gina Primo Camoletto.
— **Volpiano**, 24 febbraio 1978.

E' serenamente mancata

Anita Roncati ved. Silvani

La piangono il figlio **Luciano** con la moglie **Graziella Stiavelli**, la sorella **Teresa**, la cognata, i nipoti e parenti tutti. La salma sarà trasferita a Canelli partendo dal Cto alle ore 14 di sabato 25 c.m.
— **Torino**, 23 febbraio 1978.

Partecipano addolorati al lutto di Luciano e Graziella:
Enzo e **Nella Fasulo**
Natalino e **Carla Maggiorano**
Alberto e **Bruna Rigattieri**
Sergio e **Silvana Ripamonti.**

Si associano al dolore di Graziella e Luciano Silvani gli amici:
Lidia e **Giancarlo Beccaria**
Maura e **Roberto Campanella**
Margherita e **Michele Olivetti**
Ambretta e **Angelo Pizzini**
Myriam e **Danilo Poggiolini**
Rosy e **Eugenio Vearino.**

Il **Consiglio direttivo del sindacato medici mutualisti** si associa al dolore del vice segretario dr. Luciano Silvani per la morte della cara **MAMMA.**

Nanin e **Silvio Destefanis** si associano al lutto del dottor Luciano e Graziella.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Zabaldano

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Evandrina**, il figlio **Gianfranco** con **Caterina** e **Silvia**, la figlia **Gabriella**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 chiesa SS. Nome di Maria, via Guido Reni partendo dalle Molinette.
— **Torino**, 24 febbraio 1978.

La ditta **Carlo Borra Trattamenti termici** si associa con sincero cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Armando Zabaldano

suo prezioso collaboratore.
— **Grugliasco**, 25 febbraio 1978.

I **Dipendenti ditta Carlo Borra** si uniscono al lutto della famiglia.

Giovanni Gerbi e famiglia partecipano commossi.

E' mancato ai suoi cari

Candido Airaudo

Lo piangono la moglie **Livia**, la figlia **Lucia** con il marito **Remo Canova**, gli adorati **Laura** e **Gianni**, la sorella **Rita** ed il fratello **Renato** e famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Gianpiero Gaidano. Funerali a Bagnolo Piemonte sabato 25 febbraio ore 16 con partenza da Ospedale Molinette, via Santena ore 13,30.
— **Torino**, 24 febbraio 1978.

Magda Gianni Cavaliere
Renato Massaglia
uniti nel dolore.

Partecipano sentitamente gli ex colleghi **Enel-Sesa:**
Giuseppe Bagnaschi
Ettore Baj e famiglia
Gabriele Bianchi e famiglia
Giuseppe Dutto
Remo Ermondi
Francesco Fasano
Pio Ferrero e famiglia
Giacomo Guerci e famiglia
Osvaldo Moggio
Giovanni Mossotto
Sergio Piana
Maurilio Tarditi
Angela Triggiani
Paolo Raimondi.

Rina e **Tino**, **Anna Luciano** e **Andrea Caneva** partecipano al dolore di Lucia per la morte del **PAPA'.**

E' mancato

Romolo Negro

Cavaliere Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano i figli **Claudio, Carlo, Paolo** e **Bianca** con le loro famiglie, sorella, parenti tutti. Benedizione oggi ore 14 via Castegnio 14, funerali ore 15,15 nella cappella del Cimitero di Govone.
— **Torino**, 25 febbraio 1978.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Giuliano Albo

Ne dànno l'annuncio la moglie **Elsa Dameglio**, i figli **Andrea** e **Pia** con le loro famiglie, la sorella, i fratelli, cognati e cognate, le zie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Caluso sabato 25 corrente ore 15.
— **Caluso**, 24 febbraio 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pasqualina Bonasso
vedova Ferro

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Francesco, Piero** e **Teresa** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 26 alle ore 9 partendo dalla casa di riposo S. Giovanni Evangelista di Villanova ed alle ore 10 a Marmorito d'Asti.
— **Torino**, 24 febbraio 1978.

Ferruccio e **Mariuccia Borio** sono vicini, con affetto, a Teresa Conti per la perdita della **MAMMA.**

Rina, Mario e **Giovanni Ferro** piangono la cara zia **PASQUALINA.**

Gina e **Rina Genuero** si uniscono al dolore della famiglia.

Direttore, Aiuti, Assistenti della I Clinica pediatrica partecipano al dolore della professoressa Livia Di Cagno per la scomparsa della madre, signora

Doralice Di Cagno

— **Torino**, 24 febbraio 1978.

Direttore, Aiuti, Assistenti della II Clinica pediatrica partecipano al dolore della professoressa Livia Di Cagno per la perdita della **MADRE.**

Maria Sandrucci partecipa commossa al dolore della professoressa Livia Di Cagno per la perdita della **MADRE.**

Direttore, Aiuti, Assistenti del I Istituto di puericultura partecipano al dolore della professoressa Di Cagno per la perdita della madre, signora

Doralice Di Cagno

— **Torino**, 24 febbraio 1978.

La **Ditta Fratelli Federzoli** si unisce al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa dello stimatissimo

geometra Oreste Genova

— **Torino**, 25 febbraio 1978.

E' mancata

Albina Rubatto
ved. Bertoglio

L'annunciano il fratello **Luigi**, cognati, nipoti e parenti tutti, unitamente al nipote **Franco Spanna** memore dei lunghi anni di materno affetto col quale l'ha seguito. Funerali oggi 25 ore 15 nella parrocchia di Pino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pino Torinese**, 25 febbraio 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Pagliantini

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne dànno il doloroso annuncio la figlia **Liana** col marito **Carlo Stolfi** e l'adorato nipote **Marco**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Berica. I funerali avranno luogo oggi 25 febbraio alle ore 14,30 presso la parrocchia di S. Anna, via Giacomo Medici 61. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 febbraio 1978.

Felicia Stolfi con i figli partecipano al dolore.

Giovanni Martina e le famiglie **Garbarino, Ferrario-Novotani** partecipano al dolore della signora Liana, dell'amico Stolfi e Marco.

La famiglia **Coedero** prende viva parte al dolore della famiglia Stolfi.

L'Assessore, Dirigenti e **Colleghi della Ripartizione economato del Comune di Torino** partecipano al lutto del loro Capo ripartizione Carlo Stolfi per la perdita del **SUOCERO.**

Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Candida Nejrotti
nata Daniele

Dànno il doloroso annuncio: il marito **Giovanni**, il figlio **Guido** e la moglie **Anna** con **Chiara** e **Franco**, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 16 partendo da via Monforte 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 febbraio 1978.

Cristianamente è mancata

Maria Bianca Candellero

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio, il fratello **Ettore**, il nipote **Carlo** con la moglie **Mirella** e i figli **Flavio** e **Laura**, i parenti tutti.
— **Torino**, 24 febbraio 1978.

Cristianamente è mancata

Odette Callet Sigot

Ne dànno il triste annuncio il marito **Aldo**, la figlia **Anna**, il genero **Franco**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 febbraio 1978.

E' mancata

Anna Bosco
ved. del cav.
Tersillo Bergese

A funerali avvenuti ne dànno il triste annunzio la sorella **Eugenia ved. Antoniotti**, il nipote **Ettore** con la moglie **Maria** e figlia **Anna Maria** con il marito **Gian Camillo Sterpone** e bimbi, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia, viale Giulia di Barolo Torino. Un ringraziamento a suor Santina, suor Grazia e consorelle del S. Natale per le amorevoli cure prestate. La messa di Trigesima verrà celebrata nella chiesa del S. Natale il 16 aprile ore 9.
— **Torino**, 24 febbraio 1978.

Improvvisamente è mancato

Michele Delbosco

anni 68
Maestro del Lavoro

Lo annunciano i figli **Giuseppe** e **Marcellino**, nuore, nipoti, fratelli, sorella, cognati, nipoti, e parenti tutti. Funerali sabato 25 corr. ore 16 partendo dall'abitazione via Venaria 71. La cara salma proseguirà per Moncalieri. Un particolare ringraziamento alle famiglie Dentis e Miccono.
— **Torino**, 24 febbraio 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Umilio

Lo annunciano: la moglie, figli, la mamma e parenti tutti. Funerali avranno luogo lunedì ore 10,30 nella parrocchia San Edoardo (Nichelino).
— **Nichelino**, 24 febbraio 1978.

Cristianamente è mancata

Teresa Collo Giovanola

Lo annunciano addolorati il marito **Lorenzo**, sorelle, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Luigi Cordié e famiglia Alberti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 febbraio 1978.

Improvvisamente è mancata

Rosalia Giardino
in Clerico

Ne dànno l'annuncio il marito, la mamma, gli zii **Aldo** e **Vanda** con le rispettive famiglie. Funerali oggi alle ore 10,15 da via Santena.
— **Torino**, 25 febbraio 1978.

Processo rinviato: si attende la perizia sul Badini

Lo sterminio dei Graneris non solo per l'eredità?

NOVARA — Dubbi sconcertanti sono emersi nell'ultima udienza del processo per lo sterminio della famiglia Graneris. L'ex difensore di Doretta ha detto che l'imputata tentò di coprire il Badini, che il movente della strage non fu soltanto quello dell'eredità e che Doretta temeva per la propria incolumità in carcere. Si è ventilata l'ipotesi inoltre, che un terzo individuo abbia partecipato alla strage. Il processo è stato rinviato al 14 marzo, giorno in cui i periti comunicheranno i risultati dell'indagine psichiatrica sul Badini in relazione all'assassinio della mondana di Novara. Nella foto: Doretta Graneris segue, enigmatica, l'interrogatorio di un teste.

Denunciato il direttore

"Buco" di 100 milioni in una agenzia della Cassa di Risparmio

GENOVA — *(g. b.)* Un ammanco di circa cento milioni è stato accertato nell'agenzia della Cassa di Risparmio a Sori (Riviera di Levante). Il fatto, che risale all'inizio dell'anno, è stato scoperto solo da pochi giorni.

La direzione genovese dell'istituto di credito ha presentato denuncia alla procura della Repubblica contro il direttore dell'agenzia, rag. Lorenzo Diano, ma il magistrato non ha potuto interrogarlo in quanto da alcune settimane il funzionario si è fatto ricoverare nella clinica neuropsichiatrica dell'ospedale di San Martino. Il ricovero per malattia ha anche impedito alla direzione della Cassa di Risparmio di sospendere il rag. Diano, contro il quale sarebbero emerse precise responsabilità.

L'ammanco sarebbe stato provocato dal mancato controllo della copertura di numerosi assegni, emessi su altri istituti di credito, e presentati all'incasso a Sori, da parte del rag. Diano. Gli assegni risultavano poi scoperti. Solo in chiusura di bilancio la direzione generale della Cassa di Risparmio si è accorta dell'ammanco, ed ha provveduto alla sostituzione del funzionario.

Cantieri salvati all'ultimo momento con la vendita di una motonave

GENOVA — (g. b.) L'armatore genovese Spiro Magliveras ha acquistato dai cantieri «Solimano» di Savona la motonave «Luigi Melloni», che, costruita per conto dell'agenzia marittima «Melloni», non era stata ritirata in seguito al fallimento della società committente.

Secondo indiscrezioni l'acquisto è stato effettuato per il prezzo di cinque miliardi, uno in meno di quello base fissato nel 1975 al momento dell'inizio dei lavori. Con la vendita della motonave a Magliveras, migliora sensibilmente la situazione dei cantieri «Solimano», che rischiavano di essere coinvolti nel fallimento della «Agenzia Melloni», compromettendo il lavoro di circa un centinaio di dipendenti.

La «Luigi Melloni», varata nel 1976, è rimasta per mesi e mesi inutilizzata nel porto di Savona. Ha una stazza di 3300 tonnellate.

Manca l'acqua gli agricoltori contro il Comune

VOGHERA — (e. g.) Gli agricoltori minacciano una manifestazione pubblica per protestare contro l'amministrazione comunale a causa dell'insufficiente rete idrica. Gli agricoltori hanno più volte denunciato la mancata manutenzione da parte del Comune dei canali di irrigazione, per cui sono costretti, per le loro esigenze, a prelevare acqua da pozzi privati pagandola a prezzi esorbitanti. Inoltre un sifone di attraversamento del torrente Staffora è guasto da due anni e l'amministrazione comunale non ha ancora provveduto a farlo riparare.

L'ATTIVITÀ PRODUTTIVA CONTINUA A RALLENTARE DA OTTO MESI

Sull'industria di Alessandria si addensano nubi preoccupanti

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — L'industria alessandrina sta attraversando un momento molto delicato e l'ondata di maltempo abbattutasi in questo brutto inverno non contribuisce certo a migliorare la situazione. Non bisogna comunque drammatizzare, sostiene il presidente dell'Unione Industriale, dott. Elio Camagna, anche se si è di fronte ad una generale contrazione della domanda interna. Questa non è sostituita che in parte, talora, dai progressi della domanda estera, nei confronti della quale gli imprenditori stanno compiendo ogni sforzo per acquisire ordini e lavoro.

Le esportazioni nel '77, grazie a questi sforzi, sono andate bene: hanno raggiunto la somma di 41 miliardi, contro i 36 miliardi dell'anno precedente. Considerato l'aumentato costo della merce, le esportazioni della provincia alessandrina lo scorso anno sono rimaste in pratica sui livelli, che erano buoni, dell'anno precedente.

Al primo posto si sono piazzati le macchine utensili ed i prodotti in ferro, seguiti da quelli dell'artigianato tipico dell'Alessandrino, cioè oreficeria e argenteria, poi dai prodotti chimici. I Paesi che hanno maggiormente assorbito i prodotti alessandrini sono stati: l'Arabia Saudita (oltre 7 miliardi), la Libia (più di sei miliardi), seguiti dalla Repubblica Dominicana, dal Giappone, con oltre due miliardi ciascuno, quindi via via dalla Turchia, dall'Argentina, dalla Svizzera, dalla Francia, dalla Spagna, dall'Egitto e altri ancora, tutti con più di un miliardo ciascuno.

Ma le previsioni per l'anno in corso non sono rosee. Almeno fino ad aprile dovrebbe proseguire il rallentamento dell'attività produttiva, con conseguenti non pochi disagi per gli imprenditori industriali, che oltre tutto sono preoccupati anche per il rallentamento del pagamento da parte di fornitori, il che crea vuoti di liquidità nelle casse delle aziende. Inoltre, fra i motivi di difficoltà, si devono annoverare le vertenze sindacali e aziendali, con richieste che l'Unione Industriale definisce varie ed eterogenee con forti contenuti di oneri per le aziende.

Quali le conseguenze? L'ampliarsi del fenomeno di aziende sane nelle quali diminuiscono la capacità di tenuta e la possibilità di aumentare l'occupazione. Preoccupazione, questa, che dovrebbe essere la prevalente, sia nelle forze politiche che in quelle sociali.

Anche le piccole e medie industrie che fanno capo all'Api hanno segnato il passo nel '77. Tra le componenti negative risulta la flessione dell'attività produttiva, che dopo un incoraggiante sintomo di ripresa all'inizio del '77, a partire dal secondo trimestre, ha continuato a perdere quota. I settori più colpiti sono risultati quelli dei beni di consumo, cioè tessuti, calzature, abbigliamento, e ciò è un'ulteriore conferma delle ripercussioni della crisi del mercato nazionale. A queste difficoltà nel collocare i prodotti si sono aggiunti i soliti gravi problemi che affliggono l'imprenditoria e in particolare quella minore: il costante aumento dei costi di produzione e la difficoltà di approvvigionamento del credito.

IN MOSTRA AD ALBA I VINI PIU' PREGIATI DEL CUNEESE

ALBA — *(g. f.)* E' stato varato il programma della Fiera di Pasqua, che si svolgerà dal 25 al 29 marzo. E' un appuntamento importante per gli amanti del buon vino; potranno gustare i tipi Doc della provincia di Cuneo che, terminato il periodo d'invecchiamento previsto dalla legge, sono messi in commercio, vale a dire: i vari tipi di Dolcetto delle annate 1976 e 1977, Barbera e Nebbiolo d'Alba del 1976, Barbaresco 1975 e Barolo 1974.

«E' una mostra mercato altamente qualificata — affermano gli organizzatori — riservata ai produttori vitivinicoli i quali potranno contattare gli operatori economici.

La produzione sarà presentata con precise garanzie di qualità per gli acquirenti, essendo le partite di vino ammesse alla manifestazione severamente selezionate da una commissione, che giudicherà in assoluta autonomia. La mostra sarà allestita su un'area di duemila metri quadrati, nell'edificio a fianco del palazzo comunale; sarà aperta al pubblico dal 25 al 27 marzo, mentre il 28 e il 29 saranno riservati agli operatori del settore.

Organizzata dalla Camera di Commercio di Cuneo in collaborazione con Alba Manifestazioni e con il Comune di Alba, comprenderà una serie di iniziative collaterali

Solo dopo 8 mesi fanno cercare la figlia fuggita per un brutto voto

VOGHERA — *(e. g.)* Una studentessa di Voghera, Anna Lauria, di 18 anni, è fuggita da casa per essere stata rimproverata dal padre a causa di un voto insufficiente a scuola. Si è allontanata dalla propria abitazione, in Strada Granella 4, otto mesi or sono, ma solo nei giorni scorsi i suoi genitori (il padre fa l'ambulante) si sono decisi a denunciare la scomparsa ai carabinieri, viste inutili le ricerche compiute per proprio conto insieme a parenti ed amici.

La ragazza, che frequentava la seconda ragioneria, ha lavorato per qualche tempo in una pizzeria di Varzi, poi si è trasferita a Milano dove si sono perse le tracce.

Partigiani russi caduti commemorati ad Arona

ARONA — *(g. r.)* Domani si svolgerà ad Arona, con la partecipazione di una delegazione militare sovietica, una manifestazione in onore dei due partigiani russi Poré Mosuliscuil e Stepan Bondavenco le cui salme sono custodite nel Mausoleo dei partigiani caduti della città. Questa cerimonia negli scorsi anni si svolgeva in modo semplice il 25 aprile, anniversario della Liberazione. Ma quest'anno l'Anpi di Arona ha voluto chiedere all'ambasciata sovietica che in occasione del sessantesimo anniversario delle forze armate russe la cerimonia si potesse svolgere in un giorno festivo. La richiesta è stata accolta e domani alle ore 10 la delegazione russa sarà ricevuta in municipio dalle autorità; quindi sfilerà con centinaia di partigiani della provincia e vessilli decorati fino al Mausoleo di via Vittorio Veneto.

Cinema Piemonte e Liguria

ALESSANDRIA
LESSANDRINO: L'altra faccia di mezzanotte.
AMBRA: Il comune senso del pudore.
CORSO: L'uomo nel mirino.
CRISTALLO: Airport 77.
GALLERIA: L'animale.
MODERNO: Io sono mia.

ACQUI TERME
ARISTON: Peccati di provincia.
CRISTALLO: In nome del papa re.
GARIBALDI: Squadra antitruffa.
ITALIA: Preparati la bara.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il triangolo delle Bermude.
NUOVO: Super Vixens.
POLITEAMA: Holocaust 2000.
VITTORIA: Allegro ma non troppo.

CASTELLAZZO BORMIDA
RIVOLI: Squadra d'assalto antirapina.

FELIZZANO
COMUNALE: Il corsaro nero.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Son tornate a fiorire le rose.
IRIS: Notti porno nel mondo.
ITALIA: I leoni della guerra.
MODERNO: Champagne per due dopo il funerale.

OVADA
LUX: Yeti il gigante del XX secolo.
MODERNO: La polizia è sconfitta.
TORRIELLI: Sahara cross.

S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: SS il treno del piacere.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: New York, New York.

TORTONA
MODERNO: Via col vento.
SOCIALE: I leoni della guerra.
VERDI: Audrey Rose.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Doppio delitto.
TEATRO: Pane burro e marmellata.
POLITEAMA: Gli ultimi fuochi.

CUNEO
CORSO: In nome del papa re.
FIAMMA: La ragazza dal pigiama giallo.
ITALIA: La mondana felice.
LANTERI: Gulliver nel paese di Lilliput.
NAZIONALE: Napoli si ribella.

ALBA
CORINO: La grande avventura.
EDEN: L'animale.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Il prefetto di ferro.

BRA
IMPERO: Casotto.
POLITEAMA: I nuovi mostri.
VITTORIA: Il bandito e la madama.

CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Don Camillo.

CENTALLO
ALESSANDRA: Colpo secco.

CEVA
DORIA: Quell'ultimo ponte.

CHERASCO
GALATERI: Colpo secco.

COSTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: Sturmtruppen.

FOSSANO
ASTRA: Le avventure di Bianca e Bernie.
IRIDE: Ritornano quelli della calibro 38.
POLITEAMA: Bilitis.

MONDOVI'
CORSO: Von Buttiglione.
ITALIA: Il trucido e lo sbirro.

PIASCO
LA ROSA: I padroni della città.

RACCONIGI
SOCIALE: Mac Arthur generale ribelle.

SALUZZO
CIVICO: La grande avventura.
ITALIA: Audrey Rose.
SPLENDOR: I nuovi mostri.

SAVIGLIANO
AURORA: Ultimi bagliori di un crepuscolo.
NAZIONALE: Chiuso per restauri.
RITZ: Ecco noi per esempio.

VERZUOLO
CORSO: Emanuelle l'antivergine.

VILLAFALLETTO
MODERNO: Autostop rosso sangue.

ASTI
LUX: Via col vento.
POLITEAMA: La fine del mondo in una serie piena di pioggia.
SALONE: Sandokan alla riscossa.
SPLENDOR: Davide e Golia.
TEATRO: Taboo.
VITTORIA: Goodbye e Amen.

CANELLI
BALBO: riposo.
RAGNO D'ORO: Bianca e Bernie.

MONCALVO
NUOVO: Banda del trucido.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Emanuelle e gli ultimi cannibali.
LUX: Black Sunday.
SOCIALE: Io Beau Geste, e la legione straniera.
VERDI: Mannaja.

SAVONA
DIANA: Il belpaese.
ELDORADO: L'ultima odissea.
ARS: La compagna di banco.
ASTOR: Il triangolo delle Bermude.
OLIMPIA: Indianapolis.
JOLLY: Tre adorabili viziose.
LUX: Cheyenne.
SALESIANI: Quinto potere.
TEATRO CHIABRERA: Stagione musicale I solisti aquilani (ore 20,45).

ALASSIO
COLOMBO: L'ultima odissea.
RITZ: Via col vento.

ALBENGA
ASTOR: Indians.
AMBRA: Io sono mia.
CRISTALLO: In nome del papa re.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Good bye e amen.
CENTRALE: Il triangolo delle Bermude.
SANREMESE: La bravata.
ORFEO: In nome del papa re.
SUPERCINEMA: E se tu non vieni.
LUX: Attenti a quei due: ultimo appuntamento.
ASTRA: Il professionista.
MIGNON: La ragazza dal pigiama giallo.
RITZ: Notti porno nel mondo.

* speciale * speciale *

L'economia di Chieri (crisi, prospettive, sviluppi, attese)

SISTO CAPRA

Quali sono le prospettive per la tessitura, il settore trainante dell'economia chierese? Il barometro per le 60 industrie locali segna cattivo tempo e minaccia tempesta: attualmente gli ordini sono quasi esauriti e i prossimi sei mesi saranno di incertezza. Dopo, il buio, nessuno azzarda previsioni.

Per quanto riguarda il settore dell'arredamento, non si può parlare propriamente di crisi, in quanto non c'è stagione di collezione e durante tutto l'anno si svolgono lavorazioni tipiche, con variazioni di campionario a seconda delle novità.

L'altro grosso comparto tessile chierese, l'abbigliamento cotoniero (di cui Chieri è regina indiscussa), si trova, invece, in una situazione precaria. All'inizio dell'anno le manifatture preparano il cosiddetto precampionario, ad aprile il campionario e da giugno avvengono le prime consegne..

Nel 1977 è accaduto che, dopo la presentazione dei campionari, gli ordini sono arrivati scarsi e sino a dicembre si è lavorato poco, soltanto per immagazzinare nella speranza di tempi migliori e per non sospendere la produzione.

Oggi, dunque, i magazzini sono pieni e gli ordini dello scorso anno sono già stati evasi. A questo punto il quadro della situazione è chiaro: la produzione di stoffa d'abbigliamento per l'estate 1979 è ferma e azzardare previsioni per la prossima stagione 1980 risulta impossibile.

La speranza degli addetti è che si verifichino improvvise schiarite, dal momento che la tessitura ha sempre avuto un andamento fluttuante, ma si tratta di speranza ridotta al lumicino. Per ora si può sopravvivere con qualche ordine e aumentando le scorte di magazzino fino alle ferie, poi si apre l'incognita fino ad aprile 1979, allorquando si vedrà il risultato del campionario in termini di ordini di lavoro.

La crisi colpisce duramente le aziende: in passto alcune hanno chiuso i battenti, recentemente anche la Fil, la seconda industria chierese per dimensioni, ha collocato i 200 operai in cassa integrazione a 25 ore settimanali.

L'agricoltura chierese dorme sonni tranquilli: la coltre di neve ha scongiurato il pericolo del gelo

Le 600 unità familiari presenti nel territorio di Chieri (in media 50 giornate per azienda in pianura e 15-20 in collina) si dedicano prevalentemente alla coltivazione del grano, mais e prato stabile non irriguo, in funzione dell'allevamento: qualche agricoltore, specialmente in collina e al confine con il territorio di Santena, produce ortaggi, ma si tratta di casi sporadici che nulla hanno a vedere con le vaste e specializzate coltivazioni a Nichelino e Moncalieri.

La cooperazione e l'evoluzione tecnologica nel Chierese hanno avuto un diverso sviluppo a seconda delle zone: la bassa pianura fino alle colline è caratterizzata dalla presenza di cooperative di servizi (per l'acquisto di concimi, sementi ecc.)

Un tempo esisteva a Chieri, ed era fiorente, il mercato dei bovini, scomparso in seguito al fenomeno, verificatosi negli ultimi tempi, della concentrazione delle piazze più piccole in grossi centri tradizionalmente all'avanguardia, come Cuneo, che occupa un posto di primissimo piano nell'economia zootecnica piemontese.

Chieri, al pari di Carmagnola, Chivasso e Moncalieri, ha fatto le spese di questa situazione ed ora gli allevatori non portano gli animali sulla piazza, ma li vendono a domicilio, spesso legati alle condizioni d'acquisto poste dal compratore. D'altronde, il maggior guadagno che riuscirebbero a conseguire sul mercato verrebbe annullato dalla perdita di peso accusata dall'animale durante il trasporto.

Per fortuna, a differenza di un tempo, gli acquirenti sono disposti a contrattare a domicilio e quindi, bene o male, gli allevatori riescono oggi a vendere comunque tutto il loro prodotto.

COME FUNZIONA IL CENTRO CULTURALE

«Non abbiamo un'identificazione politica o religiosa, la nostra è una struttura pubblica che si basa sulla partecipazione di gruppi già costituiti o di singoli che lavorano in altre associazioni cittadine». Chi parla è un giovane del centro culturale di Chieri, sorto come struttura nel febbraio 1977, ma concepito molto tempo prima.

Fu la rappresentazione, nel giugno 1976, del Timone d'Atene *di Shakespeare, per la regia di Flavio Ambrosini, a creare un primo momento di aggregazione fra un gruppo di giovani sensibili ai problemi della cultura.*

L'aver lavorato alla stesura del testo, alla preparazione dello scenario e alla messa in scena dello spettacolo fece prendere loro coscienza di essere una comunità potenziale, aperta a chiunque fosse disponibile a riscoprire e a studiare il suo ambiente sociale.

Non appena i locali di via San Giorgio 19 furono inaugurati, si presentarono i primi problemi: la carenza di impianti di audizione e di una biblioteca interna costituiva un grosso limite al funzionamento del centro, non c'erano neppure i mobili, acquistati l'anno scorso dal comune per 2 milioni (una cifra irrisoria).

Dall'ottobre 1977, con la creazione del comitato esecutivo e l'assunzione da parte del Comune di un operatore culturale, il centro è in rapporto permanente con la seconda commissione e l'assessorato alla Cultura.

Fra le attività svolte, merita ricordare la rappresentazione di Sogno di una notte di mezza estate *di Shakespeare, nel luglio 1977, sulla scorta dell'esperienza dell'anno precedente; la realizzazione di dibattiti e mostre fotografiche.*

A gennaio è iniziato un laboratorio di studi sul teatro elisabettiano (tardo 1500), con intervento del professor Mastropasqua, docente di teatro all'Università di Pisa. Al termine del ciclo verrà messo in scena il dramma di Marlowe Faust.

Le nuove proteste per la tangenziale

Il malcontento dei pendolari che si servono della tangenziale cresce di giorno in giorno. Chieri, uno dei maggiori centri della seconda cintura, gravita su Torino e gli automobilisti locali che giornalmente percorrono l'arteria sono alcune centinaia. Ora molti preferiscono strade più congestionate, ma gratuite.

Il Consiglio comunale, nelle sedute di martedì 28 e mercoledì 29 febbraio, approverà una mozione nella quale si invita la Regione a esercitare pressioni sull'Ativa, affinché prenda provvedimenti immediati.

Su iniziativa del comune di Santena, inoltre, si sta organizzando una manifestazione spettacolare per riproporre l'urgenza del problema, c'è addirittura chi parla di un blocco autostradale, in programma per la fine di questa settimana o per i primi giorni della prossima.

Intanto, anche gli agricoltori hanno sollevato la loro protesta. L'Ativa, dicono, non ha ancora pagato i terreni.

Nuova Fiat 132 "2000"

"2000" di cilindrata "2000" di prestazioni "2000" di sicurezza "2000" di confort "2000" di finiture "2000" di qualità

SIAC S.p.A. - Concessionaria Fiat
Sede: Via Padana Inferiore - Km 18 - Tel. 9478455
Assist.: Via Padana Inferiore - Km 18 - Tel. 9478456 - 10023 CHIERI (To)
Fiat 132 "2000": il miglior modo di viaggiare.

CALZATURE RONCO PELLETTERIE
CHIERI V. Vittorio Emanuele, 37 Tel. 947.21.75

SERGIO BARBIERO
LLOYD ADRIATICO
assicurazione in tutti i rami
V. Balbo 3, Chieri, tel. 947.8462.

LE MAGOT
Abbigliamento
V. Marconi 1/C - Chieri - Tel. 947.2088

un vasto assortimento di articoli sportivi
via Vittorio Emanuele 18
CHIERI - Tel. 947.14.95

VOLKSWAGEN
DERBY
900 - 1100

La VOLKSWAGEN DERBY:
UNA FORMA CLASSICA
TUTTA NUOVA EPPURE GIA' COLLAUDATA
IMPOSTATA PER LA MASSIMA ABITABILITA'
GENEROSA NELL'OFFERTA DI SPAZIO

PER INFORMAZIONI E PROVE RIVOLGERSI
OFFICINA AUTORIZZATA
VOLKSWAGEN
Audi NSU
S. TORRE & LOMANTO G. & LOMANTO G.
Via L. Perosi 1 - Tel. (011) 947.10.14
10023 CHIERI (Torino)

TORO ASSICURAZIONI 1833
NICOLA CARLO
ASSICURAZIONI TORO
P.zza Cavour, 3/A - CHIERI
Tel. 947.20.86 - 947.14.45

MOBILIFICIO CHIERESE
s.n.c. di
di Petri Anna & Piano Rita
Corso Torino 123
Telef. (011) 947.27.33
10023 CHIERI (To)
TUTTI I MOBILI IN OGNI STILE
PREZZI CONVENIENTI

speciale • speciale

Il Comune si oppone alla speculazione edilizia

La battaglia contro la speculazione edilizia a Chieri iniziò nell'autunno 1976, quando per volontà delle forze politiche fu istituita la commissione abusi. L'assessore all'urbanistica Morelli fu tra i primi a rendersi conto della necessità di un intervento deciso.

«*Chieri* — disse in un'intervista — *è da anni immersa nel caos edilizio, il problema è macroscopico e tuttavia non è mai stato affrontato con serietà fino in fondo. Il 40% delle costruzioni, per le quali in passato è stata concessa la licenza, è da ritenersi abusivo.*

Fu subito chiaro agli amministratori che non si poteva radere al suolo la città e ricostruirla secondo la legge; bisognava piuttosto servirsi dello strumento delle minacce di demolizione per indurre i proprietari a richiedere la licenza in sanatoria.

Laddove, invece, le irregolarità fossero sanabili e l'opposizione dei trasgressori non si fosse ammorbidita, l'ufficio tecnico ebbe disposizione di procedere senz'altro alla demolizione.

Molti abusi furono eliminati in modo indolore, la ferma volontà politica del Consiglio fu il deterrente che indusse alcuni cittadini ad adeguarsi alla legge. Se prima era sufficiente pagare 500 lire di multa per ottenere l'abitabilità, in seguito l'amministrazione fece capire che sarebbe stata rilasciata solo quando il proprietario avesse provveduto alle opere di urbanizzazione.

La vicenda dei box del «Park Hotel» nel marzo-aprile 1977 è emblematica. Il vicesindaco Morelli, che allora faceva le funzioni di primo cittadino, diresse personalmente i lavori di demolizione di alcuni locali abusivi adibiti a garage. Le polemiche non tardarono a sollevarsi, la giunta dc-pri-psdi rischiò di cadere, la «svolta» impressa dall'assessore aveva sorpreso tutti e fatto nascere più di un dubbio sull'opportunità di prendere alla lettera le disposizioni di legge.

Oggi molto resta da fare, ma la mentalità secondo cui il Comune non interviene mai è scomparendo. Un recente «caso» clamoroso ha ribadito che lo spirito degli amministratori è immutato. Una casetta in via Albussano, in costruzione dall'estate 1977 e già posta sotto sequestro, è stata demolita proprio in questi giorni.

Un altro annoso problema angustia la città. Il Chieri: il centro storico è malato e cadente, molte abitazioni sono sul punto di crollare, i cittadini si sentono confinati in una zona depressa, priva di attrattive e il respiro commerciale. Poiché il piano regolatore non permette, per legge, all'amministrazione di intervenire, è deciso di battere nuove vie.

Chieri ha un terzo grave problema, tanto vasto quanto insolubile: occorrerebbe costruire almeno 400-500 alloggi di edilizia economico-popolare, ma, purtroppo, per ammissione stessa del sindaco Olla, l'amministrazione non può al momento, con le sole sue forze, offrire soluzioni concrete. Fondi e finanziamenti insufficienti hanno sinora impedito alle ultime amministrazioni di porre rimedio alla grave carenza.

s. c.

ISOLA PEDONALE

Isola pedonale, strutture scolastiche e trasporti: questi sono alcuni fra i maggiori problemi oggi all'attenzione dell'amministrazione comunale e dell'opinione pubblica chierese. L'isola pedonale ha rivoluzionato la città e il suo modo di pensare. Il mutamento è stato avvertito dagli automobilisti, costretti a rivedere le loro abitudini, dai pedoni, che hanno scoperto un ambiente nuovo, meno inquinato e più umano, dai commercianti, che proprio in questi giorni sono passati alle proteste verbali ed iniziative concrete, per costringere l'amministrazione ad interrompere l'esperimento.

Martedì 21 febbraio i commercianti hanno abbassato le saracinesche, hanno chiuso i negozi alle 17 e si sono recati in delegazione in Municipio. Hanno detto all'assessore Morelli che l'area pedonale li danneggia e che non si può colpire in modo così brutale il commercio, pulsante della vita di una comunità.

In realtà, i primi dati raccolti dall'assessorato confermano che il danno è irrilevante. Prima di tirare le somme e prendere una decisione definitiva, occorrerà, però, attendere le indicazioni fornite dal docente universitario incaricato dal Comune di valutare globalmente l'esperimento.

Per quanto riguarda le strutture scolastiche, Chieri ha fatto passi da gigante negli ultimi otto anni. Sono state costruite: 41 aule di scuole elementari, 54 medie, 5 scuole materne, 5 palestre e una piscina, pochi altri centri in Piemonte possono vantare un simile sviluppo.

Il nuovo edificio di Borgo San Pancrazio, che ospita l'istituto tecnico e il liceo scientifico, è il vanto dell'edilizia scolastica chierese.

Purtroppo, però, mancano le infrastrutture e i disagi per la popolazione di Chieri e del comprensorio sono notevoli. E' già stato approvato il progetto relativo all'ampliamento di via Buttigliera, l'unica strada d'accesso agli istituti, troppo stretta e non percorribile dagli autobus del servizio urbano.

La filovia Chieri-Torino e, in generale, le linee di trasporto extraurbano sono al centro di continue discussioni. La Regione ha deliberato in dicembre un possibile intervento per l'acquisizione di questi servizi, la cui gestione verrebbe affidata ad un nascente consorzio di comuni.

Settima edizione del Rally Team

Settima edizione del Rally 971: il «via» sabato alle 21, in via Palazzo di Città a Chieri. La manifestazione, che comprende 12 prove speciali, è valida anche quest'anno per il Trofeo Nazionale e vedrà ai nastri di partenza numerosi equipaggi chieresi.

VENDITA AUTORIZZATA

LANCIA AUTOBIANCHI

INFORMAZIONI E PROVA VETTURE
Officina autorizzata per tagliandi e garanzie
Attrezzata con apparecchi elettronici
per diagnosi motori e assetto ruote

ANTONIO ANDREOL
Via Cesare Battisti, 14 - CHIERI - Telefono 947.18.05

Continua con successo alla
COTONTEX
la vendita di:
pantaloni, tendaggi, lenzuola, tovaglie, biancheria intima, calze, vestaglie, accappatoi, tappeti, coperte e tanti altri articoli
Alla COTONTEX, c.so Torino 78, Chieri
i vostri soldi valgono di più.

LE MAGOT
Abbigliamento
V. Marconi 1/C - Chieri
Tel. 947.2088

STOP
DA NOI,
LE CHRYSLER SIMCA
ANCORA AL PREZZO
DEL NOVEMBRE 1977
SIMCA 1005
SIMCA 1000 LE - L. 3.095.000
CHRYSLER SIMCA 1610
ULTRA SIMCA BAGHEERA - L. 6.530.000
ULTRA SIMCA RANCH
1308 GLS - L.
PREZZI GARANTITI PER TUTTA LA GAMMA, FINO AL 28 FEBBRAIO
E COMPRENDENTI, COME DI LEGGE, IVA E TRASPORTO!
E IN PIU' LA "GARANZIA TOTALE 12 MESI
SENZA LIMITAZIONI DI CHILOMETRAGGIO.
NEL VOSTRO INTERESSE, VENITE DA NOI
CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM
CHRYSLER SIMCA
GARAGE CHIERESE
Via C. Battisti 18 - Tel. 947.22.55
10023 CHIERI

RENAULT
Nuova Concessionaria
RENAULT
per Chieri e zona:
RECAR s. r. l.
Strada Padana Inferiore, 54 - CHIERI
Telef. 947.83.88

ECONOMICI

[redacted] Affari e capitali

A. [redacted] denaro [redacted] bito per: casalinghe operai impiegati. Tel. 794.990 serietà.
A. FINANZIAMO stipendiati, [redacted]ghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, tel. 233.861 238.913 velocità e riservatezza.
A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074 538.777.
ATTENZIONE finanziamenti in giornata [redacted] e casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463 - 580.670.
CONCEDO privatamente finanziamenti ipotecari minimo [redacted] milioni rimborsabili da 1 a 5 anni. Per informazioni telefonare 650.8873.

3 Aziende, negozi

ECCEZIONALE boutique centro 3 vani rialzato [redacted] seminterrato 190 mq arredatissimo [redacted] L. 22 [redacted] Telefonare 542.976.

[redacted] Terreni

A Pianezza vendesi terreno mq [redacted] urbanizzazione e fondazioni villotta eseguite [redacted] 160 L. [redacted] milioni. Telefonare 740.027.
ACQUISTO tenuta agricola 50-100 [redacted]rnate distanza massima da Torino km 40. Scrivere dettagliando a Maioro SpA Torino, via Duchessa Iolanda 17.
CASABIANCA vende a Cinzano terreno mq 5700 con progetto approvato per la costruzione di 3 villette. Tel[redacted] 531.008.
DELTA [redacted] terreno in comprensorio residenziale lottizzazione convenzionata con p[redacted] approvato mq 4000 zona precollinare panoramica [redacted] Torino. Telefonare 519.854.

INVESTIMMOBILI
vende Pratostino terreno edificabile [redacted] 4400 circa con progetto approvato per villa 20 milioni. Telefonare 011 503.740 504.275.

MARETTO ultimi lotti terreno progetto approvato per Bucalossi lavori iniziati zona residenziale L. 1800 mq. Telefonare 519.854.
TERRENO edificabile zona S. Maurizio Canavese [redacted] are 0,51 [redacted] Te[redacted] Gaiotto 488.972.
VALLI di Lanzo Ceres [redacted] mq terreno agricolo boschivo 14 milioni. G[redacted] 5767.
VENDESI terreno industriale in Poirino frazione Masi mq [redacted] con progetto approvato capannone mq [redacted] 6953.
[redacted] terreno industriale strada Al[redacted] licenza per mq 3600 coperti [redacted]pilabili, oneri assolti, tel. 741[redacted] ore ufficio.

[redacted] e negozi

offerte

AVETTA vende a None in [redacted] industriale nuovo capannone [redacted] 5000 mq con [redacted] uffici e alloggio custode, possi[redacted]tà di divisione. Telefonare 532.192.
AVETTA vende in Vinovo basso fabbricato di 700 mq più 850 mq di cortile recintato nuovissima costruzione. Telefonare 532.192.
[redacted]**ANCA** vende libero [redacted] Orbassano box auto L. 5 [redacted] mila. Telefonare [redacted].
[redacted] strada Cebrosa [redacted] nuovo 4000 mq [redacted] uffici, ampi spazi manovra autocarri affitto tel. 200.489.
FURBATTO 544.566 affitta locale uso magazzino o deposito mq 400 con [redacted] scarichi, via Montecuccoli lire [redacted] mila mese.
FURBATTO 544.566 vende magazzino laboratorio libero via Monferrato (Gran Madre) mq 500, uffici, riscaldamento.
IMMOBILIARETORO via Foligno 28 vende locale [redacted] ad autorimessa L. [redacted] milioni meno mutuo telefono 501.219 590.693.
IPI A piazza d'Armi, locale con [redacted] carraio, uso magazzino, [redacted]torio, mq 250. Telefonare 511.382 537.066.
LOCALE [redacted] mq [redacted] cinema affittiamo anche arredato adatto sala congressi supermercati magazzino coccolera. Alta telefono 687.462.
LOCALI vari superfici abbiamo in Torino e cintura uso commerciale [redacted]striale e uffici in affitto. [redacted] 657.472.
MURI negozio [redacted] U. Sovietica 157 mq 75 circa 2 vetrine servizio cantina affittato latteria L. 19 milioni trattabili. Telefonare [redacted]

7 Offerte lavoro [redacted] impiego

impiegati

A.A.A. SIAMO una società giovane [redacted] forte espansione che opera nel [redacted] articoli da regalo in argento e promozionali sportivo se sei dinamico attivo e vuoi guadagnare molto nel tuo tempo libero tel. per appuntamento al 011 510.296.
AUTOSTADIO s.p.a. concessionaria Ford per Torino ricerca personale per potenziamento della propria organizzazione di vendita e promozione esterna. Si richiede titolo di studio e livello medio superiore o cultura equivalente; volontà di apprendere una professione moderna in un ambiente giovane ed estremamente dinamico; desiderio di guadagno superiore alla media. Non è necessaria precedente esperienza nel settore. [redacted] offre periodo di ad[redacted] inserimento retribuito inquadramento di legge, rimborso spese e provvigioni di prim'ordine. Per i più capaci è prevista la possibilità di inserimento a medio termine in posizione di re[redacted]ilità nell'organico. Telefonare ore [redacted] per colloquio solo [redacted] appuntamento al 326.232 Autostadio corso Agnelli 22 Torino.

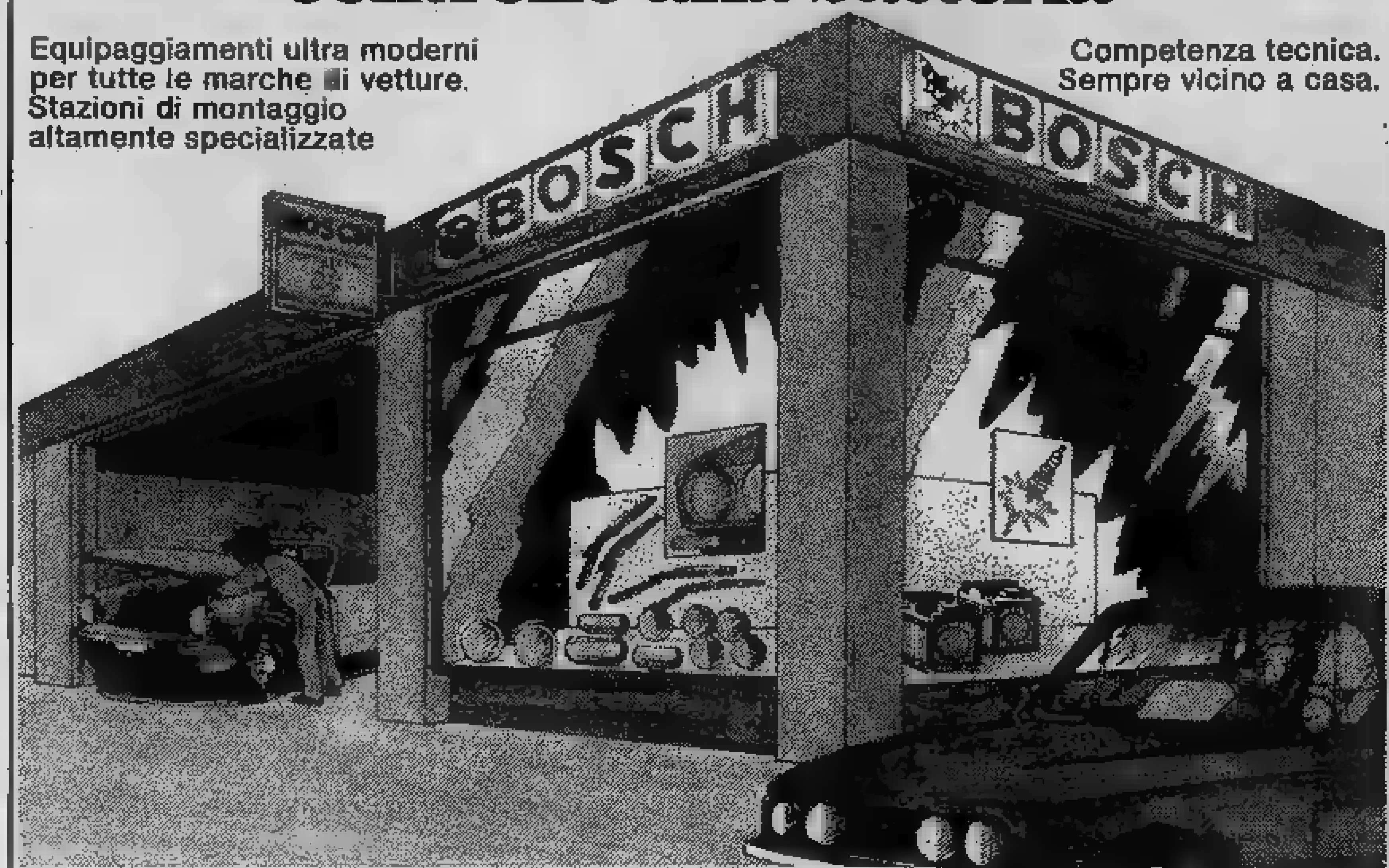
INVESTIMMOBILI
ricerca venditore molto esperto settore immobiliare auto propria disponibilità trasferte extra urbane offre stipendio inquadramento rimborsi spese provvigioni e incentivi. Presentarsi: via Magellano 12, ore 9-12.

RICHIEDIAMO persone responsabili per lavoro piacevole e redditizio previdenze di legge. Presentarsi: Eridano srl, [redacted] 5.
SOCIETA' commerciale ricerca persone dinamico ottima presenza per lavoro di sviluppo portafoglio propri clienti esistenti fisso più provvigioni. Telefonare 543.176.
SOCIETA' internazionale cattolica [redacted]mo 5 ambosessi per facile lavoro organizzato. Richiede cultura media superiore presenza massima serietà referenziate possibilmente [redacted]. Offre fisso mensile più incentivi e inquadramento di legge. Presentarsi ore ufficio: corso Giulio Cesare 7, Sale.

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria catename Valenza Po, organizzazione rete vendita [redacted] venditori-venditrici. Tel. [redacted] 92.708.

Farsi trainare è molto più costoso e complicato di un semplice controllo alla batteria

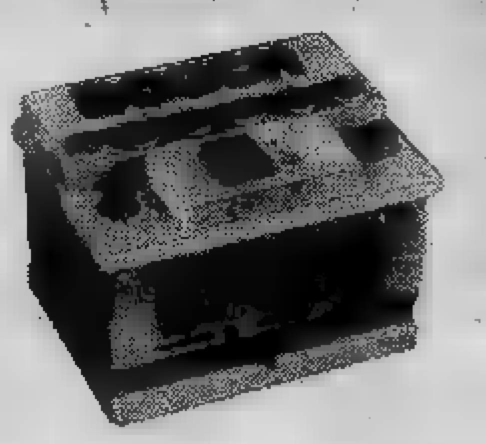


Equipaggiamenti ultra moderni per tutte le marche [redacted]i vetture. Stazioni di montaggio altamente specializzate

Competenza tecnica. Sempre vicino a casa.

I Centri di Assistenza BOSCH sono al vostro servizio!

TORINO CHIARIGLIONE C.so Vigevano, [redacted] - Tel. 27.33.85
TORINO DROVETTO & FRELONE C.so Matteotti, 47 - Tel. 51.81.82
TORINO [redacted] C.so Trapani, [redacted] - Tel. [redacted]
TORINO FORABOSCO L.go Regio Parco, [redacted] - Tel. 27.67.37
TORINO FUCILITTI Via Bionaz, 17 - Tel. 70.43.04
TORINO [redacted] C.so Ciro Menotti, 4 - Tel. 33.18.18
TORINO ITALIANA BRUNO C.so Traiano, 60 - Tel. 61.60.84
TORINO MONTANARO C.so Lecce, 36 - Tel. 75.99.42
TORINO PALAZZO NELLO Via Cavalli, int. 12 - Tel. 76.17.77
TORINO [redacted] C.so Orbassano, [redacted] - Tel. 35.55.67
TORINO ROVELLI VINCENZO Via [redacted] Ausiliatrice, [redacted] - Tel. 48.52.87
TORINO SAINO BRUNO Strada S. Mauro, 237 - Tel. 24.33.69
TORINO VASINO [redacted] Nizza, 331 - Tel. 63.76.95
[redacted] (TO) **CORDANI** [redacted] Villafranca, 12 - Tel. 98.03.07



Batterie buone... tutto bene!
L'uomo del Servizio BOSCH vi aiuta con la testa e con il cuore!
Affidatevi a **BOSCH**

AUTOSTADIO s.p.a. concessionaria Ford per Torino ricerca personale per potenziamento della propria organizzazione di vendita e promozione esterna. Si richiede titolo di studio e livello medio superiore o cultura equivalente; volontà di apprendere una professione moderna in un ambiente giovane ed estremamente dinamico; desiderio di guadagno superiore alla media. Non è necessaria precedente esperienza nel settore. Si offre periodo di addestramento ed [redacted] inserimento retribuito; inquadramento di legge; rimborso spese e provvigioni di prim'ordine. Per i più capaci è prevista la possibilità di inserimento a medio termine in posizione di responsabilità nell'organico. Telefonare ore ufficio per colloquio solo su appuntamento al 326.232 Autostadio corso Agnelli 22 Torino.
STUDIO immobiliare commerciale ricerca collaboratore per acquisizioni e vendite provincia Torino e Riviera ligure alte provvigioni. Telefonare 650.3024 650.6684.

13 Autonoleggi

NOLEGGIO auto[redacted] 500 126 127 non richiesti limiti di età o anzianità patente, condizioni particolari per brevi noleggi. Telefonare 687.514 Autogiacosa.

[redacted] Autovetture

A. ALT Commissionaria vende qualsiasi auto nuove, usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Si[redacted] 55, tel. 593.127 via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO
compriamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura non sinistrate di produzione nazionale. Notaio in sede, Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72, tel. 581.008 Autocommercio.

COMPERIAMO
auto [redacted] valutazioni. Autodestefani, corso Grosseto 55.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pa[redacted] subito per contanti [redacted] spese. Autocommercio, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca 1000 quota contanti L. 492.000, Simca 1100 quota contanti L. 610.000, Simca 1307 quota contanti L. 925.000, il rimanente in rate mensili senza cambiali. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONTANTI
subito compriamo autovetture tutte marche, non sinistr[redacted]e. Soima, corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

ESPOSIZIONE
[redacted] tutte le marche. Autodestefani, corso Grosseto 55.

FURGONI CAMIONCINI
pulmini compriamo purché buone [redacted]dizioni disponiamo [redacted]into diesel [redacted]zzino anche rialzati pagamento [redacted]cale leasing garanzia totale. Autostandard via Giulia di Barolo 3/D, tel. 831.751 896.548

[redacted]**NG AUTOVETTURE**
Automotor Concessionaria Fiat via Rossini 26 tra corso Regina e co[redacted] San Maurizio Torino tel. 871.127. Auto nuove senza cambiali, con minori costi e vantaggi fiscali. Esempi: Fiat 127 anticipo L. 701.000, canone L. 65.212; Fiat 128 anticipo L. 754.500, canone L. 74.689; Fiat 131 anticipo L. 523.000, canone L. 98.000. Per informazioni e preventivi chiedere dell'Ufficio leasing.

LEASING
l'offerta Sogea a professionisti commercianti, ditte, agenti di commercio per possedere un'Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'Ufficio leasing Sogea, corso Siracusa 40, tel. 396.617.

LANCAR - Concessionaria Lancia Autobianchi, ottime occasioni usato, [redacted]na Margherita 270.

L'USATO SOIMA
ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare 186 tel. 205 1977 205.2005.

[redacted] 450 completa accessori Lancia Gamma 2500 blu scuro Porsche 911S 2700 coupé Bmw 528 130 coupé Bmw 320T vende Lamborauto, corso Einaudi 15, telefono 595.665.
[redacted] 90 unico proprietario 13 [redacted] km 7000 perfetta. Automar, [redacted] Tunisi 50, telefono 396.178.
OPEL Rekord diesel 1976 1975 vende con garanzia Moncar, telefono 605.1013.
PRIVATO vende bellissima Lancia Beta 1600 TopS metallizzata impianto a [redacted] permuta. Telefonare pasti 772.131.
PRIVATO vende Renault 17TL coupé metallizzata vetri azzurrati perfette condizioni impianto a gas permute. Telefonare pasti 772.131.
RENAULT conc[redacted] Soima, corso G. Cesare 186 grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. [redacted] 205.1977 205.2005.
[redacted]**LT** 15TL anno 74 ben tenuta impianto gas. Automar, via Tunisi 50, telefono 396.178.

[redacted] **AUTOVETTURE**
Fiat, Lancia e Autobianchi semestrali. Nuove [redacted] tutte le marche, pronta consegna. Vasto assortimento usato. Permute, rateazioni. Co[redacted] Turati 15, tel. 599.878.

[redacted]
[redacted] garanzia L. 890.000 unico proprietario vende. Tel. 472.047.

SOGEA ALFETTA
dal 16 gennaio [redacted] febbraio il mese dell'Alfetta d'occasione. Alcuni esempi: Alfetta 1.8 anno 1976 risparmio di L. 2.500.000; Alfetta 1.8 grigio metallizzato con impianto gas anno 1976 risparmio di L. 2.200.000; Alfetta 1.6 con condizionatore d'aria anno 1974 risparmio di L. 4 milioni dal nuovo; Alfetta 1.6 con condizionatore e ruote in lega anno 1975 risparmio L. 3.300.000 dal nuovo; Alfetta 1.6 anno 1976 ruote in lega. Vetture tutte controllate di meccanica e carrozzeria garantite dalla casa e offerte a condizioni particolarmente vantaggiose... Semplicemente dalla Sogea, corso Siracusa 40.

SUPERBOLLO DIESEL
superbollo [redacted] pagato per tutto il 1978 sulle Op[redacted] Rekord diesel anni 74-75-76 acquistate con rateazioni permute e garanzia alla Sale, corso G. Cesare 202, tel. 265.756. L'offerta è valida solo sino al 28 febbraio.

UN'OPPORTUNITA'
da non perdere: fino al 28 febbraio su tutte le autooccasioni prezzi e condizioni speciali: Fiat, Alfa, Ford, Peugeot, Renault, Simca, Citroen, Opel. Permute e rateazioni. Sale Opel, corso G. Cesare 202, tel. 265.756.

VENDIAMO rateando selezionate 126, A 112, 127, [redacted], 131, 132, [redacted], Bmw, Beta. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.
VO[redacted] 144 [redacted] e garantite vende Toraute Concessionaria Volvo, corso Belgio 108.
124 ultimo tipo bellissima pochi km qualsiasi prova vendesi. Visibile: [redacted] Agnelli 78.
112 00 HP 8 mesi metallizzata accessori [redacted] vera occasione vende rateizzando Torauto, [redacted].
132 Diesel pronta consegna prova dimostrazione rateazione leasing auto Graziella, corso Tortona 33, Tel. 678.785.

16 [redacted]

[redacted] Ape nuovi occasioni vasto assortimento Ciao, Vespa, Gilera nuovi modelli pronta consegna. Toso corso Regina 61.

[redacted] Acquisto alloggi

CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Tel. 549.254 - 535.597.
CERCO privatamente in acquisto alloggio [redacted] 1-2 [redacted] tinello bagno zona Crocetta o Santa Rita. Telefonare 837.333.
GABETTI ricerca prima e seconda cintura Torino Alpignano Rivoli Pianezza S. Mauro stabili ville cascine rustici valutazione gratuita [redacted] realizzo breve termine. Telefonare 5767 interno 66.
GIOVANI sposi acquisterebbero in contanti alloggio 3-4 vani libero in Torino o prima cintura. Telefonare 539.019 [redacted] ufficio.
PRIVATO acquista alloggetto in Torino o prima cintura pagamento immediato in contanti. Telefonare mattina 291.569.
PRIVATO cerca alloggio 1-2 camere tinello servizi libero qualsiasi zona purché recente pagamento in contanti. Telefonare dopo le ore 20 al 696.5006.

STATE CERCANDO
un acquirente del vostro all[redacted]io? L'Immobiliare di corso G. Ferraris 146, telefono 382.997, ve lo troverà.

CONTANTI
a soltanto contanti per la vendita del vostro alloggio affidato all'Immobiliaretoro. Telefonare 501.219 - 590.693.

EUROCASE
acquista permuta i vostri immobili senza spese a vostro carico garantisce pagamento contanti rapida vendita. Tel. 547.470, 513.681, 513.725, 513.748 via San Quintino 43 Torino.

IMMOBILIARETORO
offre servizio gratuito di valutazione appartamenti e stabili a proprietari intenzionati a vendere. Telefonare 501.219.

19 [redacted] alloggi

A.A.A. COOPERATIVA [redacted] soci per assegnare direttamente alloggi 3-4-5 vani servizi in costruzione stesso edificio a prezzi interessanti, prenotazioni, tel. 386.483 779.837.
A. SERIM B vende centrale via San Quintino 23 spazioso 2 camere cucina bagno ingresso 17 milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 519.801.
A. SERIM D vende via Lombroso [redacted]lo via Madama Cristina co[redacted]oso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 25 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 519.801.
ADIACENTE piazza Statuto (Cibrario) signorile libero saloncino 3 camere cucina servizi 44 milioni. Centraledile 532.409.
AFFARE corso Re Umberto vendesi alloggio uso ufficio 4 camere servizi L. 17 milioni dilazioni Bloss, tel. 510.968.
ALLOGGETTO pressi corso Grosseto camera tinello cucinino bagno termo ascensore libero novembre vendesi affare, 11 milioni 700 mila dilazionabili. Centraledile 532.409.
ALLOGGI di nuova costruzione 2-3-4 vani servizi box vendo a Riva presso Chieri sufficiente 6 milioni contanti restante mutuo e dilazioni, tel. 657.472.
ALLOGGIO recente (Rivoli) corso Francia vuoto 2 grandi camere tinello servizi, 21 milioni 600 mila. Telefonare 879.327.
ALTESSANO via Canale camera cucina servizio [redacted] milioni 500 mila; 2 camere cucina servizio 5 milioni 600 mila dilazionabili. Gabetti 5767.
AOSTA corso Ivrea 49 signorile recente stabile 1-2-3 camere cucina bagno da 9 milioni a 17 milioni 800 mila box Centrocasa 745.541.
ATTICO libero signorile; salone doppio 3 vani ampia mansarda 2 terrazzi box inizio Collegno, 68 milioni 800 mila. Confar 519.017 519.085.
AVETTA vende a Valdellatorre panoramico e prestigiosa villa [redacted] mq con ampio e curato giardino. Telefonare 532.192.
AVETTA vende [redacted] Vittoria) alloggi di 1 camera tinello cucinino servizio al primo e terzo piano. Telefonare 532.192.
AVETTA vende in piazza Risorgimento libero soggiorno 4 camere cucina servizi e con 140 mq terrazzo. Telefonare 532.192.
AVETTA vende piazza Chiaves (Lungopo) signorile appartamento [redacted] salone 4 camere cucina servizi soffitta. Telefonare 532.192.
AVETTA vende via Donati appar[redacted] libero alla vendita di saloncino 5 camere cucina biservizi cantina. Telefonare 532.192.
BALDISSERO vendesi appartamento mq 160 e mansarda mq 80 in villa nuova garage giardino. Telefonare 537.478 ore ufficio.

BRUINO
(Alba Serena) in villetta trifamiliare recentissima alloggio libero con grande giardino privato 3 camere servizi box, 28 milioni 500 mila trattabili. Telefonare 900.3129 ore ufficio.

BRUINO centralissima palazzina ariosa [redacted] alloggi 3 camere cucina [redacted] subito vendo, tel. 535.601.
[redacted]**BIANCA** libero angolo corso U. Sovietica camera tinello cucinino servizi L. 17 milioni 800 mila [redacted] trattabili. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero pressi corso Siracusa [redacted] ottime rifiniture saloncino 3 camere cucina servizi. Telefonare 531.010.
CASABIANCA libero pressi corso Co[redacted] signorile [redacted] rifiniture 2 [redacted]re tinello cucinotta servizi. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero in M. Campagna [redacted] camera tinello cucinino [redacted] L. 17 milioni [redacted] trattabili. Telefonare 531.310.
[redacted] Parco del Valentino lussuoso salone 3 [redacted] cina 2 servizi 2 ingressi (mq [redacted] 531.008.
CASABIANCA libero pressi corso Dante signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni non trattabili. 531.310.
CASABIANCA liberi pressi piazza Bernini (stessa casa) stabile d'epoca signorile favolosi alloggi di salone 2-3 camere cucina servizi. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero pressi ex Mattatoio camera cucina servizi ben rifinito L. 16 milioni 500 mila non trattabili. Telefonare 531.008.
CASABIANCA libero in corso Palermo rimesso a nuovo camera cucina servizi L. 16 milioni 500 mila [redacted] trattabili. Telefonare 531.010.
CASABIANCA libero [redacted] Francia v[redacted] su 2 piani giardino mq 600 piano progiato, terra. Telefonare 531.310.
CAVORETTO [redacted] ai Ronchi in finizione signorili soggiorno 2-3 camere cucina doppi servizi mansarda box auto mutuo S. Regio Immobiliaretoro 501.219.
CONFAR angolo corso Montegrappa (via Carrera) in stabile ristrutturato 2 vani da L. 6 milioni 300 mila dilazioni. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR libero adiacenze corso Orbassano (via Gonin) camera tinello 2 balconi 16 milioni 700 mila compreso mutuo. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR libero adiacenze piazza Bernini 3 camere tinello con cambusotto e giardino L. 38 milioni 650 mila mutuo. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR libero in corso Cosmica piano alto: camera tinello 2 balconi a L. 17 milioni 500 mila più 1 milione 500 mila mutuo. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR libero in via Chiesa della Salute camera tinello 2 balconi a L. 16 milioni 800 mila dilazionabili 70%. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR libero recente a Druento: 2 camere tinello L. 22 milioni 900 mila, volendo box a L. 3 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR libero recente in Borgo Vittoria (corso Grosseto) camera tinello L. 18 milioni 900 mila più 1 milione 600 mila mutuo. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR libero recente in palazzina adiacente piazza Respighi 5 camere tinello a L. 39 milioni 800 mila mutuo. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR libero signorile via Duchessa Iolanda piazza Bernini ampio salone 6 vani [redacted] 59 milioni dilazioni. Telefonare 51[redacted] 519.085.

(Continua)

INTERVALLO

RIASSUNTO — Cassius Clay, sconfitto [illegible] più giovane, [illegible] il titolo [illegible] campione mondiale dei [illegible]: è ancora il più forte, nel pugilato e nel mondo, [illegible] una simile provocatoria definizione? Per vent'anni è stato in ogni [illegible] il protagonista dello sport e della politica. Campione olimpionico e mondiale, [illegible] squalificato e condannato per [illegible] dopo il rifiuto di combattere nel Vietnam. Assunto il nome musulmano di [illegible] Ali, ha dovuto lottare [illegible] della [illegible] e il conformismo della nazione. Riammesso a combattere, ha ostinatamente inseguito il titolo mondiale strappandolo a Foreman. Negli ultimi tempi amministra la sua popolarità.

Le sparate di Cassius - Ali [illegible] unicamente per alimentare il mito. Se annuncia che distruggerà un rivale, non lo fa per mettergli paura o se racconta che la [illegible] la faccia più nota [illegible] terra, non lo fa per ossessionare i clan nemici. Da uomo d'affari, lavora [illegible] pubblicitario [illegible] se stesso: perciò [illegible] parola di troppo si tramuta [illegible] una parola di più, un titolo rubato ai giornali equivale a [illegible] costoso trattenimento di beneficenza. In proposito c'è chi, [illegible] certi vecchi campioni intransigenti, si affanna in senso contrario, a distruggerne l'immagine positiva.

«*Non quanto si munifico Ali che principescamente invita tante persone al [illegible] seguito quando combatte, sappi che non paga lui, ma lo zio Sam cioè noi, perché a [illegible] delle [illegible] cifre che guadagna, le tasse nei suoi confronti sono altissime e gl'inviti sono tutte spese che lo Stato (qui siamo pure troppo civili) gli permette di detrarre. Quindi, [illegible] discuto sul buon cuore di Ali però puntualizzo che [illegible] paga una lira di tasca sua; anzi sostengo che [illegible] le [illegible] azioni di beneficenza i suoi sette ragionieri, dico sette, riescono a fargli risparmiare diversi dollari. Perché molti cantanti e attori, [illegible] facciamo nomi, dànno durante l'anno tante serate pro-questo e pro-quello? Per scaricarsi le tasse, solo che [illegible] lo dice.*

«Un'altra. Nell'ultimo corteo dimostrativo che fece per Rubin Carter, Ali acquistò da una ditta nuovaiorchese 300 bandierine Usa da distribuire ai manifestanti. Ebbene il costo delle bandierine fu tolto dalle tasse [illegible] debito del governo. Alla faccia del benefattore! Ali, [illegible] butta un osso [illegible] un cane, quel cane poi gliela deve ridare con gl'interessi, magari facendogli la guardia. Tutto questo, per puntualizzare».

(Da [illegible] Saverio Turiello per [illegible] Ring», luglio 1976).

Un giudizio sprezzante che sostanzialmente [illegible] incide [illegible] personalità del campione. Oggi, a 35-36 anni, può mettere sull'attenti chiunque e chiunque finirà con l'ossequiarlo per timore o per avidità. [illegible] i [illegible] pegni che un giorno facevano a [illegible] lui per le strade [illegible] isolate del Kentucky sono morti [illegible] scontri a fuoco con la polizia e, più distanti ancora, i fratelli dal volto color ebano si [illegible] [illegible] pezzi per divertire i Romani nel Colosseo e pochi passi [illegible] podio dove gli hanno consegnato la medaglia olimpionica d[illegible] fr[illegible] sportiva. E allora ha ragione lui, [illegible] ragione [illegible] approfittare [illegible] circostanze e [illegible] sbranare gl'ipocriti. Via dunque con una serie d'incontri [illegible] scarso pericolo e [illegible] grande effetto.

Gli [illegible] si chiamano sì Joe Frazier ma sono gladiatori stanchi e rissosi oppure Alfredo Evangelista campione d'Europa ma rappresentano un al[illegible] mondo sportivo. Non c'è più [illegible] comune tra il «più forte» e quegl'illusi che sono [illegible] chiamati per sostenere una parte [illegible] senso unico. Battersi, perdere e [illegible]. Nulla di meno e nulla di più. Se Chuck Wepner [illegible] Ken Norton, l'irriducibile Mandingo [illegible] film primatisti d'incasso, resistono fino all'ultimo gong e chiamano gli arbitri [illegible] conteggi di punti che non [illegible] formalità, nel clan [illegible] Cassius Clay [illegible] esulta, il colosso vacilla alimentando le speranze dei [illegible] zisti e impinguando i conti in banca.

Ecco il campione sentenziare che Hollywood è in lacrime dopo il lancio [illegible] suoi film che fanno tremare dall'invidia i John Wayne [illegible] Charlton Heston, i [illegible] Newman e i Woody Allen. Certo, anche i Woody Allen perché il campione è spiritoso, poeta, ricco non [illegible] di lui. Quanto a forza [illegible] bellezza, si esalta e lascia che parlino gl'innumeravoli specchi che rallegrano la [illegible] [illegible] di Chicago colma [illegible] arredi in madreperla e di uccelli in giardino (il cacatoa femmina, Sabrina, sarà naturalmente gelosa del padrone). A Chicago [illegible] è trasferito [illegible] poco [illegible] prossima moglie Veronica Porsche che gli ha dato il quinto figlio [illegible] tre i quattro precedenti e [illegible] seconda moglie Belinda Boyd sopravvivono [illegible] assegni di miliardi.

Gli esperti in pubbliche relazioni puntano ora, nel '78 e lontani dalle guerre, [illegible] un Clay conquistatore di donne piuttosto che sull'immagine d'un guerriero [illegible] non si concede mai il riposo. [illegible] rive [illegible] lago Michigan [illegible] vi[illegible] spesso una Cadillac profilata in [illegible] passare a intervalli fissi per [illegible] stesso itinerario [illegible] una diversa bellezza di colore sistemata come in trionfo. L'autista ha un [illegible] noto, [illegible] un burione di [illegible] Cassius o Ali che porta [illegible] spasso il [illegible] harem nella certezza [illegible] [illegible] notato. E' lo stesso individuo [illegible] [illegible] '58 sostenne: «*Non ho tempo per le ragazze o per le feste, domani mi attende l'allenamento*».

Quanto [illegible] pugni, si sa che [illegible] stagione in stagione fanno più male. [illegible] giapponese Antonio Inoki [illegible] sfida, ognuno [illegible] la [illegible] tecnica a disposizione. E' chiaro a tutti che [illegible] colpi se ne vedranno pochi e che Inoki passerà minuti su minuti [illegible] cercare di piazzare la sua presa di gambe mentre Clay si ubriacherà girando in tondo per vibrare un diretto che metta fine allo spettacolo. Invece 15 mila spettatori [illegible] una dozzina [illegible] stazioni tv s'entusiasmano il 25 giugno del '76 a Tokyo per un pareggio che ha il sapore [illegible] beffa. E' l'ultima volta che [illegible] adotta l'abusata definizione di incontro [illegible] [illegible] colo.

Ora Cassius - Ali, che non svolazza più come una farfalla pungendo [illegible] un'ape, accetta [illegible] preventivare in termini poetici [illegible] [illegible] tramonto, che [illegible] potrà confondere con l'aurora, tanto [illegible] cielo sarà affocato. Parla in termini più prosaici [illegible] [illegible] personaggio, memore dei 70 milioni [illegible] telespettatori [illegible] per il match [illegible] Ernie Shavers [illegible] dei 450 milioni [illegible] persone che hanno visto il suo scontro con Foreman nel Congo, una parte adulta su [illegible] al mondo. [illegible] riprese televisive riceve [illegible] spinta irresistibile [illegible] esibirsi, a eccitarsi. E' un autentico soldato nell'autentica guerra tra le tv.

«*Chi guarda [illegible] [illegible] incontro non guarda altri programmi, potrebbe portare clienti nuovi alla stazione televisiva. Non c'è soltanto la telepolitica, c'è anche il telesport che è poi [illegible] strategia della teleguerra. Per incontrare Shavers il video gli [illegible] [illegible] milioni di dollari, [illegible] accettasse d'incrociare i guanti con Frazier gliene darebbero 10.*

Lui lo dice in termini più brutali: — Vede, io quando attacco il mio avversario negli ultimi tre minuti [illegible] match mi dico: forza Ali, questi tre minuti [illegible] soltanto vogliono dire la vittoria nell'incontro, ma anche che [illegible] prossima volta puoi avere dieci milioni di dollari, [illegible] contratto cinematografico, milioni di pubblicità, inviti nelle regge e nei palazzi presidenziali di tutto il mondo, oggetti [illegible] case che puoi comprare, trionfi che t'aspettano dovunque».

(Da [illegible] corrispondenza [illegible] [illegible] Tomei per [illegible] «[illegible] Popolo», ottobre 1977).

Gli ultimi tre minuti dello scontro con Leon Spinks [illegible] fatali al «più forte». Ha scelto un pugile che a malapena rientra [illegible] primi dieci della classifica assoluta, un negro affamato che cominciava le elementari quando il giovane Clay dominava [illegible] Olimpiadi. Spinks [illegible] un picchiatore, [illegible]: ha superato [illegible] misura [illegible] nostro Alfio Righetti, [illegible] bianco coraggioso che il clan dei musulmani neri [illegible] inventato quale possibile aspirante al titolo per avverare la magnifica leggenda espressa [illegible] Sylvester Stallone nel film *Rocky*. Spinks riesce sgradevole a prima vista, con l'espressione ottusa e la chiostra dei denti spezzata. E' brutto quanto [illegible] era bello.

Negli ultimi tre minuti non c'è rimonta del campione trentaseienne. Nessun miraggio di conquiste o di premi riesce [illegible] miracolo [illegible] fermare il giovane scatenato contro il vecchio. L'incontro, portato sul piano della rissa, risulta incomprensibile per [illegible] detentore. Leon Spinks ribalta l'esibizionismo [illegible] Cassius Clay. Ha avuto un'infanzia difficile quindi sarà brutto, [illegible] servito agli ordini [illegible] bianchi quindi sarà calcolatore. [illegible] bello, non spavaldo. Vincitore ai punti, la [illegible] del 15 febbraio 1978.

Cassius - Ali non s'imbarazza per l'incidente e parte per un viaggio [illegible] Bangladesh. [illegible] Dacca ritorna [illegible] la carica [illegible] console onorario per Chicago [illegible] con la promessa di portarne i colori nazionali per [illegible] prossimo incontro.

Non [illegible] fare, please, il prossimo incontro.

FINE

AVVOCATO AMICO

di *G. B. Moraca*

E adesso, dirigente?

Mi ha scritto [illegible] «gruppo di amici», pregandomi di precisare loro quali tutele [illegible] i dirigenti di aziende industriali [illegible] fronte ad [illegible] eventuale licenziamento. Si tratta di [illegible] argomento delicato, che mal si attaglia ad una esauriente risposta [illegible] questa sede. [illegible] non [illegible] possibile fare il quadro si può però tentare [illegible] [illegible]o o tracciarne le grandi linee.

Il dirigente, diciamolo subito, non ha la garanzia del posto di lavoro. Ciò significa che, a differenza delle altre categorie di dipendenti, può essere licenziato in qualsiasi momento, anche se [illegible] sussiste una giusta causa o [illegible] giustificato motivo.

Il contratto collettivo di lavoro dei dirigenti prevede però che qualora il licenziamento non risulti giustificato, il datore di lavoro [illegible] corrispondere al dirigente [illegible] certo nu[illegible] di mensilità supplettive che variano da un minimo pari all'indennità di preavviso [illegible] un massimo di venti. A seconda dell'età del dirigente questi avrà inoltre diritto ad altre mensilità fino ad un massimo di sei.

La decisione in ordine alla giustificatezza o meno del licenziamento [illegible] affidata ad un Collegio Arbitrale permanente composto di tre membri: uno designato dalla Organizzazione Imprenditoriale, uno dalla Federazione Nazionale Dirigenti Industriali ed un terzo, [illegible] funzioni di presidente, che è scelto di comune accordo dalle suddette organizzazioni [illegible] sorteggiato tra i nominativi compresi in apposita lista.

Per esperienza personale, fatta sia in veste di avvocato che in veste di presidente [illegible] Collegio Arbitrale, posso dire, in tutta coscienza, che tale Collegio ha sempre funzionato in modo eccellente. Quando [illegible] controversie non hanno trovato [illegible] composizione amichevole, le decisioni furono sempre [illegible] nell'arco di tre mesi dall'inizio della procedura, con un [illegible] attento ed obiettivo delle ragioni del licenziamento, senza mai cedere ai tentativi, invero molto rari, di digressioni di ordine processuale.

Quelle digressioni, tanto per intenderci, ormai connaturate con i procedimenti giudiziari in cui sovente solo dopo anni di lotte ed inconcludenti dispute giuridiche, si giunge ad [illegible] e discutere i fatti [illegible] cui hanno avuto origine le controversie.

Sennonché, negli ultimi tempi, l'istituto si [illegible] po' indebolito per ragioni esterne indipendenti [illegible] suo meccanismo. La legge 11 agosto 1973 n. 533 sul [illegible] processo del lavoro [illegible] infatti ingenerato i primi dubbi sulla legittimità del Collegio Arbitrale, mediando sui quali il Pretore di Torino, in veste di Giudice del Lavoro, proprio recentemente, [illegible] pervenuto alla dichiarazione [illegible] nullità degli artt. 17 [illegible] 20 del contratto collettivo dei dirigenti e cioè del dispositivo delle mensilità supplettive e dello stesso Collegio Arbitrale.

Anche se si tratta di una sentenza isolata, almeno per ora, purtuttavia alla vostra domanda non posso dare che questa poco confortante risposta. Le difese del vostro posto [illegible] lavoro sono poche e cedono facilmente. Ma proprio in questi giorni è in atto il rinnovo [illegible] vostro contratto collettivo, nell'ambito del quale si potranno stabilire opportune tutele.

STRAGE DI DELFINI IN GIAPPONE

(uccisi oltre mille esemplari)

Mille delfini sono stati uccisi ieri [illegible] [illegible] pescatori giapponesi. Gli autori della strage si sono giustificati dicendo [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] «gangster del mare» che fa strage [illegible] pesci. In realtà il simpatico mammifero distrugge una gran quantità [illegible] pesce [illegible] né più né meno di quanto facciano gli altri abitanti del [illegible] re.

Un pesce divora ogni giorno [illegible] quantità di cibo pari a un terzo del proprio peso. Un [illegible] pesa [illegible] [illegible] due quintali e quindi mangia ogni giorno 30-60 chili [illegible] pesce. Sono però cose previste dall'ordinamento [illegible] [illegible] Imprevista è invece la distruzione degli equilibri compiuta dall'uomo. La strage di ieri è [illegible] [illegible] quegli atti che contribuiscono a sconvol[illegible] questo equilibrio. I giapponesi si nutrono dei delfini [illegible] [illegible] Mediterraneo vengono sovente a diverbio [illegible] i pescatori locali [illegible] invece rispettano il mam[illegible]

c. m.

Riservato ai lettori di
STAMPA SERA
Questo tagliando da diritto alla consumazione di [illegible]
CAFFE'
[illegible] L. 100
presso il bar-ristorante
"QUEMADO"
Corso U. Sovietica 409 - Torino

RADIO MANILA

Partecipare [illegible] «Il montacarichi» [illegible] semplice. Se si risponde alla [illegible] preliminare «Il montacarichi» comincia a salire... e anche il montepremi. «Stampa Sera» mette [illegible] disposizione un jolly che dà la possibilità [illegible] avere [illegible] premio in più. [illegible] jolly [illegible] oggi vale un giubbotto in pelle offerto dalla Gio Pel - 23.

I NOSTRI GIORNI

TORINO MAGICA

GLI ESSENI SONO TRA NOI

GIUDITTA DEMBECK

Gli Esseni sono tra noi. Sembra incredibile, ma questa setta monastica nata oltre 2000 anni fa, esiste ancora ed è ben viva. Non solo: nella nostra città, centro magico ed esoterico per eccellenza, esiste una scuola iniziatica [illegible] in Italia. E' un fatto significativo, se si pensa che in tutta Europa i centri di tradizione essenica sono soltanto tre.

Vediamo intanto chi sono gli Esseni, questi personaggi un po' misteriosi che ogni tanto fanno capolino nel corso della storia. Secondo quanto ci tramanda l'informazione ufficiale, quella delle enciclopedie, tanto per intenderci, erano una setta ebraica di cui è documentata l'esistenza dal II secolo a.C. al II secolo d.C.

Vivevano principalmente nella zona [illegible] Mar Morto. Nei manoscritti di Qumran venuti alla luce nel 1947 si sono ritrovate le «regole della comunità», gli «Inni di ringraziamento» ed il «Manuale della guerra». La radice fonetica [illegible] nome «essè-[illegible] pare derivi dall'aramaico *'as'a*, che significa «curare» e da *'asayya'*, medici dello spirito.

Nel passato non mancarono discepoli illustri, [illegible] Apollonio di Tyana, considerato [illegible] dei più straordinari personaggi magici dell'antichità. Altri esseni famosi furono lo stesso Gesù Cristo, Giovanni, [illegible] discepolo prediletto, [illegible] Giuseppe d'Arimatea. Ma a questo punto il discorso comincia [illegible] farsi complesso, anzi entra in aperta antitesi con [illegible] tradizione cattolica.

Secondo gli scritti apocrifi, all'epoca di Cristo gli Esseni formavano una setta potente [illegible] bene organizzata, a tal punto che, attraverso un passaggio segreto scavato nel sepolcro di tufo messo [illegible] disposizione da Giuseppe d'Arimatea, i monaci riuscirono a trafugare il corpo di Gesù, non morto come vorrebbe l'insegnamento ecclesiastico, ma narcotizzato da quel «fiele misto ad aceto» che gli era stato porto su una canna. Una volta rinvenuto e curato dalle ferite, Gesù fu portato in India, dove pare sia poi morto di vecchiaia. Maria, sua madre, lo seguì: morì prima di lui e fu sepolta in terra indiana. Questo spiegherebbe in parte la scomparsa della Madonna, che il cattolicesimo vuole assunta in cielo anima e corpo.

Questa lunga dissertazione non è che una premessa per avvicinarci, sia pure in modo sensazionale, a questa antica setta, i cui adepti venivano chiamati *«i silenziosi»*. In effetti, molto silenziosi lo sono tuttora, i depositari contemporanei dei segreti essenici. In via del tutto eccezionale, poiché a loro giudizio *«i tempi sono maturi»*, siamo stati ammessi per qualche [illegible] nel loro tempio torinese.

Il rituale da seguire è abbastanza complesso. Uno degli adepti ci fa salire sulla sua vettura, dopo averci fatto inforcare un paio di occhiali neri «blindati» dalla parte interna e sui lati, in modo che [illegible] filtri un filo di luce, poi compie alcuni giri viziosi per assicurarsi che abbiamo perso l'orientamento. Il tragitto [illegible] abbastanza lungo, all'arrivo dobbiamo essere appena fuori città, vicino ad un grande corso sul quale si sentono sfrecciare le automobili. Sempre «accecati», ci scortano nel tempio.

Nel «vestibolo» possiamo finalmente guardarci intorno: una persona incappucciata di bianco custodisce a braccia conserte la soglia del tempio; vicino a lui una donna paludata in paramenti rossi, a viso scoperto, sul petto un triangolo giallo inserito [illegible] [illegible] cerchio. Dobbiamo toglierci gli anelli e l'orologio, [illegible] indossare un saio candido stretto in vita [illegible] un cordone a più nodi.

Dalla stanza accanto giunge profumo d'incenso. Il tintinnio di [illegible] campanello annuncia che siamo ammessi alla presenza dei Maestri. Ci è stato raccomandato di rispettare il più assoluto silenzio fino a quando [illegible] ci verrà rivolta la parola. Abbiamo il permesso di fotografare lo stretto indispensabile, poi dobbiamo uscire senza fare rumore.

L'interno della sala, dopo l'incubo della corsa nella notte ad occhi bendati, sembra la ricostruzione di un film sulla Inquisizione. Luci basse, un grande podio centrale, dove tre uomini, di cui due incappucciati, troneggiano su una ventina di affiliati completamente vestiti di bianco, anch'essi col [illegible] coperto dal cappuccio.

Un altro lieve [illegible] di campanello e [illegible] bianche figure si alzano [illegible] escono, senza una parola, senza un cenno. Ci lasciano al cospetto dei tre Maestri. Quello a [illegible] scoperto è vestito di rosso; dei due incappucciati, [illegible] [illegible] vestito completamente di bianco, e rappresenta [illegible] la meditazione, le forze del bene ed il sentiero che porta alla luce; l'altro è in nero e simboleggia i vincoli delle passioni che [illegible] legano alla terra, impedendoci [illegible] trascendere. Entrambi, [illegible] diranno mai [illegible] parola nel corso dell'intervista. L'uomo in bianco si limiterà a passare delle annotazioni scritte al maestro in rosso, il quale ce le farà presenti di volta in volta. Sul largo tavolo vi sono alcuni oggetti simbolici; al centro c'è un antico calice, simile a quelli in [illegible] per la Messa. Di traverso, una spada, pregevole pezzo di antiquariato, affonda la punta in uno spesso libro dalle pagine col taglio dorato, simile ad un messale.

«Il calice» spiega [illegible] maestro, *«è la sorgente di luce da cui il neofita può bere. Il libro simboleggia la sapienza, [illegible] la spada [illegible] il potere. Significa anche che il potere trafigge la sapienza, ma che [illegible] entrambi si raggiunge la conoscenza, rappre-[illegible] dal calice»*.

Chiediamo: *«Questo calice messo [illegible] primo piano, ha qualche riferimento col Graal?»*.

C'è un rapido scambio d'intesa fra [illegible] maestro in bianco e quello in nero, esitano un mo-[illegible] a rispondere, ma infine è un «sì».

La cosa si fa interessante: *«Le rivelazioni di questi giorni secondo cui il Graal potrebbe trovarsi [illegible] Torino, sono attendibili?»*.

«Lo sono molto più di quanto possa sembrare all'apparenza, ma preferiremmo [illegible] approfondire questo argomento».

Parliamo d'altro, chiediamo come [illegible] sett[illegible] sia potuta sopravvivere attraverso duemila anni, senza che ci siano stati tramandati testi di una certa importanza.

«La tradizione iniziatica degli Esseni, è sempre stata coperta dal segreto, non esistono libri attendibili [illegible] questo senso, poichè l'insegnamento è sempre [illegible] orale e trasmesso da [illegible] discepolo all'altro. E' chiaro che non possiamo più rimanere ancorati a rituali di duemila anni fa, in quanto l'evoluzione del pensiero ci ha portati, pur mantenendo validi i capisaldi dei segreti, ad agire nella dimensione del tempo attuale. Pertanto non possiamo assolutamente confermare nes-[illegible] affermazione su quello che sono gli scritti apocrifi».

Oggi gli Esseni si propongono il raggiungimento [illegible] una elevazione spirituale, l'affinamento dell'essere portato [illegible] livelli tali da trascendere la materia, dominandola attraverso quelle forze che la conoscenza mette a disposizione dell'iniziato. Questo dominio della materia si traduce ad esempio in guarigioni operate per [illegible] di un atto di volontà, nella facoltà di sdoppiarsi astralmente, oppure nell'uso [illegible] energie dello spirito che permettono di raggiungere altri stadi di conoscenza.

Fra Torino e dintorni questa setta conta 500 affiliati. Il mae-[illegible] dice ancora: *«Tra i nostri scopi vi è anche quello molto importante di emanare delle "forme pensiero" benefiche per aiutare i nostri simili a loro stessa insaputa, [illegible] quello di diffondere l'insegnamento alle persone dotate dei requisiti essenziali, e cioè la [illegible] autentica e sincera di conoscenza [illegible] [illegible] soltanto di potere»*.

«E' bene che la gente ricominci [illegible] sapere della nostra esistenza» conclude il maestro, *«perché ci [illegible] persone che cercano la verità bussando a molte porte. Questo è il motivo per cui stasera, in via eccezionale lei è qui. Forse fra cento persone che bussano, una può essere risvegliata»*.

Il «maestro in [illegible] è giovane ed esile, con una folta barba che fa tutt'uno con i capelli. Ogni tanto, [illegible] quell'atmosfera fortemente surreale, con le pre-[illegible] silenziose dei [illegible] incappucciati, si ha l'impressione di perdere il senso della realtà. Vien fatto di pensare a Gesù davanti al Sinedrio, si ha la sensazione [illegible] rivivere un sogno già fatto, poi semplicemente il [illegible] rientra nella dimensione magica di una notte scelta con cura per questo incontro, in un tempio magico, in questa magicissima città.

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE [illegible] SERA

L'arancia [illegible] Torino

«Ma la violenza non è una cosa nuova: è sempre stato un aspetto della storia umana». Questa epoca non è peggiore [illegible] altri periodi del passato? In Italia provocano molta sensazione le imprese delle Brigate rosse... «Non credo che ai tempi di Giulio Cesare ci fosse meno violenza. Quel che è cambiato è il sistema delle comunicazioni: [illegible] ci [illegible] i giornali, la televisione, [illegible] che ci [illegible] tono continuamente a contatto [illegible] immagini di violenza». Come dire: [illegible] c'erano le Brigate rosse, però la violenza esisteva anche molti secoli fa: dopo tutto, Cesare fu accoltellato nel Parlamento di allora.

E' questa l'opinione di Anthony Burgess, inglese di Manchester, sessantenne giramondo, diventato famoso come [illegible] di *Un'arancia [illegible] orologeria*, il [illegible] (pubblicato nel 1962) da cui Stanley Kubrick trasse [illegible] film *L'arancia meccanica*. E il titolo di quel film è diventato, per [illegible] serie di singolari circostanze, uno slogan che [illegible] ricomparso in alcuni dei momenti più aspri della violenza politica in Italia. Si parlò perfino di [illegible] «piano arancia meccanica», per indicare una specie di progetto [illegible] rivolta generale nelle [illegible] attribuito a Nap e Br.

il Giornale

I reduci del '68

Il modo peggiore di rivolgersi ai giovani è quello di adularli. Non abbiamo dimenticato il '68, che è oramai oggetto di rievocazioni nostalgiche e di studi dottissimi. La sessantottologia è una scienza che può giovarsi dei contributi di quanti furono protagonisti durante la grande stagione giovanile. Questi eroi [illegible] diventati vecchi, e talvolta perfino saggi, [illegible] poco più di trent'anni. Parlano come parlavano, immagino, al principio del secolo gli ultimi dei Mille. L'Italia ha bisogno sempre di reduci. Le generazioni della resistenza, che fu un poco più seria [illegible] rischiosa del '68, sono in pieno declino. Ecco, di rincalzo, i campioni della grande contestazione studentesca: intervistati, riveriti, blanditi. Tra poco, ci [illegible] un posto per loro nelle tribune dei comizi, accanto alle bandiere. L'adulazione dei più anziani [illegible] quasi immutata, dopo [illegible] anni. Berlinguer, è vero, non fa come Longo, che ricevette alcuni capi della contestazione e si scusò per [illegible] aver ben capito e apprezzato le loro ragioni nel momento più aspro della lotta. Ma gli esaltatori [illegible] [illegible].

PAESE [illegible]

I drogati

Due anni fa, in Italia, è stata sequestrata [illegible] tonnellata e mezza di droga. Lo scorso anno, 1977, ne è stata sequestrata il doppio, tre tonnellate. Secondo una tabella internazionale, il volume delle sostanze stupefacenti che entrano in un Paese è [illegible] ci volte superiore alla quantità sequestrata. Su tre tonnellate sequestrate, altre 27 sono riuscite a passare. A chi vanno a finire? Chi sono i consumatori? Un dato, preoccupante, scaturisce [illegible] una analisi campione fatta dal Dad, la direzione antidroga del ministero dell'Interno. Su 589 consumatori «segnalati» alle autorità mediche nei primi [illegible] mesi del '77, l'11 per cento è composto da studenti, il 6,28 per cento da militari di leva, il 18,32 per cento da operai, il 23,59 per cento da disoccupati o sottoproletari. Ma un dato accomuna tutti: si tratta di giovani.

AL OERTER, SAREBBE PIACIUTO A OMERO

Il laureato più forte del mondo

PIERO PERONA

ST-VINCENT — *Ha [illegible] ma ne dimostra quindici di meno, vanta cento vittorie e nessun complesso. Gli altri lo giudicano inimitabile; ma lui, Al Oerter, che ostenta un fisico d'oro e un'esperienza fantastica, non si considera e non si presenta come un fenomeno. Parlargli insieme non costituisce [illegible] problema perché da parte nostra la malignità professionale si polverizza [illegible] una curiosa familiarità da parte sua e la consapevolezza mitologica si adegua a una dimensione quotidiana.*

Chi è mister Alfred Oerter, nato [illegible] New York nel '36, titolare di due lauree e vincitore nel lancio del disco di quattro Olimpiadi? A prima vista un gigante [illegible] che [illegible] il respiro, con [illegible] giro di spalle [illegible] uno sguardo chiaro che sembrano tolti da un verso [illegible] Omero. Poche rughe sottili, capelli tutti biondi, proprio il fratello maggiore d'uno dei tanti diplomati in un «College» dove privilegia[illegible] lo sport. Li chiamano «muscoli» questi forzati del primato, questi dannati dell'allenamento. Oerter [illegible] è solo un «muscolo» [illegible] attacca subito. «Non m'interessa tanto vincere, mi piace essere vivo entrando nello spirito della competizione».

Facile obiettare che si tratta dell'ultimo nipotino dell'illuso barone de Coubertin. Attenzione però: questi 127 chili distribuiti [illegible] 1 metro e 94 d'altezza non fanno il ritratto d'un velleitario che partecipava ai giochi pago della presenza senza [illegible] spirito d'imporsi. Questo tipo ha vinto a Melbourne nel '56, a Roma nel '60, a Tokio nel '64, a Città del Messico nel '68; le [illegible] misure sono [illegible] regolare crescendo, da m. 56,36 [illegible] 59,18 e da m. 61 [illegible] 64,78. A volte il primatista [illegible] o [illegible] favorito stagionale non s'impongono per il nervosismo della prova unica. Sono quattro anni di sacrifici che rischiano d'andare [illegible] fumo. Oerter, dall'adolescenza [illegible] maturità, non ha mai fallito l'appuntamento con la vittoria. Siamo di fronte all'alternativa: [illegible] robot o [illegible] uomo?

Al Oerter, 42 anni, vincitore di quattro Olimpiadi. Sembra ancora un ragazzo

«Non ho mai [illegible] lo sport con angoscia, non ho pensato all'atletica [illegible] non come a un divertimento». *Si direbbe che abbia scherzato, tra un'Olimpiade e l'altra.*

«Non [illegible] questione [illegible] scherzare, è questione [illegible] [illegible] prendersi troppo sul serio».

Secondo un'opinione [illegible] [illegible] lo sport agonistico invecchia inesorabilmente l'individuo. Ci sono velocisti che, finiti i tempi [illegible] medaglie d'oro, ansimano a salire le scale. Ci sono pugili suonati che s'esprimono a grugniti [illegible] paiono in eterna [illegible] del rintocco del gong. Ci [illegible] persino campioni che propagandano una pessima immagine [illegible] sport cadendo [illegible] parassitismo o nella delinquenza. Qual è [illegible] segreto d'una longevità eccezionale?

«Rispondo [illegible] [illegible] pia. [illegible] visto nel [illegible] corso di St-Vincent un do[illegible] sovietico [illegible] condizionamento della personalità — fanciulli che s'addormentano continuando a nuotare, ginnaste che vivono in simbiosi [illegible] l'allenatore — il quale rappresenta la negazione [illegible] [illegible] cetto di sport. Arriveremo [illegible] queste degenerazioni anche in America, [illegible] m'illudo certo. Però fare dello sport l'unico traguardo dell'esistenza significa fare un tuffo nel buio».

In questo modo [illegible] grande discobolo fornisce [illegible] pe[illegible] [illegible] sua ricetta. «Nessun [illegible] specifico, nessuna rinuncia in amore o [illegible] tavola. Anzi l'atletica sviluppa ogni [illegible] energia. [illegible]mango il signor Oerter in[illegible]. Non vivo per la squadra nazionale, gareggio per il mio piacere».

I miracoli [illegible] sono finiti. A [illegible] anni questo campione [illegible] ripreso gli allenamenti [illegible] partecipare all'Olimpiade di [illegible] nell'80. [illegible] sentito [illegible] non [illegible] [illegible] l'anno scorso, ai Giochi per veterani [illegible] Göteborg. Recentemente [illegible] sono misurato [illegible] i giovani dei "colleges", oggi sono trentesimo nella graduatoria mondiale con [illegible] metri e rotti. Nel '79, la stagione decisiva, tornerò alle [illegible] gare [illegible] nell'80 dovrò trovarmi tra i primi tre d'America e infine del mondo».

Una programmazione da fantascienza. Tuttavia persino questo logico commento va in fumo se [illegible] pensa che Oerter, laureato in «business administration» [illegible] in ingegneria cibernetica all'università di Kansas City, dirige [illegible] «Grummano» che produce cervelli elettronici. Non fantascienza, caso mai deformazione professionale.

Tre-quattro [illegible] al giorno di allenamento [illegible] secondo i maligni, tre-quattro mogli lo mantengono in piena forma. [illegible] [illegible] si troverà contro i compagni di scuola della figlia diciassettenne; [illegible] sconfitta non avrà in ogni modo il potere di abbatterlo.

«Io dallo sport ho avuto più di quanto [illegible] ho dato».

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

economia politica
collana diretta [illegible] Claudio Napoleoni

Roberto Marchionatti
Il dibattito economico di oggi

Sraffa gli sviluppi del marxismo
la critica del keynesismo.

Raccolti in tre sezioni, i testi indispensabili per accostarsi [illegible] tre problematiche cruciali dello stato attuale della scienza economica. pp. [illegible] L. 3.800

LOESCHER

SVENDITA CHIESASPORT
TUTTO A PREZZI CORTI

PELLICCE	
VISONE	950.000
CASTORO	[illegible]
OPOSSUM	[illegible]
MARMOTTA	350.000
[illegible]	70.000
PELLE	
SOPRABITO	85.000
GIACCONE	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	39.000

ARTICOLI SPORTIVI	
[illegible] ROSSIGNOL	39.000
SKY FISCHER	49.000
SKY ALTRE [illegible]	20.000
SCARPONI	15.000
[illegible] A [illegible]	7000
PANTALONI SKY	10.000
[illegible]	7000
MAGLIE	5000
SCARPE DOPO [illegible]	10.000
[illegible]	6000

V. [illegible] 149 [illegible] mt. da P.za Carducci) - Tel. [illegible] - 696.3977

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

FINALMENTE!
Un negozio [illegible] elettrodomestici [illegible] portata [illegible] tutti.
VERAT
VIA S. SECONDO [illegible] (FRONTE INAM)
NOI NON SVENDIAMO
VENDIAMO SOLO
A PREZZI GIUSTI E ONESTI

Tv color Grundig	da L. 410.000
Tv b.n.	da L. [illegible]
Ferri [illegible] vapore Termozeta	da L. [illegible]
Radio F.M.	da L. 11.000
Registratori Sanyo	[illegible] L. 28.000

Trattiamo [illegible] migliori marche
Emerson - Philips - CGE - Telefunken - Brion Vega - Philco - [illegible] Radio - Zoppas - San Giorgio - Candy Magic Chef - ecc. ...e mobili componibili da cucina
Si vende anche [illegible] rate

CROCETTA ELEGANTE
adiacente il corso Galileo Ferraris VENDO in palazzina con parco appartamento mq. 420 adatto abitazione [illegible] [illegible] [illegible] annesso studio professionale, notevole mutuo fondiario.
[illegible] PUBLIKOMPASS [illegible] - 10100 TORINO.

Alfasud Super

con garanzia verniciatura per 2 anni

Alfasud Super è il [illegible] della nuova berlina 4 porte, 5 marce; nuova nel cruscotto, volante, sedili, finizioni, calandra e paraurti; garantita per due anni nella verniciatura perchè protetta con nuovi procedimenti anticorrosione; disponibile, oltre che con [illegible] motore di 1186 cc, [illegible] motore 1300.
L'Alfasud Super [illegible] una grande 5 posti, con un grande bagagliaio (400 litri). Il posto guida è su misura, con sedili e volante regolabili [illegible] strumentazione completa. Le Alfasud [illegible] le uniche berline 1200 con cambio [illegible] 5 marce, che permette un minor consumo [illegible] benzina e [illegible] maggior durata del motore.

Superprotezione con zincrometal

Un completo trattamento protettivo garantisce all'Alfasud una totale resistenza agli agenti atmosferici e alla corrosione: le tipiche doti di durata ed affidabilità dei motori Alfa Romeo [illegible] così estese all'intera vettura.
Le porte, il cofano motore, il coperchio bagagliaio e altri elementi della struttura sono in lamiera "zincrometal", procedimento brevettato [illegible] pre-protezione in acciaieria con due strati [illegible] vernice allo zinco: è la più avanzata soluzione tecnologica per la protezione contro la corrosione. Longheroni, montanti, parti scatolate, sono riempiti di schiuma di poliuretano. Le modanature di finizione, le cornici, i paraurti, le [illegible] [illegible] bagagliaio sono in acciaio inossidabile.

Supergaranzia

L'Alfasud, come tutte le Alfa Romeo, è coperta da **supergaranzia**, una formula esclusiva che comprende:

- **garanzia integrale un [illegible] su [illegible] la vettura**
- **garanzia integrale [illegible] 100.000 km [illegible] due anni**
- **garanzia integrale [illegible] due anni**
- **garanzia integrale [illegible] sulle riparazioni**
- **tagliandi di [illegible] solo ogni 20.000 [illegible]**

QUALITA'

LO SPORT

Senza preoccuparsi troppo della Juventus i granata si preparano a liquidare il Foggia

TORO D'ASSALTO CON PULICI

BEPPE BRACCO

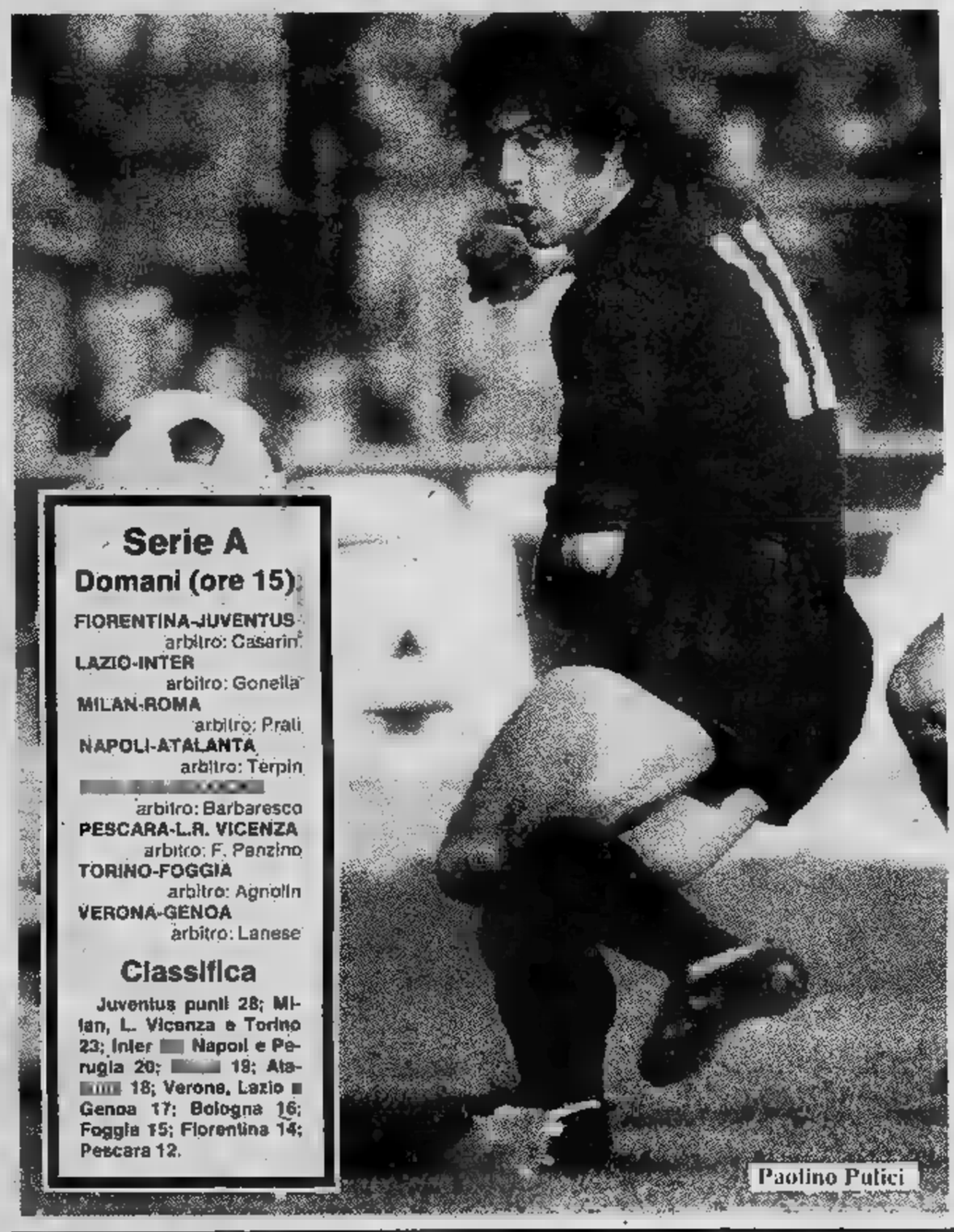
Da Foggia, nei giorni scorsi, sono arrivate notizie di gioco totale da parte dei Puricelli e compagni. Retrocessione data quasi per scontata, un senso generale di abbandono dopo la sconfitta di Bologna. Adesso, all'immediata vigilia della partita con il Torino, le cose sono leggermente cambiate, il vecchio combattivo «Puri» afferma che la sua squadra è in grado di ottenere almeno il pareggio. Radice non ci aveva creduto prima: «Mi aspetto un Foggia molto vivo, una squadra combattiva che farà di tutto per renderci la vita difficile. Non credo proprio una partita incondizionata». Adesso che l'avversario ha scoperto le sue carte e le sue residue ambizioni, l'atteggiamento dell'allenatore del Torino non cambia: Foggia va prendere sempre con le molle, senza pensare alla sua classifica.

Che il Torino negli ultimi tempi sia andato bene, abbia ritrovato la squadra e la manovra, è un fatto scontato. In condizioni normali — tenendo conto cioè degli effettivi valori in campo — la partita contro il Foggia non dovrebbe presentare particolari difficoltà. Ma questo è un discorso teorico, quasi sempre confortato dai responsi della pratica, non sempre valido in assoluto. Basta infatti pensare che all'andata il Torino è riuscito a farsi battere a Foggia, giocando una partita in tono minore ed incassando il gol decisivo grazie all'inserimento del difensore Pirazzini ed inaugurando la serie delle ingenuità. Domani, però, le circostanze sono diverse, innanzitutto perché gioca al Comunale.

A rischio di diventare noiosi, vogliamo insistere sul conto di Paolino Pulici, come abbiamo sempre fatto sinora in occasione delle partite in programma al Comunale. Lo facciamo soprattutto adesso che i punti della classifica sono diventati importantissimi. E c'è un uomo in grado di risolvere la situazione, questo è il «Pulicione», personaggio forse discutibile e discusso, ma elemento in grado di risolvere qualsiasi partita. Gli piacciono gli spazi larghi, dove può scatenare la sua falcata ed utilizzare al meglio il suo scatto bruciante. E' molto probabile che il Foggia (alla ricerca di un punto) faccia massa in difesa e che di spazi aperti ne lascerà pochini, ma Pulici è in grado di sfruttare anche il minimo spiraglio con il guizzo a due passi dalla porta. Ecco perché saremmo pronti a scommettere sulla sua botta vincente nella partita di domani.

Non esistono particolari problemi di formazione per il Torino. Quest'anno non ha mai potuto giocare nella formazione ufficiale se non in pochissime occasioni. Stavolta mancherà Pecci e l'assenza di pedina non rappresenta per Gigi Radice una novità. Al posto di Pecci giocherà Cesarino Butti e ci sono quindi tutte le garanzie. Perché Butti, quest'anno, ha finito per risultare l'uomo più importante del Torino, visto che è stato quasi sempre utilizzato in svariati ruoli ed ha sempre fornito un rendimento più che soddisfacente. Non si vuol certo sminuire il valore di Pecci — uomo geniale, uomo d'ordine, elemento cui tutti sono portati ad appoggiarsi e che soprattutto ragiona — ma l'alternativa Butti, in questo caso, garantisce piena tranquillità.

Chiaro che si tratterà di un Torino d'assalto (chissà, potrebbe anche trattarsi di un Torino da «pressing», come ai vecchi tempi) ma anche di squadra accorta che non getterà a capofitto nell'avventura. Il Foggia non potrà essere aggredito e compresso senza discernimento in un'area affollatissima. E' il rischio peggiore per il Torino. Radice ha studiato tutto nei dettagli, si tratterà di offendere ed aspettare, per tornare avanti all'occasione migliore. Torino a mantice, fino in fondo.


Paolino Pulici

Serie A

Domani (ore 15):

FIORENTINA-JUVENTUS
arbitro: Casarin
LAZIO-INTER
arbitro: Gonella
MILAN-ROMA
arbitro: Prati
NAPOLI-ATALANTA
arbitro: Terpin
arbitro: Barbaresco
PESCARA-L.R. VICENZA
arbitro: F. Panzino
TORINO-FOGGIA
arbitro: Agnolin
VERONA-GENOA
arbitro: Lanese

Classifica

Juventus punti 28; Milan, L. Vicenza e Torino 23; Inter Napoli e Perugia 20; 19; Atalanta 18; Verona, Lazio e Genoa 17; Bologna 16; Foggia 15; Fiorentina 14; Pescara 12.

Stranieri in Italia

Franchi dice "Il vincolo c'è e non si tocca,,

Il presidente dell'Uefa dottor Artemio Franchi è convinto che il «vincolo» non cadrà

Dopo il pronunciamento della Cee, una reazione di opinioni a catena si è verificata in Italia. Dopo aver posto l'attenzione sull'opportunità di riaprire le nostre frontiere allo straniero, oggi si parla del vincolo che potrebbe cadere sotto i colpi dei trasferimenti in serie di calciatori esteri. Al riguardo, l'ex presidente della Figc e attuale presidente dell'Uefa dottor Artemio Franchi al suo rientro da Bruxelles ha dichiarato: «E' un problema che non abbiamo avuto tempo e modo di affrontare, anche per la ragione che tale problema non deve essere esaminato dalla Cee. Per quanto concerne il vincolo sono abbastanza ottimista che resti, poiché ho la sensazione che questo sia l'orientamento generale, visto che l'argomento non interessa soltanto l'Italia. Per i calciatori europei che saranno tesserati da squadre italiane, studieremo speciali clausole di accordi a livello internazionale, accordi che valgono da garanzia per le società acquirenti».

E' stato fatto notare al presidente dell'Uefa che la libera circolazione dei calciatori nell'ambito del Mec «toccherà» in particolar modo la Lega semiprò. Artemio Franchi è stato esauriente: «E' chiaro che la decisione presa è grave ma l'Italia non può sottrarsi alle norme del Mercato comune. E' anche chiaro che le ripercussioni negative ricadranno sui vivai delle società di serie C e di serie D. Il 4 marzo, quando si riunirà la Lega competente, discuteremo il tema anche alla luce delle norme regolarmente approvate a Bruxelles».

In Olanda è stata compilata dalla Federazione una tabella che serve ad orientare la società acquirente in un'operazione di mercato che in tal modo risulta calmierato. La tabella è riportata nella prima colonna la cifra percepita da un calciatore in un anno; tale cifra dovrà essere moltiplicata per il coefficiente che varia a seconda delle età. Le fasce cronologiche vanno dai 16 ai 21 anni; dai al 26, dai 26 ai 29 e dai 29 ai 32. Dopodiché il calciatore sarà libero.

I.F.I.R.
GESTORE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
CASA delle ASTE
Torino
Corso G. Cesare 16
Telef. -

Eccezionale asta di realizzo

AL MIGLIOR OFFERENTE

ESPOSIZIONE: da sabato 25/2 a sabato 4/3 (compresa domenica 26/2) orario 10-13; 16-20

ASTA: lunedì 27/2, martedì 28/2, mercoledì 1/3, giovedì 2/3, venerdì 3/3 ore 21, sabato 4/3 ore 16,30

COMPRENDENTE

GIOIELLI E OGGETTI PREZIOSI
Fra i quali: Anello oro con zaffiro fine di 4,26; giro brillantini puri e brillante puro di Kt. 1,43; spilla tutta di brillanti tondi e navette prevalentemente puri di circa Kt. 7; bracciale con smeraldi e brillanti prevalentemente puri per circa Kt. 10,50.

DIPINTI ANTICHI E DELL'800
Segnaliamo: tele del 600 di Pieter Molier detto il «Tempesta» ratt. paesaggi; tela «paesaggio» scuola veneta II metà del 600; tela «paesaggio» scuola fiamminga del 1750; «Scene galanti» primi 800 attribuite a Wattier; 1 «Natura morta» scuola fine 600; inoltre dipinti di: S. Rota, A. Boneur, C. Verno, G. Califano, M. Bianchi, Gelli, N. Palizzi e tre grandi tele scuola bolognese del 600.

DIPINTI ED INCISIONI ARGENTO DI MAESTRI CONTEMPORANEI:
G. Dova, G. F. Gonzaga, R. Brindisi, F. Vasconi, G. Moro, G. Secan, G. Falzoni, C. Saccardi, L. Spreafico, E. Treccani, F. Ficara, N. Razzetti, V. Di Carlo ed altri.

ARGENTI-SHEFFIELD-MOBILI E CURIOSITA' D'ANTIQUARIATO
456 TAPPETI ORIENTALI e PASSATOIE autentici fra i quali figurano RARISSIMI PEZZI DA COLLEZIONE DEL 700 e 800.

Record d'incasso e molta tensione alla vigilia di una partita chiave

Firenze sogna, la Juventus segna?

DALL'INVIATO FRANCO COSTA

FIRENZE — Movimentata dalle dichiarazioni di Chiappella e Trapattoni questa non è una vigilia tranquilla. Con la gente e la tensione che ci sarà domani allo stadio c'è poco da stare allegri, almeno in partenza. Chiappella, non di primo pelo, sonnecchia, giovedì s'è svegliato improvvisamente annunciando la decisione di battere la Juventus per salvare la squadra. In genere uno si salva, quando occupa l'ultima posizione in classifica, in programma di battere Foggia, Pescara, Bologna e consorelle varie. Pretendere di battere i campioni d'Italia può anche essere una nobile aspirazione ma è soprattutto un'illusione buona più al pasto più ai cani che ai giocatori. E le reazioni, nel caso di una delusione sul campo, non sono mai prevedibili

Nel gioco candidamente è caduto Trapattoni il quale denunciandosi stupito per la dichiarazione di guerra del tecnico viola ha risposto: *«Non credo che Chiappella abbia detto queste cose, però ritengo che la Fiorentina attuale sia in grado di contenere la Juventus, non di batterla»*. La dichiarazione stamane è stata sparata in grassetto colonne su alcuni giornali sportivi e sulle pagine interne di quelli politici.

Morini in dubbio

L'evidente presunzione dei due allenatori non è esaurita a questo punto. Chiappella, temendo di non essere stato compreso, ha annunciato *«Manderò in campo undici leoni, perché è una partita da combattimento»*. Attendiamo la replica di Trapattoni che potrebbe essere *«E io manderò in campo undici conigli»*.

Troppe parole, ancora una volta. Il gioco è pericoloso, attenti. E non soltanto perché dopo quanto ha detto Trapattoni domani la Fiorentina sputerà davvero l'anima per battere la Juventus. Le condizioni ideali per farlo a questo punto ci sono in ogni caso le condizioni perché la partita si trasformi in una bagarre. Ma anche perché la gente andrà allo stadio con la voglia di partecipare un'eventuale corrida e allora lo stadio che già si eccita oltre misura quando arriva la Juventus ci sarà da stare poco allegri.

Tira aria di incidenti grossi, in... Il nostro non è congenito pessimismo. Forse è scaramanzia perché parlarne male prima porta buono, ma è anche la coscienza di ciò che frulla in questo momento nella testa di certi tifosi contro questa Juventus che corre verso lo scudetto avendo trovato finora validi oppositori. Ecco perché alla vigilia di queste partite che si giocano più coi nervi che sulla forza dei muscoli bisognerebbe avere l'intelligenza di non cadere in certi trabocchetti preparati apposta per mischiare le carte e i valori fissati in diciannove giornate di campionato.

La logica vuole che la Juventus non dovrebbe perdere a Firenze, ma contro la logica domani ci saranno undici mastini, più che leoni e cinquantamila spettatori a fare il tifo contro i bianconeri in un clima che vi lasciamo immaginare. Questo alla vigilia della partita di Coppa dei Campioni con l'Ajax. Se sarà davvero battaglia, come ha promesso Chiappella, c'è il rischio che dalla mischia Madama esca malconcia.

Oggi, comunque, Madama, testarda e fiera, oltre che forte, lascia che Firenze sogni, lei si accontenterebbe di segnare e tenere in piedi la giusta media inglese. La vigilia è caratterizzata anche dal dubbio sull'impiego di Francesco Morini colpito da virus influenzale. Nella notte allo stopper sono stati somministrati i medicinali del caso ma la febbre e l'indisposizione non sembrano completamente debellate.

E' pronto a rilevarlo Spinosi e in questo caso con Cabrini al posto di Gentile squalificato, Spinosi al posto di Morini influenzato dovrebbe cambiare assetto ma sostanzialmente non le caratteristiche. Bettega anche se non al cento per cento della disponibilità fisica è in campo. L'unico tranquillo è Boninsegna che ha ritrovato il posto e la serenità. Virdis lunedì anziché seguire i compagni ad Amsterdam raggiungerà la Sardegna perché ha bisogno di caldo. E' un vero peccato perso per «Pedro», peccato. Ne riparleremo.

Oggi a Torino un incontro internazionale

Judo come spettacolo

La selezione regionale piemontese di judo oggi pomeriggio, alle 16,30, presso la palestra Riv di viale Dogali 12, affronta la selezione delle Alpi Marittime Francesi. Un incontro per il quale la commissione tecnica regionale è riuscita ad amalgamare i migliori atleti della regione formando la squadra in una serie di allenamenti settimanali supplementari sotto la guida del maestro giapponese Sugiyama.

Il judo può considerarsi uno sport popolare, almeno a livello nazionale. Qual è la situazione torinese? Lo chiediamo a Giuseppe Porcari, insegnante cintura nera 3° Dan, presidente regionale della federazione di judo e karate.

«A Torino il discorso judo, presso il Centro formazione sportiva comunale, è stato iniziato anni fa da me presso la piscina Sospello. Da quel momento le richieste da parte delle famiglie torinesi di iniziare i loro ragazzi al judo sono aumentate in modo soddisfacente. Purtroppo però riteniamo che questi frutti difficilmente potranno moltiplicarsi. Qualunque sport per essere conosciuto dalle grandi masse ha bisogno di molta pubblicità soprattutto da parte dei giornali. Questi spazi invece per noi sono molto ristretti».

Si tratta probabilmente anche di cercare ditte sponsorizzatrici... «Certo, è un campo quale ancora molto scoperti. Ditte disposte a sponsorizzarci non ne sono molte. Così economicamente siamo sempre in difficoltà il Comitato regionale per garantire un'attività di costante interesse è costretto a pesare con tasse varie sulle associazioni sportive aderenti. Spesso i nostri problemi di sopravvivenza vengono risolti a livello di piceri, impegno volontaristico personale di ciascuno di noi».

Judo e karate sono considerati sport violenti. «Sono entrambe discipline che comportano molti meno rischi di infortunio di altri sport considerati più tranquilli. Parliamo ad esempio del calcio, dello sci. Non solo, ma siamo fermamente convinti che queste discipline, se comprese nel loro vero spirito, nel significato più profondo, potrebbero servire a migliorare i giovani e a far trovare un impegno diverso da quello che generalmente queste società sa offrir loro con traguardi artificiali».

«Non voglio essere retorico — *continua Porcari* — nell'affermare che il judo è sport che può aiutare a vivere serenamente. E' un mezzo per la ricerca di noi stessi, ottimo per creare momenti socializzanti e aggregazione. Valori ideali d'amicizia e convivenza che oggi spesso vengono dimenticati. All'atleta che lo pratica dà carattere e può dunque anche aiutarlo a superare le avversità e le difficoltà di tutti i giorni».

In Francia il judo è considerato sport nazionale e viene indicato sport di base per la scuole. In Germania, Russia è praticato da milioni di giovani. Per le sue caratteristiche insomma — lo spirito, la concentrazione, la velocità, lo scatto, la prontezza di riflessi — è considerato uno sport altamente educativo e formativo.

Nella squadra piemontese gareggiano: Adriani, Russo e Taitoli (kg 60); Ripandelli e Scarpa (kg 65); Maio e Malandrino (kg 71); Cardino e Testa (kg 78); Bologna e Piazza (kg 86); Mancini e Marchetti (kg 95); Pasquariello (più di 95).

s. rot.

VINOVO — Domani (ore 14,30) otto corse al trotto

Cavalli nella Pianura Padana

(deb.) *A Vinovo c'è una leggera flessione di partenti rispetto alle prime due riunioni. Le gare in programma sono le solite 8; i milioni in palio assommano a circa 17. La prova di centro è il Premio Pianura Padana dotato di milioni per cavalli anziani. Caldesi, vincitore domenica a S. Siro si ripresenta ai suoi «fans» deciso a ripetere la bella prestazione mila... Anche Nicolaiev, primo una settimana fa sulla pista punta al «bis», facendo leva sul «nastro» di vantaggio che ha nei confronti del rivale più quotato.*

Fra i due galli del pollaio, un pensierino lo rivolgiamo ad Arcoleo che ci ha un po' delusi nel «meeting» inaugurale, ma sulle cui qualità continuiamo a contare. Inciglia, unica femmina in gara è pronta a mettere d'accordo il forte e la per il successo dovesse mandarli arrosto.

Nelle altre corse indichiamo: Pr. Del Po: Codecò, Camarix: Pr. Tanaro: Gubrio, Quicrex; Pr. Dora Baltea: Timovo, Migor; Pr. Adige: Mustang, Etiope; Pr. Brenta: Eberardo, Axa di Noè; Pr. Ticino: Gigopoi, Chantal; Pr. Dora Riparia: Cugat, Dismar del Nerbon.

Intanto il primo «acuto» dell'annata ippica viene da S. Siro dove domani 12 trottatori «4 anni» daranno battaglia al calor bianco per aggiudicarsi i 50 milioni e mezzo del Premio Europa. Tre transalpini, come di gusto, fiutano il colpo grosso già riuscitogli altre volte.

I chiamano Indiscret d'Ax, Ironey e Ivens. Gli ultimi due sono poco più che degli sconosciuti, ma Indiscret d'Ax è un fior di trottatore, talmente in gamba da vincere, non più tardi di lunedì scorso, sulla pista magica di Vincennes, il Prix de Selection. La cosa direbbe molto fra i battuti non ci fosse qual Grandpré che meno di un mese fa si aggiudicato l'Amerique. Indiscret d'Ax avrà in sedicio Jean René Gougeon, l'asso dei frustini transalpini, il Pelé delle due ruote (quelle del «sulky», ovviamente).

I «nostri», stranamente, sembrano molto impressionati calata dei francesi. O sono già predisposti alla batosta, oppure sentono capaci di contrastare il passo all'allievo di Minou (così chiamano gli amici). I più titolati indigeni sono il «derby-winner» Eskipazar, il bolognese Doringo e i milanesi Oderisi e Gibson.

In gara c'è anche un portacolori delle scuderie torinesi, si chiama Epilogo.

Prima corsa — ore 14,30
PREMIO DEL PO - L. 2.200.000
m. 2100

1.	Codecò (G. Ceccato)	S	1 3	21.6
	Camarix (A. Pedrazzani)	debutta		
3.	Smile del Ronco (Salv. D'Agostino)			
		4	0 S	23.9
	Adiel Noè (Ang. Pasolini)	S	3 4	25.2

Favoriti: Codecò, Camarix

Seconda corsa — ore 14,55
- L. 1.890.000

1.	Gubrio (Fr. Milani)	4	2 1	
	Lagrange (S. Varetto)	S	S S	—

m. 2080

3.	Quicrex (A. Pedrazzani)	1	1 1	24.9
4.	All. di Jesolo (Ang. Pasolini)	2	2 3	20.8

Favoriti: Gubrio, Quicrex

Terza corsa — ore 15,20
PREMIO DORA BALTEA - L. 1.470.000
m. 1600

1.	Halexis (Salv. D'Agostino)	0	3 S	23.1
2.	Apuano (V. D'Angelo)	S	S S	rien.
	Migor (Ang. Pasolini)	0	2 2	22.6
4.	Darai Del Ronco (M. Sinanovic)	S	4 R	21.5
	Arabino (G. Ceccato)	-	0 3	
6.	Lamo (O. Baratti)	S	3 4	24.7
7.	Inter Nos (R. Ciano)	S	4 0	
8.	Timovo (A. Milani)	4	S 1	22.6

Favoriti: Timovo, Migor

Quarta corsa — ore 15,45
ADIGE - L. 1.300.000 v. gentlemen
m. 1600

1.	Outlaw (R. Donati)	S	S 0	22
	Tussol (G. Racca)	4	3 3	20.9
3.	Mirano (G. Bechis)	0	0 0	rien.
4.	Lauso (G. Tamburelli)	0	0 2	20.6
6.	Querciaiola (F. Allara)	4	0 0	20.2
6.	Comet (D. Garigliò)	0	4 R	22.4
7.	Mustang (C. Bosco)	0	4 1	20.7
8.	Artitex (V. Scampolini)	0	0 0	24.6
9.	Etiope (A. Grosso)	0	1 0	24.7
10.	Ciarli (R. Scapolo)	R	S R	—
11.	Ostro D'Ausa (J. Minini)	0	0 0	21.1

Favoriti: Mustang, Etiope

Quinta corsa — ore 16,10
PREMIO BRENTA - L. 1.650.000
m. 1600

1.	Eberardo (A. Milani)	-	1 0	rien.
2.	Axa di Noè (Ang. Pasolini)	-	- 0	26.1
3.	Impris (A. Pedrazzani)	debutta		
4.	Martinique (V. D'Angelo)	-	S 3	24.7
5.	Oliva del Ronco (M. Sinanovic)	-	0 3	25.9
6.	Gagna (R. Campini)	0	0 R	26.9

Favoriti: Eberardo, Axa di

Sesta corsa — ore 16,35
PREMIO PIANURA PADANA - L. 4.000.000
m. 2060

1.	Nicolaiev (G. Bechis)	2	2 1	22.2
	Inciglia (A. Pedrazzani)	2	4 0	22.4
5.	Arcoleo (G. Ceccato)	3	S 4	23.2
	m. 2060			
	Caldesi (Ang. Pasolini)	2	S 1	20.5

Favoriti: Caldesi, Arcoleo

Settima corsa — ore 17,05
PREMIO TICINO - L. 1.300.000, handicap invito
m. 1600

1	Furigolo (C. Bosco)	0	0 1	21.1
2.	Barbazzo (G. Ceccato)	0	0 4	24.2
3.	Yake Dake (R. Campini)	0	0 0	24.2
	Halteras (O. Baratti)	S	1 S	24.3
5.	Lissaro (S. Varetto)	0	S 0	20.9
	Turquoise (A. Milani)	2	S 1	rien.
	Azucca (R. Ciano)	1	0 0	22.6
8.	Nordovest (G. D'Antoni)	S	1 S	22.6
	Chantal (Ang. Pasolini)	2	4 0	20.7

m.
10. Gigopol (A. Ped...) 2 3 2 18.4

Favoriti: Gigopol, Chantal

Ottava corsa — ore 17,35
PREMIO DORA RIPARIA - L. 2.500.000, invito
m. 2100

1.	Masco (E. Delleplane)	0	0 S	—
2.	Pralormo (S. Varetto)	3	2 4	23.1
5.	Urraco (Ang. Pasolini)	0	0 0	24.7
	Dismar del (R. Ciano)	S	0 S	24.4
	Cugat (A. Padrazzani)	4	2 4	24.4
6.	Vezzano (G. D'Antoni)	0	0 0	24.2
	Turchese (Ales. Milani)	S	R 0	—

Favoriti: Cugat, Pralormo

il Ciocco
centro turistico internazionale
Un posto da conoscere
(vita natura, vita mondana, vita sportiva)
Tra Barga e la Garfagnana, nella dolce provincia di Lucca, in un grande parco naturale di castagni, pini ed abeti, il Ciocco, la suggestione di una vacanza diversa. Tennis, equitazione, piscina: il divertimento delle boutiques il relax delle passeggiate nei boschi.
Prenotando una vacanza al Ciocco attraverso la organizzazione Viaggi Gemini, in omaggio, a scelta, un abbonamento annuale a Tuttolibri o un abbonamento trimestrale alla Stampa.
Torino
via Alfieri, 24 D - tel. 55.64.55
l.go Orbassano, 62
tel. 58.40.78 - 50.12.02 - 59.69.81

RUGBY - DOMANI UN GRANDE APPUNTAMENTO

Arriva la Sanson per l'Ambrosetti

La Sanson di Carwyn James, dei migliori tecnici europei, è di scena domani al Motovelodromo (14,30) contro l'Ambrosetti. «quindici» rodigino, leader della classifica in coabitazione con Metalcrom e Algida ma con una gara da recuperare, si riconfermato anche quest'anno grande protagonista. Uscito di scena il Petrarca (il ricupero dei campioni è molto improbabile, hanno 5 punti dai primi) che l'anno le soffiò il titolo in combattutissimo spareggio, la Sanson pare avviata quest'anno a prendersi bella rivincita.

Per l'Ambrosetti e i suoi sostenitori si tratta quindi di un appuntamento eccezionale. L'allenatore Bugno, conoscendo molto bene valore degli avversari, chiederà ai suoi uomini una gara vigorosa sostenuta da quel *pressing* continuo che già contro altre «grandi» ha dato buoni risultati. Nelle file dei torinesi mancheranno Ghirardello Franzone, squalificati.

Algida Metalcrom sono impegnate in trasferta rispettivamente Brescia Casale sul Sile. E' improbabile, comunque, che il fattore campo possa impedire alle «prime della classe» di incamerare i due punti. L'Aquila, dopo la sconfitta di Parma si rifarà «in casa» spese del Piacenza. La gara si gioca oggi alle 15.

Incerto, come tutti i derby, sarà l'incontro Fiamme Oro-Petrarca: «quindici» militare è in brutte acque mentre i campioni d'Italia sono tutt'altro che rassegnati scucirsi lo scudetto dalle maglie.

Nei due restanti incontri i romani dell'Intercontinentale ospiteranno (e probabilmente batteranno) il Reggio Calabria, in piena retrocessione. Più equilibrata (anche qui per motivi di sopravvivenza dei catanesi) sarà Amatori-Parma, gara che viene giocata alle 10.30 di domani. f. bl.

Colpo nel pallone elastico

Balocco passa all'Imperia

(p. gal.) Finalmente risolto dalla Federazione il caso Balocco. Il battitore di Monesiglio lascia la Valle Bormida con la quale era in lite da oltre un anno e si trasferisce alla Pianese Imperia Piani. Oltre all'ingaggio, il ventitreenne Balocco, la speranza pallone elastico, avrà in Liguria anche impiego stabile, lui chiedeva.

Alla soluzione della «grana» si è giunti risolverando quel-l'accordo tra la Federazione Valle Bormida (in un primo tempo rifiutato) quale Fipe riceve l'intera proprietà del giocatore in cambio concede in prestito Massimo Berruti alla società Monastero Bormida.

Quasi un gioco di alchimia escogitato dal segretario della Federazione Dezani, con la collaborazione di Massimo, che momento giusto ha inviato alla Fipe una lettera in spiegava le condizioni fisiche desiderio di giocare (se i medici lo autorizzeranno) vicino a Canelli, costretto a lunghe trasferte a Diano Castello. Se Berruti non po- giocare, la Valle Bormida passerebbe in B, con la promessa utilizzare l'ex campione '79. Balocco Pianese avrà spalla Solferino, Berruti ha lasciato libero.

PROMOZIONE

Minaccia della neve

(g. e.) *Ancora una volta la neve incombe sul torneo Promozione; sembrava che finalmente fossero finite le precipitazioni che in questa stagione già creato parecchie difficoltà al regolare svolgimento dei tornei, invece la neve mista a pioggia caduta ieri pomeriggio nuovamente posto un'ipoteca sul regolare svolgimento dei recuperi.*

Già settimana il Comitato regionale aveva dovuto procedere ad alcuni provvedimenti quali l'inversione del campo per l'incontro Carassonese-Perlusa che conseguenza verrà giocato domani pomeriggio al campo Ruffini. Per la terza volta stato rinviato lo scontro Savigliano e Acqui in quanto il «Morino» di Savigliano ancora ingombro neve. Infine dubbi che dovrebbero rientrati sono sorti sullo svolgimento dell'odierno anticipo al campo Ruffini Bacigalupo e La Bollente, perché i giocatori della squadra termale hanno minacciato lo sciopero a causa del mancato pagamento degli stipendi negli ultimi due mesi.

Gli eventi più importanti della giornata si consumeranno Meina ed a Sommariva Bosco. Sulle sponde del Lago Maggiore di scena capolista del girone A, il Trecate, che con vittoria, non impossibile, potrebbe fare ulteriore passo verso vittoria finale. A Sommariva è stato fissato neutro per Bra-Torretta.

SALUZZO — All'Hotel Astor luogo alle 17, la premiazione dei piloti meglio classificati nel secondo trofeo rallistico delle alpi occidentali.

Primo dei diciotto piloti classificati è Leonetti, con la Fiat Abart 131 del Brunik Team, tallonato da Riva (Rododendri) e Chiomo (Perosa), entrambi su Opel Kadett GTE. Seguo quindi il gruppo composto Uzzeni, Vernetti, Corino, Cane, Amante, Andyson, Bosio, Zoso, Meiano, Ghiotti, Barbero, Chiantore, Gandolfo e Bottanelli.

Per i campionati regionali

Spada a Vercelli Sciabola a Torino

(c. fil.) La stagione agonistica scherma regionale volge al termine, presentando quale piatto forte gli «assoluti» piemontesi, il cui calendario ha subito un completo rimaneggiamento, onde evitare dannosa concomitanze con il programma nazionale assai intenso. Purtroppo però il torneo sciabola, che disputa domani (ore 8,30) Torino nella sede del Club Scherma, coincide con i campionati italiani juniores al Lido di Venezia, mentre quello di spada nel pomeriggio di oggi (ore 15), presso palestra della Pro Vercelli, segue tre giorni la gara veneziana della stessa arma.

L'appuntamento fioretto femminile è fissato invece per il 15 quello dei maschile al 9 aprile, chiusura una settimana dopo quando gioatreranno i mini-scgermitori e schermitrici in erba, «maschietti» e «bambine» di 10-11 anni.

A Vercelli riaprirà il tradizionale duello tra spadisti locali, che hanno il loro elemento punta in Marco Falcone (distintosi pura con il 4° posto torneo «Under 20» di Budapest), e gli ospiti subalpini: Benettoni, Pella, Brandimarte, De Sanctis Berardino, Elia, far da terzi incomodi sono pronti i ragazzi di Ivrea, A. Bermond in testa, i casalesi con l'insidioso Carpegna, entrambi già emersi quali promesse d'avvenire.

Più ristretto a Torino il quadro dell'arma bitagliente, favoriti i padroni casa, i quali hanno iscritto Gallo, Obbermito, Calzia, Sanctis, Ostino, Girardi, Anselmetti, Crovella, Molinari, Raineri, Romanelli in lotta soprattutto con gli sciabolatori del Michelin, oltre a qualche isolato di Cuneo, Chivasso, Novara.

BOCCE - Alla "Tola,, Chivasso

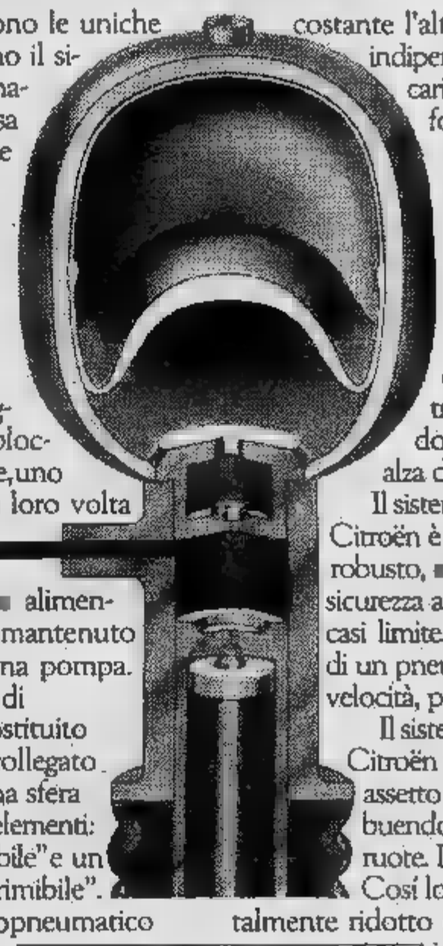
Bel successo di Priotto nel "4° trofeo Scarpa,,

(g. tol.) bocciodromo «La Tola» Chivasso s'è conclusa ieri la 4' edizione «Trofeo Scarpa», gara a quadrette; dopo la grande favorita per la vittoria finale, «La Tola» guidata Granaglia, nella semifinali, s'è aggiudicata la formazione della «C Ricambio» Chivasso (Priotto, Baima, Cerese e Visca) che ha superato 15-3 quadretta «Caffè Deorsola» (Negro, Mascherpa, Perrone, Quaglino).

Per Priotto e stato estremamente facile, favorito anche dalla Mascherpa, che costretto propria squadra cercare con insistenza il pallino-sa- due volte Franco Negro, che è un punitore, colpito il piccolo bersaglio ma i exploits sono serviti so a prolungare un po' la dell'incontro, sequenza delle giocate: 3-0, 4-0, 4-1, 4-3, 8-3, 11-3, 13-3, 15-3. 3° posto a pari merito, sono piazzate: «Ristorante La Pineta» di Brandizzo (Bussi, Nosenzo, Serini, Vottero) e «La Tola» (Granaglia, Picatti, Ponsetto, Tonietta).

Andare su tre ruote. Correre dove non c'è strada. Alzarsi di 30 cm.

Solo con le sospensioni idropneumatiche Citroën.



CX e GS sono le uniche auto che montano il sistema idropneumatico. Infatti è famosa l'aderenza di queste Citroën. Su tutti i tipi di terreno. E la loro perfetta stabilità. In qualsiasi circostanza.

Questo è possibile perché la scocca è appoggiata su quattro blocchi di sospensione, uno per ogni ruota, loro volta collegati fra loro alimentati da un liquido mantenuto in pressione da una pompa.

Ogni blocco di sospensione è costituito da un pistone, collegato alla ruota, e da una sfera contenente due elementi: un gas "comprimibile" e un liquido "incomprimibile".

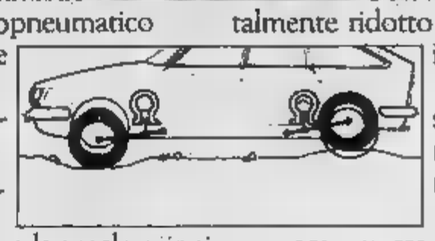
Il sistema idropneumatico Citroën consente di mantenere la vettura automaticamente in posizione orizzontale. Senza beccheggi durante le frenate o le accelerazioni.

I correttori di assetto automatici ripartiscono la pressione necessaria ad ogni sfera mantengono costante l'altezza dal suolo, indipendentemente dal carico. Su qualsiasi fondo stradale.

Grazie a questo sistema CX e GS possono andare anche dove le altre non arrivano. E, se una buca è troppo profonda, o, un ostacolo troppo alto, spostando una leva, l'auto si alza di 10, 20, 30 cm.

Il sistema idropneumatico Citroën è semplice e molto robusto, garantisce una sicurezza assoluta. Anche in casi limite. Come lo scoppio di un pneumatico ad alta velocità, per esempio.

Il sistema idropneumatico Citroën ristabilisce il giusto assetto dell'auto, ridistribuendo i pesi sulle altre ruote. Immediatamente. Così lo sbandamento è talmente ridotto da essere quasi impercettibile.



Ma con il sistema idropneumatico si può fare molto di più.

Andare su tre ruote per esempio. E fare uno slalom. In tutta sicurezza.

Chiedete una dimostrazione al vostro concessionario Citroën.

Citroën garantisce 2 anni le sospensioni idropneumatiche.

Adesso le sospensioni idropneumatiche Citroën, montate su tutte le CX e GS, sono coperte da una garanzia totale per 2 anni o 100.000 Km.

A L. 9.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in collina a [redacted] minuti da Torino rustico con 800 mq di terreno. Telefonare 658.235.

ABBIAMO ad Andora e Garlenda alloggi pronti e in costruzione camera e cucina da lire 15 milioni, 75% mutuo. Impresa Dondi viale Martiri 60, Albenga. 0182 50.965.
BARDONECCHIA via Medail cond. S. Leo, ottima esposizione solare: soggiorno cucinotta camera bagno arredato per 4 posti letto 31 milioni Gabetti 5767.
BARDONECCHIA via Verdi 15 ultimo piano: soggiorno con camino, 2 camere cucinotta bagno completamente ristrutturato 38 milioni 500 mila dilazionabili Gabetti 5767.
BORDIGHERA in zona centralissima a 100 metri dal mare vendiamo alloggi soggiorno 1 2 3 camere servizi posto auto da L. 27 milioni 300 mila. L'Immobiliare filiale di Sanremo tel. 0184 882.222.
[redacted] Castagnole Lanze adatta 2 famiglie 5 c[redacted] bagno cantina stalla fienile terreno [redacted]o 3[redacted] milioni 500 mila. Telefonare 0141 353.011.
CASCINOTTA 38 km Torino Asti ottimo fabbricato 6 vani stalla fienile tettoia 3000 mq terreno acqua luce vendo 22 milioni 500 mila. Telefonare 587.066.
CASETTA di campagna caratteristica salone [redacted] caminetto cucinino [redacted] cantina 3 camere letto bagno riscaldamento giardino vendo 25 milioni [redacted] mila. Telefonare 504.130.
CASETTA rustica collina Astigiano 3 vani tettoia fienile acqua luce terreno vendo 11 milioni 500 mila. Telefonare 504.058.
CASETTA rustica ottimo fabbricato 35 km Torino Bra acqua luce terreno vendo 6 milioni 800 mila. Telefonare 774.720.
CENTRALE servitissimo in Sanremo recente costruzione soggiorno camera cucinotto servizi L. 31 milioni [redacted] L'Immobiliare filiale di Sanremo tel. 0184 882.222.

INVESTIMMOBILI
vende Neive (Alba) rustico da ristrutturare di 4 camere servizio interno piccolo giardino [redacted] progetto per la ristrutturazione L. 16 milioni 500 mila. Telefonare 503.740 504[redacted]

[redacted] **LORENZO** Cipressa (Imperia) in nuovo complesso residenziale vista mare vendiamo appartamenti di soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo 29 milioni meno 11 milioni 400 mila mutuo fondiario ampie facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 011 501.219 590.693.
[redacted]**EMO** occasione per abitare vendiamo alloggi liberi in stabile recente camera cucina servizi da L. 20 milioni 400 mila L'Immobiliare filiale di Sanremo tel. 0184 882.222.
SANREMO palazzine «Rigel - Mizar - Algion - Altone» appartamenti varie dimensioni, signorilissimi panoramici, inseriti nel verde con ampi terrazzi giardino mutuo fondiario ed altre dilazioni. Personale sul posto, [redacted]prest festivi. Controcasa [redacted] 748.475 745.541 767.888.
SANREMO signorile palazzina di recente costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto L. 69 milioni 500 mila L'Immobiliare filiale di Sanremo [redacted]
STEMAX tel. 396.635 vende in posizione superpanoramica Cuorgnè villa di 2 camere cucina saloncino servizi garage lavanderia 1000 mq [redacted] cintato L. 24 milioni.
TORRE del [redacted] costruzione recente 1 camera tinello cucinotta bagno arredato vista mare 32 milioni meno mutuo fondiario e finanziario. Gabetti 5767.
VALLE d'Aosta recente costruzione [redacted] tinello cucinino bagno arredato 21 milioni Fiduciaria s.p.a. 548.412 548.347.
VILLA nuova signorile a Front Canavese piano terra salone 4 camere cucina biservizi piano 1° sola 4 camere cucina biservizi 2 mila mq di terreno L. 120 milioni Immobiliare Santa Rita 745.692.

49 ***Informazioni***

INFORMITALIA Informazioni [redacted] ciali private, indagini controlli infedeltà. C[redacted] Vittorio Emanuele [redacted] tel. 511.024 538.682.

51 ***Occasioni***

ALT!!! Continua [redacted] strepitoso [redacted] la vendita totale di confezioni [redacted] qualsiasi fallimento. Cediconf, piazza Be[redacted] 11, Torino.
[redacted] urgentemente affittare contratto indicizzato conto importante ditta uffici mq [redacted] centrale Torino Studio dott. Furbatto tel. 544.566.

[redacted] ***Varie***

A 4.000.000
vendesi in Beinasco box per 1 po[redacted] auto. Telefonare [redacted]53.

ACQUISTA oggetti vari anticaglie mobili in stile, rottami, sgombro alloggi cantine, tel. 485.440 481.058.
CASABIANCA vende liberi in via Mar[redacted] 2 box auto a L. 6 milioni [redacted] mila caduno non trattabili. Telefonare 531.310.
LETTI cancelletti grate lampadari in ferro battuto e ottone, officina Murri, via Lodi 17/A, Torino.
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione [redacted] garanzia. Noleggi, via Cavour 6, tel. 540.878.
MONTONI 125.000, giubbino aviatore 65 mila, lapin 85 mila. Riparazioni. Vaccaro, via Rodi 24 (70 metri Pininfarina) tel. 701.709 Grugliasco.

roller informazioni qualità

QUANDO SALI SU UN roller SAI DOVE POGGI I PIEDI. SU UN FORMIDABILE TELAIO IN ACCIAIO PLAFORIZZATO.

GUIDA COMODA: il perfetto equilibrio, la compattezza dell'insieme, la linea funzionale ti garantiscono una guida sicura, comoda, veloce. E soprattutto il telaio in acciaio plaforizzato, le sospensioni con (nella serie Super B) balestre [redacted] bracci oscillanti, lo sperimentatissimo sistema frenante, ti assicurano un'ottima tenuta di strada.

GRANDE ROBUSTEZZA: tutte le pareti dei roller sono costruite con una particolare struttura cellulare di solidità "architettonica".

PIÙ SPAZIO: un attento studio dei volumi interni ti regala tanto spazio in più: e un arredamento sempre elegante [redacted] curato.

PIÙ ASSISTENZA: 100 punti di vendita in tutta Italia; 274 in Europa.

UNA QUALITÀ EUROPEA: i roller sono costruiti in Italia, ma anche in Belgio [redacted] in Spagna. Società del gruppo roller operano in Francia e in Germania. [redacted] complesso produttivo roller è il maggiore [redacted] più moderno in Italia, uno dei più grandi in Europa.

SEMPRE [redacted] Roller è sempre all'avanguardia. Le soluzioni Roller sono sempre le più avanzate. Nell'arredamento, nella tecnica, nell'estetica.

I PREZZI: qui il giudizio spetta [redacted] te. Fai i tuoi conti. Ma pensando a tutto. Proprio a tutto.

roller: [redacted] amo la natura

CALENZANO Firenze-Via Petrarca, [redacted] / Telefono [redacted]
FILIALE DI ROMA-Via dei Monti Tiburtini,420 / Telefono [redacted]
FILIALE DI MILANO-Piazza degli Angeli, 2 / Telefono 436484
FILIALE DI TORINO-Lungodora Siena, [redacted] / Telefono 237118

roller®

[redacted] L'INDIRIZZO DEL CONCESSIONARIO PIÙ [redacted] SULL'ELENCO ALFABETICO [redacted] TELEFONO ALLA VOCE ROLLER.

ECONOMICI

18 ***Vendita alloggi***

[redacted] libero spazioso, a Nichelino via Ponchielli: 2 camere tinello e L. 21 milioni 200 mila dilazionabili 70%. Telefonare 519.017 519.085.
CORSO M. d'Azeglio privato vende appartamento libero 3 camere cucina servizi signorilissimo piano alto. Telefonare 537.478 ore ufficio.
CRIMEA recente signorile salone 4 camere cucina doppi ingressi tripli servizi box 120 milioni. Immobiliaretoro. 501.219.
EDIL-RESIDENCE vende [redacted] via Borgodora [redacted] camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Telefonare 650.5539 650.8479.
EDIL-RESIDENCE vende via Castelgomberto 2 camere tinello cucinino [redacted] tuo dilazioni. Telefonare 650.8479 650.5539.
EDIL-RESIDENCE vende via Nicola Fabrizi L. [redacted] milioni ca[redacted] grande e servizi, mutuo dilazioni. Telefonare 650.5539.
LIBERA a S. Mauro villa bifamiliare con ampi alloggi, giardino e garage L. 120 milioni. Telefonare 874.182.
GABETTI [redacted] vende [redacted] Moncalieri recente monocamera libera con cucinino bagno, grande 2 camere tinello 18 milioni 600 mila. Mutuo.
GABETTI [redacted] vende piazza Omero via Genin [redacted] cucina bagno 16 milioni 800 mila; 2 camere tinello cucinino bagno 23 milioni [redacted] diario e finanziario.
GABETTI 5767 affitta signorile corso Vittorio abitazione-studio 2 ingressi sa[redacted] cucinino 3 bagni
GABETTI 5767 vende [redacted] Grosseto 154 camera tinello cucinino bagno 13 milioni [redacted] mila.
GABETTI 5767 vende [redacted] Sebastopoli 159 monolocale arredato 14 milioni 900 [redacted] reddito [redacted] per cento.
GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Legnano signorile saloncino 2 camere cucina bagno soffitta cantina 37 milioni 500 mila.
GABETTI [redacted] vende libero Grugliasco via Vaglienti recente [redacted] camere tinello cucinino bagno [redacted] milioni [redacted] mila. Mutuo finanziario.
GABETTI 5767 vende [redacted] Lucento corso Lombardia recente [redacted] camere tinello cucinino bagno 26 milioni 300 mila meno mutuo finanziario.
GABETTI 5767 vende Lingotto via Canelli recente camera tinello cucinino bagno 9 milioni [redacted] mutuo fondiario di 3 milioni 500 mila.
GABETTI [redacted] vende S. Rita via Barletta libero recente 2 ca[redacted] tinello cucinino bagno [redacted] milioni [redacted] mila [redacted] mutuo fondiario.
GABETTI [redacted] vende via Tunisi recente 4 vani servizi 20 milioni [redacted] mila [redacted] mutuo.
GRUGLIASCO ottima posizione centrale recente [redacted] tinello bagno 8 milioni 500 mila minimo contanti Centrocasa 748.475 767.888.
IMMOBILIARETORO fraziona a prezzi affare via delle Trincee 5 appartamenti 2-4 vani a partire da 3 milioni 700 mila dilazionabili. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO fraziona lungo Dora Firenze [redacted] alloggi 2-4 vani e locali uso ufficio mq 450 telefonare [redacted].
IMMOBILIARETORO vende corso Duca degli Abruzzi [redacted] cucina servizi libero luglio L. 27 milioni [redacted] mila dilazionabili. Telefonare 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO vende via Taggia camera tinello servizi 3 milioni contanti [redacted] milioni [redacted] mila in 24 rate senza interessi. Telefonare 501.219 590.693.
[redacted] vende via Gambasca [redacted] tinello servizi [redacted] milioni contanti [redacted] milioni [redacted] mila in 24 [redacted] interessi. Telefono 501.219 590.693.
IMMOBILIARETORO via San Marino recente signorile 3 camere cucina 25 milioni 400 mila meno mutuo fondiario 10 milioni. Telefonare 501.219 590.693.
IPI B piazza Carducci [redacted] camere cucina bagno 14 milioni 100 mila. Telefonare 511.382.
IPI C corso Dante libero signorile soggiorno due camere cucina doppi servizi 53 milioni. Telefonare 511.382 537.066.
IPI D corso Vittorio cinque camere cucina servizio 45 milioni 700 mila. Telefonare 511.382 537.066.
IPI E via Chiesa della Salute [redacted] cucina bagno 3 milioni 600 mila contanti, 3 milioni 600 mila dilazionabili senza [redacted] ipoteca. Telefonare [redacted] 537.066.
IPI F stazione Dora libero recente costruzione due camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi 31 milioni 200 mila. Telefonare 511.382 537.066.
IPI G via Napione [redacted] cameretta cucinotta bagno 13 milioni 2[redacted] mila. Facilitazioni. Telefonare 511.382 537.066.
IPI H via Stradella saloncino camera cucina bagno 14 milioni 200 mila, facilitazioni. Telefonare 511.382 537.066.
IPI I via Valdellatorre camera cucina servizio [redacted] milioni 350 mila contanti, 2 milioni [redacted] mila dilazionabili. Telefonare 511.382.
IPI L corso Regina stessa casa monolocali affittati [redacted] 1 [redacted] 600 mila. Telefonare 511.382.
[redacted] **S** Giardini Reali stessa casa [redacted] locali affittati da 4 milione [redacted] mila. Telefonare 511.382.
IPI T Giardini F. Micca saloncino due camere cucina bagno 52 milioni. Telefonare 511.382 537.066.
IPI U via Po libero soggiorno quattro [redacted] cucina bagno terrazzo 45 [redacted] ni. Telefonare 511.382 537.066.
LIB[redacted] ed occupati vendo in Cascine Vica pressi Maxistanda alloggi di 2-3 vani a prezzi di realizzo. Oriandini 353.900.
LIBERI recenti appartamenti via Giulietti (via Carrera): 2 camere tinello cucinino stes[redacted] mesa 1 camera tinello cucinino terzo ascensore. Tel. 599.782.
[redacted] via Colautti (Madonna Campagna) 2 camere tinello angolo cottura termo bagno L. 16 milioni 800 mila. Telefonare 599.782.
LIBERO via Filadelfia recente 2 ca[redacted] tinello termo bagno ascensore L. 20 milioni 800 mila [redacted] mutuo, dilazioni 999.782.
[redacted] cucinotta bagno rimessa a nuovo abitabile subito prezzi [redacted] Svizzera 15.000.000, [redacted] 533.322.
NICHELINO via Torino libero saloncino 2 camere cucina servizi affare L. 26 milioni 800 mila. Telefonare 441.498.
OCCASIONE via Bologna in vecchia costruzione vendesi alloggio occupato 3 camere servizio esterno particolare. Telefonare 752.920.

[redacted]
libero signorile mq 150 salone [redacted] cucina [redacted] servizi cantina box L. [redacted] milioni Centrosbarra tel. 538.557 538.945.

PRIVATO vende stabile [redacted] blocco vicinanze piazza Castello per complessivi 210 vani, costituiti da appartamenti, negozi, magazzini, mansarde. Per informazioni IPI tel. 511.382 537.066.
SETTIMO via Spallanzani 1 recente [redacted] struzione 1 camera tinello cucinino bagno, 11 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.
SANTENA via S. Lorenzo liberi in palazzina nuova costruzione 3 vani e bagno, 22 milioni [redacted] mila; [redacted] 3 camere cucina doppi servizi, 35 milioni 800 mila; box auto, 2 milioni [redacted] mila meno mutuo fondiario e finanziario. Gabetti [redacted]
TAIT vende libero signorile 1 salone [redacted] camere cucina 2 servizi ingresso cantina. 83 milioni, facilitazioni e mutuo. Telefonare 441.765.
VIA Servais vendesi libero signorile appartamento soggiorno camera servizi 82 [redacted] auto, mutuo [redacted] Paolo. Telefonare 540.819.
VILLA panoramica collina torinese salone 3 [redacted] cucina biservizi tavernetta garage mutuo vende Galotto [redacted].972.
VILLA stupenda collina torinese Pavarolo salone 4 camere cucina tavernetta cantina lavanderia garage terreno forte mutuo e dilazioni [redacted] Galotto 488.972.
VILLETTA unifamiliare [redacted] km [redacted] Torino nuova salone [redacted] cucina servizi giardino volendo mutuo vendo. Telefonare 481.774.
ZONA Madonna Campagna vendo alloggio libero luminoso 2 vani tinello cucinino [redacted] 18 milioni [redacted] mila. Telefonare 728.266.
2 R vende libero S. Rita saloncino [redacted] mere tinello cucinino servizi [redacted] studio L. 33 milioni 500 mila. Telefonare 446.491.
2 R vende libero zona Vanchiglia camera cucina bagno quinto piano L. 14 milioni recente costruzione. Telefonare 446.491.

20 ***Domande affitto***

AMMINISTRATORE cerca [redacted] Torino o dintorni villa salone 3-4 [redacted] servizi tel. 328.233 ore ufficio.

[redacted] ***Offerte affitto***

AFFITTASI [redacted] uffici finanziari alloggio libero 7 camere [redacted] ufficio tel. Gabetti 543.315.

22 ***Traslochi***

ABRAMO traslochi furgoni imbottiti [redacted] Torino e dintorni [redacted] settimanali per Roma Napoli [redacted] Sicilia, tel. 701.705.

24 ***Mobili, arredi***

ARMADIONI veneziani [redacted] lotti incorporati lusso lire 50 mila [redacted] mila porta; cucine componibili lusso, camere veneziane, [redacted], comodini noce, letto [redacted] tone combinati 1 milione [redacted] salotto draton lire [redacted] mila. Ritiriamo mobili usa[redacted], Corso Francia 280, via Isiglio 74, via S. Donato 96.
ATTENZIONE camere matrimoniali 249 mila, cucina laminato completa L. 165 mila; Pa[redacted] Mobili, via Lagrange 29, cortile.
GRANDI affari in [redacted] piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucine all'americana con sconto 30% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

[redacted] ***Artigiani, ecc.***

DECORAZIONI perfettissima rapidamente tappezzeria compresa 50.000 lavabile 35.000 [redacted] 9 mila. Telefonare 355.293.
mente tappezzeria compresa [redacted] 35 mila infissi 9 mila, tel. 355.295.

[redacted] ***veterinaria***

GATTI siamesi maine parlanti tartarughe da giardino ecinemmie dobermann vendo, tel. 613.987.

45 ***Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.***

BARDONECCHIA acquisto vendo e permuto alloggi. Ufficio vendite via Einaudi 29, tel. 0122 901.331 aperto pre e festivi.

UN'OPPORTUNITA' PER I GIOVANI

specializzatevi
per [redacted] inseriti
quali:

PROGRAMMATORI
OPERATORI

su
elaboratori
elettronici

Telefonare
548.981

Prova su strada della Horizon

AMERICANA A PARIGI

Cinquecento chilometri impossibili, [illegible] di Agadir ai passi alpini dell'Anti Atlante; il [illegible] indescrivibile [illegible] Marocco, dove [illegible] ogni [illegible] puoi trovare [illegible] tutto, [illegible] dromedario all'asino al contadino immobile [illegible] un paracarro al centro della strada; una decina di guadi, [illegible] l'acqua limacciosa [illegible] torrentelli solitamente innocui che [illegible] pioggia torrenziale ha trasformato [illegible] [illegible] all'altezza [illegible] mozzi. Tradotto in tempo, [illegible] buona giornata, [illegible] [illegible] soste limitate al minimo indispensabile per uno spuntino e per [illegible] rifornimento [illegible] carburante.

Se la Chrysler France voleva sottoporre [illegible] collaudo l'ultimo prodotto [illegible] [illegible] catena [illegible] montaggio, la Horizon, ha centrato il bersaglio: perché [illegible] quell'inferno [illegible] Horizon [illegible] promossa [illegible] punteggio pieno, [illegible] tutte le credenziali per ripetere i successi delle altre vetture di Poissy.

La Horizon nasce dieci anni dopo la Simca 1000: è una berlina a trazione anteriore che sarà disponibile sui mercati europei in tre diverse versioni, LS, GL e GLS. Le prime due con motori di 1118 centimetri [illegible] cilindrata, l'altra [illegible] un propulsore [illegible] 1294.

Nello stesso momento [illegible] lancio europeo della Horizon, è uscita in America una macchina che porta lo stesso nome [illegible] che monta un motore Volkswagen di 1714 centimetri e che risponde — nella sua costruzione — a diversi gusti della clientela ed a differenti norme legislative in fatto di sicurezza attiva e passiva. Di comune, sottolineano i responsabili della Chrysler, c'è soltanto una «certa filosofia». Le previsioni indicano la produzione della Horizon europea in oltre 200 mila esemplari entro fine anno, all'incirca [illegible] stesso numero di vetture che invaderanno entro la [illegible] data il mercato americano. L'Italia, dal canto suo, importerà tra le 12 e le 14.000 macchine, almeno la metà delle quali nella versione GLS.

La Horizon deriva dalla fusione di due diverse esperienze Chrysler: la concezione [illegible] base della Simca 1100 (che [illegible] [illegible] ristrutturata con [illegible] soppressione dei modelli TI [illegible] ES) [illegible] le soluzioni più avanzate adottate sulle 1307/08. Con qualche modifica la sospen[illegible] anteriore è quella della 1100, mentre bracci e molle posteriori [illegible] delle 1307/08. Ne risulta, grazie ad una più attenta [illegible] nella insonorizzazione, un ottimo confort [illegible] marcia, tale da assorbire con disinvoltura le asperità della strada.

Un giudizio [illegible] guida, per concludere. Piuttosto comoda all'interno (con l'eccezione dei sedile che [illegible] favorisce guidatori di taglia medio-superiore, [illegible] piuttosto corto e costringendo quindi ad una posizione [illegible] equilibrio abbastanza instabile), sufficientemente «allegra», leggera e precisa nello sterzo, ricca di spie luminose (anche troppe...), piacevole nella linea, soprattutto nella parte posteriore. Un altro inconveniente, attorno al quale comunque i tecnici Chrysler stanno lavorando, è un rumore [illegible] vento provocato dal retrovisore esterno. [illegible] [illegible], questo [illegible] quello [illegible] sedile, punti negativi che [illegible] modificano [illegible] buona impressione [illegible] quale abbiamo detto.

I prezzi in Italia

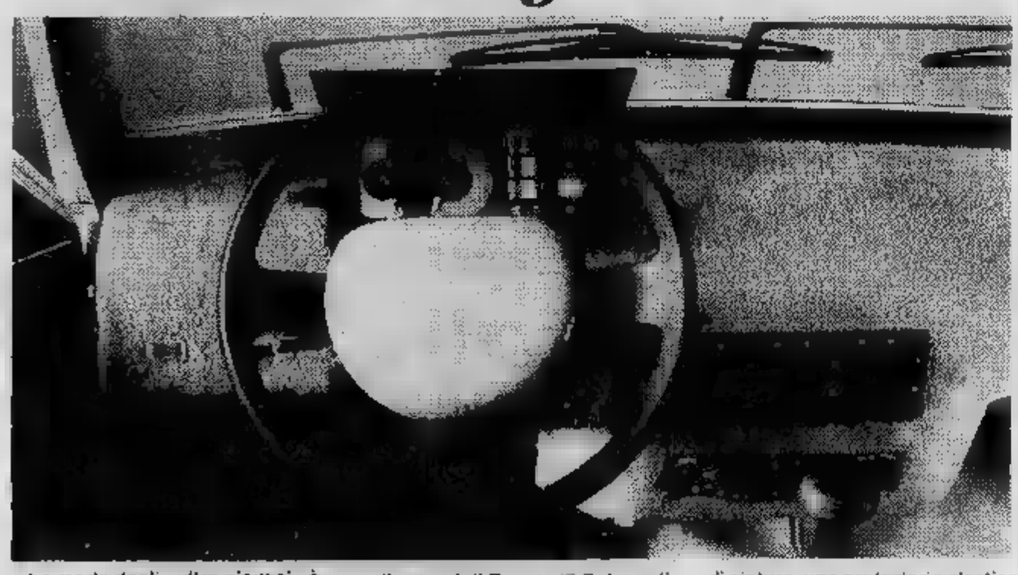
I prezzi (iva [illegible] trasporto compresi) della Chrysler [illegible] Horizon per il mercato [illegible] [illegible] i seguenti: LS 1118 L. 3.995.000; GL 1118 cc L. 4.250.000; GLS 1294 cc L. 4.590.000.

Cavalier (da Chevette)

Da pochi giorni è stata [illegible]sa sul mercato italiano una nuova vettura della Vauxhall, filiazione della General [illegible]. L'auto, un modello intermedio di [illegible] i veicoli sinora costruiti dalla Casa, è stata chiamata Cavalier e il [illegible] denuncia [illegible] chiara «discendenza» [illegible] piccola Chevette, della quale ha ereditato alcune particolarità facilmente distinguibili.

Il nuovo modello, dopo un periodo che [illegible] può definire di «rodaggio» sul mercato inglese (dove [illegible] stata accolta [illegible] notevolissimo successo) si presenta in Italia [illegible] versione 4 porte a 5 posti con una cilindrata di CC 1256. [illegible] contenuti i consumi: [illegible] 8,2 lt per 100 km; [illegible] velocità massima è di oltre 140 chilometri orari. Il prezzo, franco concessionario, è di L. 3.835.000 (L. 4.525.300 iva inclusa).

Giulietta by Fiorucci



La moda degli «ultra giovani» è arrivata sino all'auto. Stavolta è toccato [illegible] Giulietta Alfa Romeo, finita nelle mani di Fiorucci, lo stilista «giovane» per antonomasia. La simpatica vettura (esposta nello stand di Zagato [illegible] Salone di Ginevra) si presenta [illegible] [illegible] vernice [illegible] antirombo a macchie policrome sull'intera carrozzeria e con le guarnizioni esterne, metalliche e plastiche, di raffinato colore bianco (tonalità che [illegible] riesce ad accostare a tutto). Il [illegible] tocco [illegible] personalità lo si ritrova però [illegible] pneumatici (P6) colorati con [illegible] speciale miscela dalla Pirelli.

Sui fianchi della vettura, a mo' di cintura, una protezione elastica [illegible] [illegible] raccordo [illegible] i paraurti in gomma; all'interno i sedili [illegible] [illegible] ridisegnati in modo semplificato — tocco raffinato — realizzati in materiali da arredamento. La leva [illegible] freno [illegible], maniglie delle porte e pomello del cambio sono [illegible] costruiti [illegible] legno pregiato. Alzacristalli elettrici e nuovi tergicristalli completano la personale interpretazione di Fiorucci.

Rubrica a cura di
EUGENIO [illegible]

Auto sport

Rally Team stasera il via

Premiati i piloti Nord-Ovest

Prende il via stasera la settima edizione del Rally Team 971 prova [illegible] per il Trofeo Nazionale Rally. Il primo concorrente partirà [illegible] Chieri alle ore 21 per affrontare i 316 chilometri [illegible] percorso con le dodici prove speciali (per un totale di 70 km) di cui cin[illegible] su sterrato.

L'itinerario [illegible] preannuncia selettivo per le condizioni del fondo stradale, martoriato [illegible] ultime precipitazioni piovose. La prima speciale su asfalto (km [illegible]) si disputerà da [illegible] Torinese-Strada Panoramica e Strada Palazzotto, [illegible] [illegible] da Castiglione-Bivio per Cordova [illegible] Strada Squarnalole (km 4). [illegible] [illegible] prova, ancora [illegible] asfalto, [illegible] Ilta[illegible] Sciolze [illegible] Casalborgone (km 13), la quarta da Cortandone a Monale, su sterrato (km 4); [illegible] quinta da Valmezzana [illegible] [illegible] Porta (km 3) su sterrato [illegible] [illegible] sesta (km 3) [illegible] [illegible] Ravizza porta a [illegible] Paolo Sobrito.

[illegible] qui i partecipanti torne[illegible] a Chieri per il riordinamento e l'assistenza da dove ripartiranno per ripetere [illegible] seconda [illegible] il percorso e le altre [illegible] prove speciali.

Al Rally Team 971 sono [illegible] [illegible] di Gruppo 1 Turismo di serie, 2 Turismo, [illegible] Gran Turismo di serie [illegible] [illegible] Gran Turismo.

g.d.e.

(g.d.e.) **Questa sera la scuderia torinese Nord-Ovest festeggerà i piloti maggiormente distintisi [illegible] passata stagione agonistica. Il [illegible] [illegible] conquistato, per la terza [illegible] consecutiva, un campionato [illegible] assoluto [illegible] montagna, aggiudican[illegible] inoltre la Coppa Csai per vetture Sport classe [illegible]. Le partecipazioni [illegible] gare nazionali ed all'estero (cronoscalate, velocità [illegible] pista, rally e motonautica) sono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 179 presenze [illegible] soci-piloti.**

Da sottolineare le prestazioni [illegible] torinesi Vittorio Coggiola [illegible] Piero Monticone, [illegible] [illegible] aggiudicati il Giro [illegible]talia '77, [illegible] Lino Anastasio con l'Osella [illegible] 5, [illegible] Gabriele Ciuti con egual vettura, [illegible] Carena, Cerati. Poi [illegible] [illegible] Soria, il toscano [illegible] Nesti (che ha alternato [illegible] gare dell'Euromontagna prove [illegible] velocità in circuito), [illegible] stesso presidente [illegible] scuderia, Fulvio Bertinetti, [illegible] gare motonautiche, per citarne alcuni. Bertinetti è subentrato da qualche tempo alla presidenza, [illegible] nell'incarico il maggior tifoso della Nord-Ovest, Lino Zecchini, che continua [illegible] occuparsi del team in veste di consigliere.

5767 interno 24

L'Interno 24 soddisfa l'esigenza di una trattativa adeguata, di una promozione assolutamente nuova per ville ed appartamenti di particolari caratteristiche e prestigio.

Il Vostro immobile merita [illegible] Parliamone seriamente

gabetti

FILIALE DI TORINO, via MERCANTINI 5
TELEFONO 5767

Torino Esposizioni
23 febbraio
5 marzo 1978
expo
va
can
ze
78
12° salone internazionale
delle vacanze, del turismo
e dello sport
nautica • turismo • caravanning • campeggio
attrezzature sportive • moto e fuoristrada

QUELLE TRE

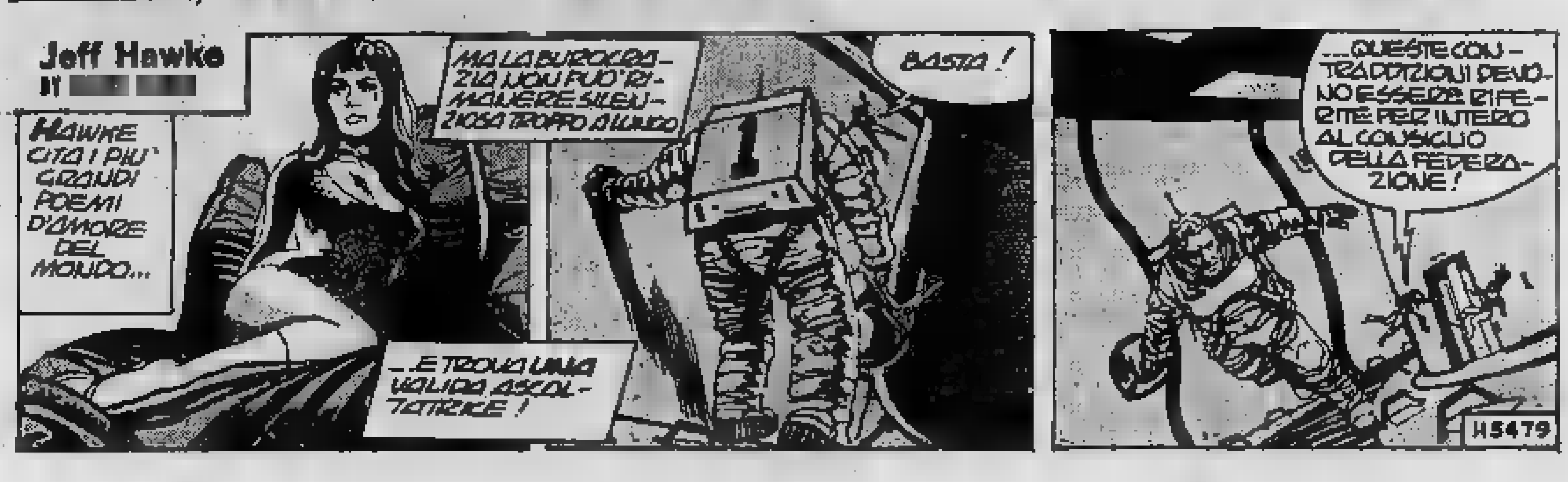
le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



OROSCOPO DI OGGI

[redacted] (21 marzo - 20 aprile)
Siete molto più [redacted] di quanto lasciate credere. [redacted] permetterà alla persona cara di [redacted]rvi ancor di più. Attenzione in campo professionale a chi [redacted] scavalcarvi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Per alcuni molto successo in campo [redacted] nonché professionale. Le [redacted]stre [redacted] verranno apprezzate [redacted] ac[redacted] di buon grado. Per alcuni sarà l'inizio [redacted]. Incomprensioni affettive dovute [redacted] vostro [redacted] te[redacted].

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno)
Per alcuni [redacted] astri saranno romantici e generosi e permetteranno l'incontro fra innamorati separati già [redacted] tempo. Ricomincerà l'amore [redacted] voglia di vivere. Non dimenticate [redacted] impegni professio[redacted] questi giorni, alcuni sono [redacted] importanti e decisivi.

CANCRO (22 giugno - [redacted] luglio)
[redacted] vostra suscettibilità vi influenzerà negativamente nella [redacted] professio[redacted] Ognuno la pensa a proprio [redacted] saper accettare [redacted] critiche anche [redacted] le ritenete infondate. La per[redacted] cara [redacted] e incoraggiarvi.

[redacted] (23 luglio - 22 agosto)
In giornata sarete molto socievoli e carichi [redacted] fascino. E' il giorno ideale per le conquiste difficili. Accettate [redacted] invito fuori [redacted]. Il vostro lavoro rischia [redacted] debilitarvi, imponetevi [redacted] limiti anche se la vostra [redacted] contraria.

[redacted] (23 agosto - 22 sett.)
Professionalmente siete stimati, [redacted] qualcuno cerca di far [redacted] la buona opinione che gli altri hanno di voi, forse per invidia, [redacted] per vendetta. Guardatevi da chi desidera nuocervi. L'amore sembra incontrastato e generoso.

[redacted] (23 sett. - 22 ottobre)
Un problema di lavoro che [redacted] tempo [redacted] definitivamente risolto e vi sentirete risollevati. Una maggiore serenità nella professione vi permetterà anche di dedicarvi con maggiore entusiasmo alla persona [redacted] che avete in verità trascurato.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
[redacted] ansia a causa di [redacted]zione professionale. Vi ritenete esclusi e non valorizzati [redacted] meritate. Questo non [redacted] il momento [redacted] imporvi, presto però vi si offrirà [redacted] valida occasione e saprete affermarvi in modo definitivo. Ottimi i sentimenti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Rilancio professionale [redacted] affettivo. [redacted] sentirete pienamente soddisfatti e già incomincerete a programmare avvenimenti [redacted]. Chi deciderà per il [redacted]trimonio, sarà felice ed [redacted] una luna [redacted] miele eccezionale.

perosino
LETTI IN [redacted]
LETTINI - CARROZZINE
RETI - [redacted]
CORSO B. TELESIO 95

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Tranquillità sentimentale. Non vi ponete ulteriori problemi professionali, [redacted] potete d'altronde lamentarvi. I più giovani dovranno mettere freno alla loro voglia [redacted] pensare [redacted]seguenze. Litigi fra figli e genitori.

[redacted] (21 genn. - [redacted] febbr.)
Il vostro sesto senso vi [redacted] in allarme nei confronti della persona [redacted]. Effettivamente [redacted] nuvola [redacted] rischia[redacted] di offuscare la [redacted] pace, cercate [redacted] il vostro [redacted] da una possibile [redacted]. Nervosismo ed insoddisfazione sul lavoro.

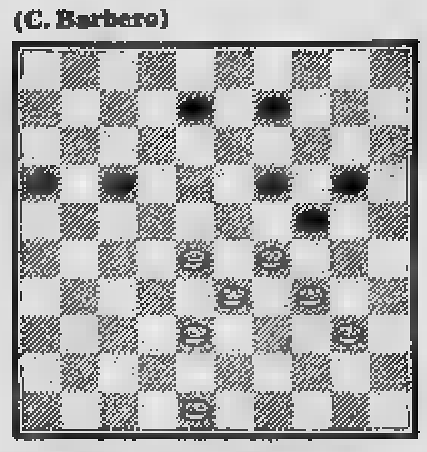
PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
[redacted] meno rigidi con la persona cara, in fondo non potete imporre il vostro [redacted] pensare. Accettate anche i difetti di chi vi ama; ricordate che i vostri non sono pochi. Soddisfazioni e valida collaborazione fra colleghi di [redacted].

DAMA

Miniatura

Il B. Muove e vince

(C. Barbero)

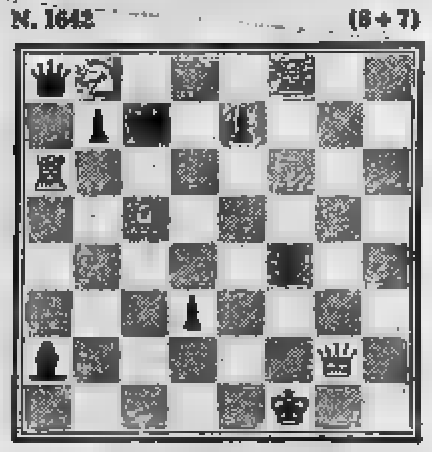


SOLUZ.: 28-23, 19-30; 40-34, 24-42; 34-21, 16-27; 48-37, B+. c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1641: L g8 = D (min. 2. Dd5 matto).

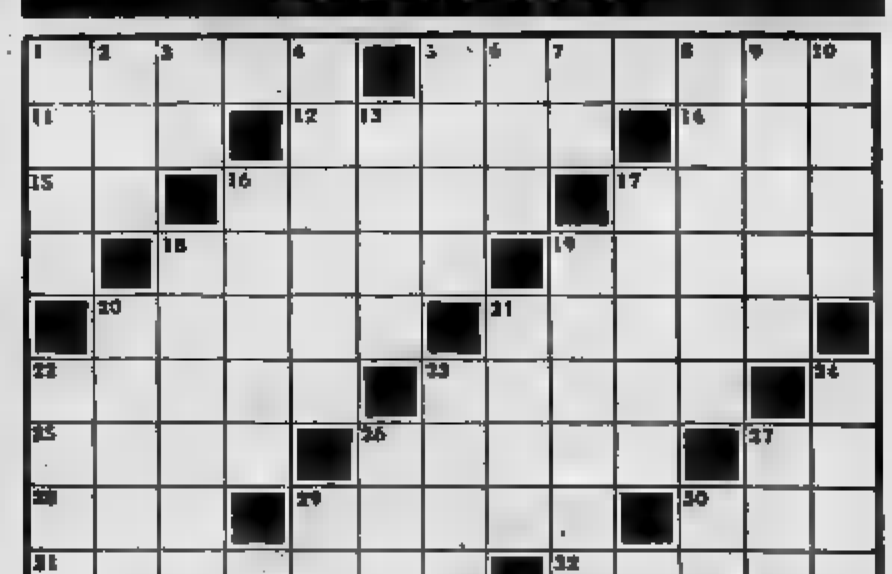
N. 1642 (8 + 7)



B. Harley
(Reading Observer, [redacted])
Il Bianco matta in 3 mosse

f.p.

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI — 1. Arnese del fabbro; 5. Si ricorda, ora con terrore, ora con nostalgia; 11. Qui a Parigi; 12. Un filo d'erba; 14. In mezzo; 15. Ravenna; 16. Colpi di armi da fuoco; 17. Il Marte dei greci; 18. Il guadagno realizzato dall'azienda a fine gestione; 19. [redacted] sempreverdi [redacted] simboleggiano [redacted] pace; [redacted] Danno [redacted] al caporale; 21. [redacted] conciliate; 22. Non [redacted] santificati; 23. La loro [redacted] il chiostro; 25. Il fiume [redacted] dai fiorentini; 26. Lo sono gli abitanti di Praga; 27. Articolo maschile; [redacted] Sommo sacerdote ebreo; 29. Comica che ci tiene in allegria; [redacted] Danzano [redacted] Gioconda; 31. Un [redacted] conduttore [redacted] corrente; 32. [redacted] profeta.

VERTICALI — 1. Si prende con un occhio solo; 2. La stupida del cortile; 3. Poco... ris[redacted]; 4. Serpenti velenosi; 5. Frutti conici; 6. Sono [redacted] al volo; 7. Sondrio; 8. Appellativo di Agamennone e Menelao; 9. [redacted] fontana di [redacted]e; 10. Vi fa sosta la carovana; 13. Siffatti; 16. Negazione; 17. Appannano [redacted] specchio; 18. Elemento radioattivo; 19. [redacted] rassegnati; [redacted] dei fornai; 21. Un prodotto [redacted]ramico; 22. Pugile statunitense [redacted] 1934 tolse il titolo mondiale a Carnera; 23. Il tribunale d'oggi... era la piazza d'ieri; 24. Istituto di [redacted] Industriale; 29. [redacted]rili; 30. [redacted] Aerea.

SOLUZIONE — Orizzontali: Morsa, passato, ici, stelo, tra, RA, spari, Ares, utile, olivi, graci, gridi, beati, frati, Arno, boemi, il, Eli, terza, ore, reoforo, Isaia — Verticali: Mira, oca, Ri, aspidi, pere, ali, SO, atridi, Trevi, oasi, tali, stato, aliti, uranio, oranai, gerie, [redacted], Baer, foro, alea, bar, [redacted], PO, OA.

GLI SPETTACOLI

FILM

«Io mia»
«Squadra criminale»
«La macchina

Le donne alla riscossa

IO SONO MIA Sofia Scandurra, Stefania Sandrelli, Maria Schneider, Anna Henkel, Grischa Huber, chele Placido. Drammatico a colori, Italia - Germania - Spagna 1977 (Cinema Olimpia).

Stefania Sandrelli e la Schneider all'Olimpia

Mai letto tanti nomi femminili nei titoli di testa di coda d'un film: Dacia Maraini, autrice del romanzo *Donne in guerra*, dal quale il soggetto tratto ad opera di Sofia Scandurra regista Lu Leone produttrice. Poi ci sono: Nurith Aviv, direttrice della fotografia, Elena Ricci Pocetti scenografa, Elena Mannini costumista, Giovanna Marini autrice delle musiche, e altre.

Il film è dunque realizzato pressoché interamente da menti femminili, quelle che animano il gruppo di lavoro «Spirale 76»; i pochi nomi maschili sono di alcuni tecnici minori e di non molti interpreti, anche loro in sottordine rispetto alle attrici. Due predominano tra queste: Stefania Sandrelli molto sensibile nel disegno ben tratteggiato di Vannina; e Maria Schneider, intensa e risentita Suna, la ricca poliomielitica.

Vannina è una maestrina romana in vacanza in un'isola Sud col marito Giacinto (Michele Placido), tipica incarnazione, costui, del rozzo maschio italiano abi a esigere dalla moglie ubbidienza e sottomissione a letto altrove. Vannina si fa di Suna e d'altre donne disinibite libere: da questo sodalizio nasce quell'esigenza di emancipazione, che la porta a ribellarsi al marito maschilista, a for un'individualità propria: vittoriosa, concreta presa di coscienza che potrà renderla definitivamente libera.

Suna viceversa, minorata e complessata, è il personaggio perdente, incapace reazioni profonde, interiormente traumatizzata al punto di grado di dare un senso alle sue esperienze molteplici che si concluderanno nel suicidio.

Attorno alle due, e più emblematiche, figure di Vannina e Suna se'ne muovono diverse altre, talune labili certune più consistenti (dipende anche dalle interpreti), che insieme compongono un assortimento muliebre un po' schematico, adoperato più in funzione bozzettistica che non espressioni vive d'un impegno dialettico femminista. Il film è molto frantumato, la sua aneddotica è fitta ma non sempre ben determinata, in essa si disperdono a volte le intuizioni psicologiche relative ai caratteri minori, in genere appena sbozzati.

a. vald.

Poliziesco incruento

LOS ANGELES, SQUADRA CRIMINALE Henry Hathaway Elliot, Marki Bey, Cliff Potts. Statunitense, a colori. Poliziesco (Cinema Augustus).

*Reduci da serie di film polizieschi di guerra montagne di morti e mitragliate incessanti, ecco l'incontro una pellicola girata 7 anni fa da un vecchio preparato artigiano, Henry Hathaway, classe 1898 (*Il bacio della morte, Chiamate Nord 777, Quattordicesima ora, Il Grinta*). Che cosa significa questo? Semplicemente che consigliabile prestare un minimo di attenzione a come Hathaway svolge il film. Un racconto, sia chiaro, che avrebbe le carte in regola, volendo, per un montaggio spettacolare.*

C'è l'agente Ken (W. E.), sezione narcotici, che durante un'inchiesta incontra una drogata, Julie (M. B.). I due si innamorano. Ma Ken si fa rivelare da Julie il nome dell'uomo che l'avviò alla droga, un certo Richards. Costui confessa all'agente che Julie era stata anche una prostituta alle sue dipendenze. Scena madre tra i colombi. Poi si susseguono alcuni colpi di scena risolutivi e si mettono le mani sullo spacciatore più importante.

Ebbene, tutto il film — è questo che desideravo sottolineare — c'è una sola sparatoria di pochi minuti. Non ci sono inseguimenti, voli dalla finestra, scene di battaglia urbana. Hathaway continua a credere che si possa fare cinema senza sequenze rozzamente aspre. Segue i personaggi con calma (ahimè, perfino con troppa calma), cerca di delinearne i contorni psicologici.

Il film è pulito ma (e questo è il rovescio della medaglia), privo di slancio. Per non esagerare con i colpi truci, Hathaway, ormai svuotato di ispirazione, sonnecchia su dialoghi esili, da melodramma di periferia. Cosicché la storia non scuote gli spettatori. Ma almeno l'ottantenne regista non ci folgora le orecchie con il crepitare delle «P 38». E, tutto sommato, le indicazioni che ci fornisce, anche se realizzate fiaccamente, sono quelle che preferiamo.

e. rz.

Demonio al volante

LA MACCHINA NERA di Elliot Silverstein con James Brolin Hathleen Lloyd. Fantascienza, americano, colori (Cinema Capitol).

In una contea del Sud sceriffo e agenti trovano a fronteggiare il nemico nuovo. Un'auto nera, mossa da un motore con rombo spaventoso e guidata un folle sanguinario, si accanisce contro le persone che le sbarrano il cammino. Un mite vagabondo che chiede un passaggio viene schiacciato manovre sadiche e ripetute, una coppia di giovanissimi partiti per il loro primo weekend è separata e finita sul bordo d'un canyon, lo stesso sceriffo cadrà nell'incredibile agguato.

La macchina sfugge ai posti di blocco, avvolta in un nembo polvere seguita dal lutto della comunità. Solo una vecchia indiana la fissa con occhi di falco accorgendosi che alla guida si trova nessuno. Una circostanza spaventosa che subito si collega con l'arresto dell'auto nera davanti al cimitero dove s'era rifugiata una scolaresca atterrita: il demonio sulla terra per colpire gl'innocenti.

Il vice sceriffo, toccato dalla morte della maestrina che amava, guida la riscossa. Ha a sua disposizione i mezzi della scienza e dell'intelletto, ha contro un potere arcano che si rifiuta a una vera definizione. Finalmente una carica di dinamite e il crollo d'una mezza montagna allontaneranno la minaccia. L'alba coglie i nostri eroi — pochi agenti e pochi coraggiosi — in atteggiamento compunto dolente. Sentono ancora presente il male.

Interpretato da caratteristi e sceneggiato da mestieranti, *La macchina nera* offre regista Silverstein l'occasione d'intrattenere onestamente pubblico per un'ora e mezzo. Un film consumo, non d'autore.

p.per.

MILVA tra uno spettacolo e l'altro

"ANCHE SE RECITO RESTO CANTANTE,,

FRANCO MONDINI

La «pantera» indossa una pelliccia visone (lunghissima, morbida) e non la ostenta come simbolo, la porta invece così, un paio di jeans. L'ex divetta di Goro ha dimenticato i Sanremo, il piccolo mondo della canzonetta. Dopo i successi accanto ai big del «Piccolo» di Milano, di fronte a lei uno si sente quasi in soggezione: Milva a memoria tutte le di Brecht che non un Mogol, Bixio Cherubini qualsiasi.

La cultura, l'impegno incutono rispetto specialmente quando sigla ti, anzi cesellati, da una dizione che un catalogo di pronuncia. Milva ha le più precise «o» ed «e» della nostra canzone. la diva che non ostenta il visone, ti fa pesare tutte quelle vocali. Dopo un poco uno vorrebbe imitarla, viene subito un male alla mascella insopportabile. Bisogna andare scuola. Lei l'ha fatto. Attori si nasce, professionisti si diventa.

E' a Torino per un recital di canzoni d'altri tempi che stasera replica per il pubblico torinese al teatro Nuovo. Quest'anno non le hanno trovato parte nel repertorio del «Piccolo» e così per riempire il tempo ha ripreso la strada della musica.

Si sente più attrice o più cantante?

«Sono nata cantante, la vita, il mestiere. Le mie possibilità posso esprimere soltanto così. Anche nell'Opera da tre soldi in fondo facevo la cantante». Sembrano parole modestia che celano però la sicurezza di chi è ben soffermato su stesso, chi ha cercato volontà una strada. piantato i fans della melodia all'italiana lasciando in eredità alle «tigri» (di Cremona) e alle «aquile» (di Ligonchio) un impero che disco sopra disco aveva un bel peso, tanto per banali, anche economico. Perché?

«Non necessario professarsi femminista (io però lo sono) per capire che una donna oggi ha il diritto di realizzarsi. Al "Piccolo" ho trovato la mia strada. Una strada che forse non ho scelto da sola: l'hanno suggerita gli amici Strehler e Grassi». Amici ma non troppo — fa per dire — è che, per interpretare ventimila lire per recita il *Mostro lusitano*, Milva attrice rinunciava nel '65 a quasi due milioni per serata, come cantante. Un salto di qualità. La qualità si paga.

po' tesa, pare più sottile quando la vedemmo insieme Modugno all'Alfieri. Conferma linea da manequin: cinquantadue chili ripartiti su superficie un metro sessantanove. Dice di evitare i cibi grassi, le fritture e poi la molto in Germania si scrive che Milva rappresenta oggi *«l'unico modo cui si debba cantare Brecht»*). E' soddisfatta. Conferma sicurezza anche quando le chiediamo non si sente imbarazzata (*«Ma scherziamo?»*) per tutto lo spettegolare che i giornalisti fanno sulla sua situazione sentimentale: il nuovo compagno di Milva ha 31 anni contro i della cantante. Parla con distacco, non esplode nei consueti (per i suoi colleghi) inni alla gioia di chi ha trovato l'anima gemella. L'amore per Milva for rimasto nei testi delle canzonette. Se ne ricorda ogni tanto.

Milva durante l'intervista prima dell'entrata in scena al Nuovo (foto P. De Marchis)

FUORI CASA

DOSSIER — Alle 17, all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4 b, dibattito su «Le maschere e il volto della donna», in occasione dell'apertura della mostra di artiste donne.

ZETA D'ESSAI — Al Cinema Zeta (v. Cibrario 88), oggi alle e alle 17, proiezioni film «I figli del capitano Grant» colori, per i ragazzi.

MOVIE CLUB — Alle 15, nella sede Movie Club in via Giusti 6 (ang. Bolzano) verrà presentata una breve monografia su D. W. Griffith. Verranno proiettate pellicole di Griffith, Méliès, Lumière. Interverrà presentazione Angelo Humouda, della Cineteca

MUSICALE — Domani 17 al Conservatorio, in abbonamento dispari, concerto per pianoforte Bruno Canino Antonio Ballista.

CINEMA — Nel quadro programma «Cinema Giovani», organizzato dagli assessorati gioventù, cultura istruzione del Comune, domani alle 10, al Cinema Romano, sarà proiettato il film «L'amico americano» di Wenders. Ingresso L. 500.

PICCOLA RIBALTA — Alle 17, presso il teatro Juvarra 15, terzo incontro con il d'altri tempi. E pomeriggio dedicato a Ettore Petrolini. Proiezioni del film «Cortile» dall'antologia «Petrolineide», che comprende pellicole «Gastone», «Nerone» e medico forza».

TEATRO DELL'ANGOLO — Alle 16,30, in via Industria 2, spettacoli giuochi. Domani pomeriggio ultima replica della rappresentazione «L'assedio».

GRUGLIASCO — Questa Teatro Pininfarina, via G. Perotti 94, la compagnia «Il delle Dieci», diretta da Massimo Scaglione, in «La trappola per topi».

CIRCOLO — Alle 20,45 al Monterosa, via Brandizzo 65, proiezione «I di bambois» di Losey con Jane Fonda. parte del ciclo, organizzato collettivo femminile circolo giovanile Monterosa, sul «La condizione della donna».

AGIMUS — Alle 16,30, presso il Conservatorio: Conservatorio (5° concerto): chitarristi: Carlo Lo Presti e Silvano Biollati, in programma brani di J. Bach e F. Sor.

CONCERTO IERI

Violoncello mattatore

Inutilmente il pubblico ha tentato ieri sera di strappare a Pierre Fournier un bis dopo la sua splendida interpretazione del «Concerto per violoncello ed orchestra» di Robert Schumann. Finita l'ultima nota, al culmine d'una brillante cadenza virtuosistica, Fournier ha iniziato la liturgia degli inchini, stringendo la mano al direttore Kurt Sanderling, additando l'orchestra all'applauso, percorrendo avanti e indietro la profondità del palco ad ogni rinnovarsi delle ovazioni: il tutto fermamente deciso a non suonare una nota in più.

Così il pubblico ha dovuto accontentarsi del Concerto *di Schumann, pagina che offre al violoncellista la possibilità di imporsi sul piano della delicatezza lirica, nell'intimità del canto che si rinnova di continuo, assai più che su quello del leonino virtuosismo. Ed è inutile sottolineare quanto esattamente la cavata di Pierre Fournier abbia colto l'essenza di quest'opera schumanniana che affida al violoncello quasi tutta la responsabilità espressiva, lasciando all'orchestra poco più che un ruolo di sfondo. Giustamente ribaltato al proscenio, su un podio piuttosto alto, il violoncello di Fournier s'è imposto come un protagonista assoluto, nella raffinata dolcezza del suono, sempre vibrante e luminoso, e nell'agilità di un virtuosismo che non spicca, come dicevamo, per acrobatiche evoluzioni da circo equestre ma nutre qua e là il discorso di trasalimenti, guizzi improvvisi, corse frenetiche da un registro all'altro tecnicamente terribili ma leggere ed immateriali come brividi nervosi.*

All'opposto di quest'arte della sottigliezza e della sfumatura si poneva la Quarta sinfonia «Romantica» *di Bruckner che Kurt Sanderling ha eseguito in tutta la schiacciante monumentalità dei suoi quattro tempi, portando l'orchestra ad esiti buoni per compattezza e corposità di suono. Anche dopo questo pezzo, che ha occupato tutta la seconda parte, si sono avuti insistenti applausi del pubblico che è accorso numeroso all'Auditorium, sfidando una serata meteorologicamente tra le più crudeli di tutto l'inverno.*

p. gal.

Dall'autore di "Lazzarino da Tormes„

Critici criticati

Una «stroncatura» dei critici teatrali. In sostanza il contenuto della presentazione del libro «Lazzarino da Tormes e altri drammi», editpre Angelo Longo di Ravenna, è stato questo.

Giorgio Celli, l'autore, parlando ieri pomeriggio al Centro studi del Teatro Stabile di Torino, ha seguito inizialmente il filone proposto dal direttore del Centro, Vittorio Sermonti, sull'autonomia che lo scrittore di teatro deve lasciare agli interpreti dei suoi lavori, dopo di che ha ceduto all'impulso un po' istrionico (ma divertente) di fare le pulci alla critica.

«Il teatro attuale è ciò che i nostri critici ne hanno fatto. In ciò che scrivono c'è sempre una sfasatura che non viene colmata. Perché, normalmente, ciò che non piace a loro piace al pubblico? Il pubblico ha cattivo gusto? Allora lo dicano, ma diano delle motivazioni rigorose, se devono porsi in funzione moralizzatrice sul piano dell'estetica, devono saper proporre delle alternative».

Celli ha il dente avvelenato per una serie di giudizi negativi (non è il caso di Torino) raccolti attorno allo spettacolo tratto dal suo libro: *«Vita e meravigliose avventure di Lazzarino da Tormes,* in scena in questi giorni al Carignano con la Compagnia «Il gruppo della Rocca».

«Uno spettacolo che ha sempre raccolto applausi a scena aperta. Il fatto è che quando agli inizi della sua attività una compagnia mette in scena un'opera in una cantina tutti si consumano a dire: bravini, impegnati; quando però questi stessi si affacciano alla ribalta di un teatro la musica cambia: che cosa vogliono questi?».

g. balt.

"Equus„ all'Alfieri

Giovanni Crippa e Eros Pagni in una scena di «Equus» di Schaffer che il Teatro di Genova diretto da Ivo Chiesa presenta da martedì al Teatro Alfieri con la regia di Mario Sciaccaluga

Nell'«Adriana Lecouvreur» diretta da Gavazzeni

Kabaivanska trionfa all'Opera di Montecarlo

GIORGIO GUALERZI

MONTECARLO — L'altro ieri Iris a Trieste; ieri «Fedora» a Bologna (e presto a Napoli), oggi «Adriana Lecouvreur». Per non parlare naturalmente di Puccini che sta a sé. Ci troviamo forse di fronte a un revival della cosiddetta «giovane scuola»? E' anche possibile, fra un '700 avariato, un banale recupero donizettiano e qualche opera contemporanea che fa storcere la bocca e il naso a molti.

E sarebbe persino bene, per proporre un discorso critico serio sul «verismo» come fa Carlo Parmentola nella recente Storia dell'Opera *della Utet, sgombro da ogni faziosità e alieno da ogni retorica. La verità, però, almeno per il momento, è forse più semplice. Poiché questo tipo di melodramma ha bisogno assoluto di eccellenti cantanti-attrici (o attrici-cantanti) basta trovarle e con un po' di buona volontà il gioco è fatto. Così l'italo-americana Stapp per* Iris *e la romena Cortez per* Fedora, *hanno raccolto notevolissimi consensi.*

Per la bulgara Raina Kabaivanska, in questi giorni a Montecarlo, addirittura un trionfo come Adriana. Scontato, naturalmente, poiché, se c'è un personaggio che sembra modellato alla perfezione sui mezzi vocali, sulla sensibilità, sulla figura della Kabaivanska, questo è certamente l'eroina di Cilea. E non è davvero possibile, oggi, immaginare qualcosa di meglio di ciò che il famoso soprano ha saputo trarne, mettendo la sua tecnica al servizio dell'espressione in un crescendo emotivo che ha avuto i suoi culmini nel finale del secondo atto, nel monologo del terzo (detto con sobria efficacia) e nel finale dell'opera, fraseggiato e sospirato in modo indimenticabile. Una splendida prestazione che conferma, se ancora ce ne fosse bisogno, come la Kabaivanska appartenga ormai alla storia dell'interpretazione «verista».

Ma l'Opera di Montecarlo non si è accontentata di scritturare una grande protagonista, e ha fatto le cose bene anche per il resto della compagnia, mettendo insieme uno spettacolo che, opportunamente rinfrescato della parte visiva, starebbe benissimo, per esempio, al Regio di Torino. La Kabaivanska era infatti attorniata da un affiatato gruppo di solidi professionisti: la generosa Bouillon di Bianca Verini, il cordiale Michonnet di Attilio D'Orazi, lo scattante Maurizio di Ruggero Bondino, i puntualissimi Antonio Zerbini e Piero De Palma.

Su tutto governava con saggezza Gianandrea Gavazzeni, che, avendo sposato la causa di questo genere di melodramma, si comporta di conseguenza. La sua è stata infatti una direzione fervida e ispirata, attenta al dettaglio ma insieme pronta a cogliere le linee fondamentali del discorso musicale di Cilea. I risultati non potevano mancare, con generale soddisfazione.

Raina Kabaivanska è Adriana Lecouvreur

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Morto Arcalli uomo di cinema

ROMA — E' morto a 48 anni, dopo una lunga malattia, lo sceneggiatore e montatore Kim Arcalli.

Aveva lavorato con Antonioni, Liliana Cavani, Zurlini, Giraldi, Patroni Griffi, Sergio Leone. Con Bernardo Bertolucci aveva fatto «Novecento», e aveva partecipato attivamente anche alla sceneggiatura. Con i fratelli Bertolucci stava preparando la sceneggiatura del nuovo film di Bernardo, «La luna». Ma non ce l'ha fatta a finirla. I funerali di Kim si svolgeranno lunedì a Venezia.

PALASPORT - PARCO RUFFINI
OGGI ore 15 Festa concerto Ore 21
ALBERTO CAMERINI
con Radio Città Futura (t. 544.383)
Bigl. L. 1200

CALIMBA snoopy
DISCOTECA - Tel. 781.300
Collegno, via Roma 55
Oggi ore 21
Domani ore 15 e 21
INGRESSO OMAGGIO RAGAZZE

Stasera ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
DISCOTECA
Domani pomeriggio e sera

Teatro ALCIONE
Successo eccezionale dello spettacolo più erotico della stagione

2 ritmi
Str. Givoletto S.Gillio
Questa sera ore 21
BALLO LISCIO con
I BIG DEL LISCIO

Stasera ore 21
CHARLIE BROWN SIX
Endas Club Brandizzo
Discoteca per i giovani
Domani pomeriggio ore 15

FARO
Bomboniera torinese del Liscio
15,30: Dame tutto offerto
Ore 21: LA NUOVA EDIZIONE

DELFINO presenta alla DISCOTECA
Y c. Vinzaglio 3
La 3ª edizione di
MISS Y 1978
con premiazione delle 3 migliori ragazze con
I'Y d'oro
La Giuria sarà composta da rappresentanti di 7 radio private torinesi
Regia musicale ALEX

GALLERIA
BODDA
via Cavour 28 - tel. 512.782
Opere dal XVI al XX secolo
sculture, mobili - porcellane, oggetti vari
10-12, 16-19,30

BELLE ARTI
Telefono 562.507
ore 21: LISCIO
Domani ore 15 discoteca
ore 21: LISCIO

LA PERGOLA di FORTIN
con nuove specialità
Musica con il Duo
BRUNO e GALLO
Via Mondrone 9 - Tel. 290.626

magimawa centro via PRINCIPE TOMMASO 2 telefono 882.323
ABACUC
opere scelte
oli e disegni
Orario: feriali 16-19,30
Festivi 10-13

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877.344
Edgardo
CORBELLI
Mostra antologica
INAUGURAZIONE
Oggi ore 17

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, Indagini Infedeltà - Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.682
Corso Vittorio Emanuele, 107

incontrastato successo
al VITTORIA
Il thriller che rasenta l'impossibile
CLINT EASTWOOD
L'UOMO NEL MIRINO

CLINT EASTWOOD
"L'UOMO NEL MIRINO" (The Gauntlet) con SONDRA LOCKE
Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Vietato minori anni 14.

I film delle reti nazionali, estere, locali

Antonioni-Festival

Festival Antonioni stasera sulla rete 2 alle 21 e 40 prosegue il ciclo «Gli Anni Cinquanta» che propone ben cinque pezzi (mica tanto facili) del celebre regista. Vedremo infatti due episodi tratti da altrettanti film e tre documentari che ci faranno ritornare addirittura al '43, in piena guerra. Ancora cinema, ma ovviamente su toni più modesti, per chi riesce a sintonizzarsi sulle antenne di Capodistria («Padre per forza», di produzione slava, ore 22 e 10) e di Montecarlo («Kid Rodelo», ore 21 e 10).

RETE 2 (ore 21,40) — *Diretto nel '52*, I vinti *è un film a episodi, che Antonioni ambientò in Paesi differenti, Italia, Francia e Inghilterra. Quello di stasera è stato girato a Londra con protagonista un ragazzo paranoico e assurdamente assassino. Tratto da* Amore in città *vedremo poi l'episodio intitolato* Tentato suicidio, *inchiesta che ricostruisce i motivi, le condizioni psicologiche attraverso le quali alcuni uomini e alcune donne hanno cercato di togliersi la vita.* Gente del Po, Nettezza urbana e L'amorosa compagnia *sono documenti girati da Antonioni quando esordiva dietro la cinepresa. Reperti indispensabili per un riesame della personalità del regista, utili strumenti per cogliere il nascere e il formarsi del suo particolare tipo d'approccio con la realtà.*

CAPODISTRIA: Padre per forza (ore 22,10) — *Attori e regista sconosciuti in Italia sono i protagonisti del «film del mese» proposto dalla rete croata. Personaggi e situazioni tratti dalle opere di Nusic, il massimo commediografo jugoslavo, sono inseriti in un divertente film che racconta le disavventure di un poeta rivoluzionario. Perseguitato dalla polizia, il giovane trova rifugio presso un amico di cui corteggerà la sorella.*

Janet Leigh

MONTECARLO: «Kid Rodelo» (ore 21,10) — *Film americano, avventuroso, interpretato da Broderick Crawford e Janet Leight. Regia di Richard Carlson. Kid Rodelo viene dimesso dal carcere e parte subito verso Sheridan, una città abbandonata dove sono però stati nascosti 50 mila dollari d'oro. Altri cinque loschi figuri perseguono lo scopo di impossessarsi del tesoro. La dolce Janet Leight in tale compagnia potrebbe apparire fuori posto e stonata, quasi come le cravatte di Pippo Baudo.*

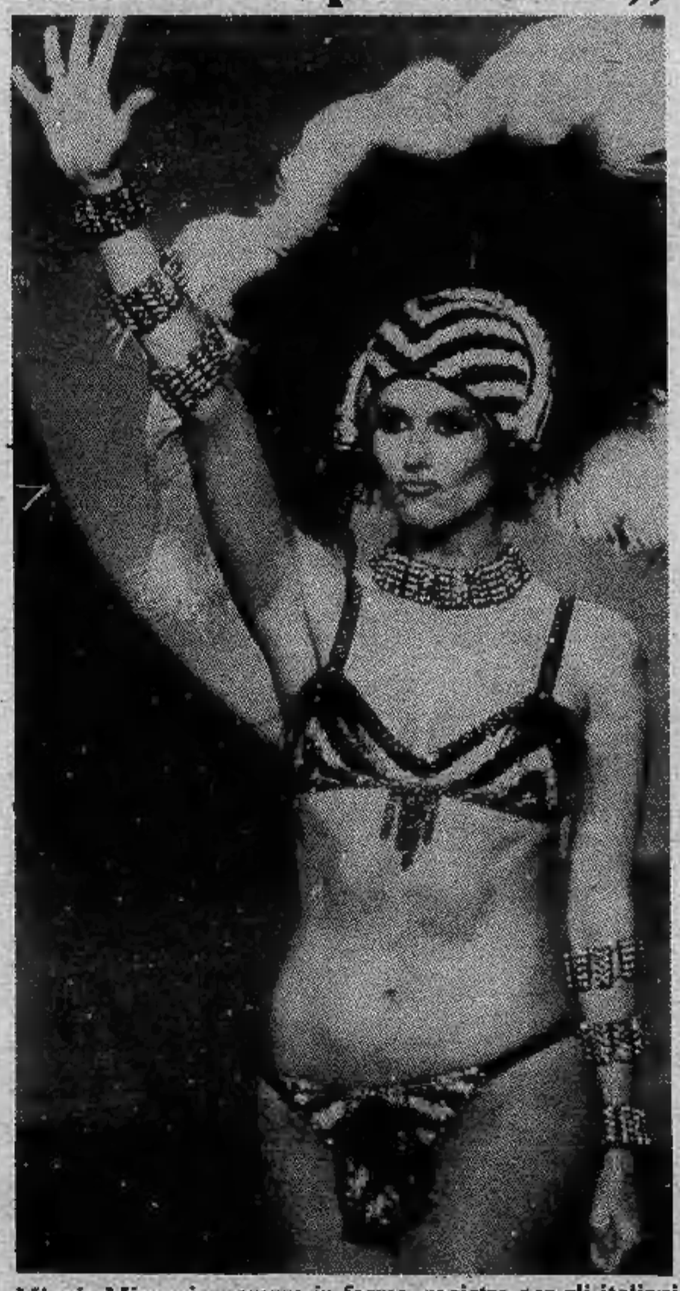
TELESTUDIO: (ore 16): L'intreccio. *Reg. D. Joung con M. mell e R. Hossein. Poliziesco.*

TORINO INTERNATIONAL (ore 22): La fidanzata di tutti. *Reg. Humberstone con Betty Grable e G. Kent;* 24: La Bibbia e la pistola, *con W. Brennan e C. Robinson.*

GRP (ore 20,30): Fatti bella e taci, *con Alain Delon e J.-P. Belmondo;* 0,55: *Viet 18.*

VIDEOGRUPPO (ore 20,30): *Rpl.* O' Cerco. *Reg. A. Da Cuncha Tells.*

Minnie "esportazione,,



Minnie Minoprio, sempre in forma, registra per gli italiani all'estero una trasmissione di «Appuntamento italiano»

Esperimento tv

Tre anni in un' isola

«*L'isola dell'isola*» (Retedue, ore 17) è un'inchiesta televisiva prodotta dal centro «Ricerca e sperimentazione programmi» della Rai. Non sono molti i servizi realizzati da tale centro perché lo studio per l'individuazione di un nuovo linguaggio televisivo, meno complesso delle tecniche di ripresa e montaggio e più vicino alla realtà nel contenuto, ha bisogno di impegno, creatività e tempo. La produzione che va in onda questa sera è stata completata a varie riprese nell'arco di tre anni.

Il gruppo che ha realizzato «*L'isola dell'isola*» è composto da Anna Lajolo, Guido Lombardi e Alfredo Leonardi, giovani che attraverso l'esperienza dell'underground italiano hanno deciso di rompere con il cinema tradizionale, tentando nuove esperienze.

Per le riprese l'*équipe* si è servita, già tre anni fa dei video-tape, le famose telecamere portatili che ora hanno trovato largo uso presso le televisioni private. Ha scelto come luogo di osservazione l'isola di S. Pietro, a Sud della Sardegna. Qui vive una comunità che prende origine da liguri emigrati nel '700.

La popolazione, a distanza di secoli, ha mantenuto tradizioni e vecchie abitudini. Lajolo, Lombardi e Leonardi, dopo essersi inseriti nell'ambiente e aver allacciato un rapporto quotidiano con la gente del posto, hanno «girato» la vita di tutti i giorni senza forzare gli atteggiamenti dei soggetti.

Volta per volta il materiale montato è stato discusso collettivamente per ritoccare e integrare l'inchiesta.

TELEVEDIAMO

Inchiesta sui bambini e la storia ricostruita con un telefilm

Quando l'U2 fu abbattuto

«Apriti sabato». E' il programma-clou del pomeriggio per la Reteuno (ore 17,05). Nei novanta minuti in diretta, suddivisi fra spettacolo ed informazione, sarà trattato il lavoro dell'artigiano. Il titolo della puntata è infatti «Mani d'oro!». Pressoché alla stessa ora, alle 17 sulla Retedue, va in onda un'inchiesta singolare, per tecnica realizzativa e giornalistica: «L'isola dell'isola». Il documentario è stato curato da Anna Lajolo, Alfredo Leonardi e Guido Lombardi per il Centro ricerca e sperimentazione programmi Rai. Ultima cavalcata per Furia sulla Reteuno, alle 19,20. Con la puntata di questa sera, «Una macchina per Joey», si conclude infatti la serie.

Altro telefilm alle 20,40: «La spia che cadde dal cielo» di Delbert Mann. E' la storia del pilota americano Power che nel '60 fu abbattuto mentre sorvolava la Russia a bordo di un aereo spia. La prima puntata di «I bambini e noi» di Luigi Comencini chiude il programma del primo canale.

Sulla Retedue, invece, la serata prevede la quarta puntata del romanzo «Appuntamento in nero» di William Irish. Quindi alle 21,40 secondo incontro con gli Anni Cinquanta visti da Antonioni.

«LA SPIA CHE CADDE DAL CIELO» (reteuno, ore 20,40) telefilm — Nella primavera del 1960 il pilota americano Francis Gary Power fu abbattuto sulla Russia a bordo di un aereo spia U2. Power si gettò con il paracadute e non fece in tempo ad azionare il congegno di autodistruzione del velivolo. I sovietici dai documenti di bordo poterono constatare che si trattava di una missione di spionaggio. Il pilota statunitense doveva fotografare una base missilistica. Power, dapprima condannato, fu poi liberato con uno scambio.

«I BAMBINI E NOI» (reteuno ore 22,20) inchiesta di L. Comencini — E' la prima di quattro puntate che presentano le condizioni sociali dei bimbi nelle diverse regioni d'Italia. Il documentario è stato realizzato nel '70, ma il regista Comencini ha nei mesi scorsi ripercorso le tappe confrontando a distanza di otto anni le premesse con la realtà.

La prima puntata conduce lo spettatore alla scoperta del lavoro minorile a Napoli, lavoro sfruttato ben oltre le prestazioni dei piccoli camerieri, dei garzoni dei parrucchieri. Ci sono bambini che disertano la scuola dell'obbligo nel tentativo di imparare un mestiere.

«APPUNTAMENTO IN NERO» (retedue ore 20,40) teleromanzo. L'ispettore Camaret, sulla base di alcuni elementi comuni a tre delitti commessi in anni diversi, ma con denominatore comune, riesce a compilare un elenco di cinque persone prese di mira da uno stesso assassino, il quale, dopo aver ucciso, lascia regolarmente un messaggio in cui esprime la sua sadica soddisfazione. Dalle indagini di Camaret risulta che la vita della giovane Madeline Darnand è minacciata. La polizia e la famiglia, avvertiti del pericolo, circondano la ragazza di tutte le precauzioni possibili.

Roberta Manfredi (qui con Cocciante) presenta domani la rubrica della reteuno «Discoring»

ALLE TV LOCALI

TVC (ore 22): «L'arcilumaca» — Gioco di quiz elementari e di pura fortuna. Partecipa il pubblico in studio e quello a casa, per telefono. Il meccanismo del gioco è leggermente complesso, ma ne consigliamo la partecipazione visto l'eccezionale valore dei premi, orologi, tappeti e argenteria. La trasmissione è condotta da Annabella Prodam e Renato Germonio. Arbitra Mimmo Lattanzia.

TELESTUDIO (ore 22): «Il Milione» — Il più popolare quiz presentato da Gianfranco Giordano e Clara Oporti, annuncia questa sera un filmato di Umberto Tozzi canterà «Ti amo»), e il prestigiatore abilissimo Magik Marko.

VIDEOGRUPPO (ore 19,45): «Obiettivo Torino» — Servizio di Laura Cerro. Una strada, via Palazzo di Città, già arteria della vecchia Torino, poi decaduta, sta tornando in auge grazie all'apertura di negozi interessanti. Interviste coi passanti e i negozianti. Alle 19,30 sarà ospite dell'emittente l'on. Paolo Il. Vittorelli, direttore dell'«Avanti!», che parlerà dell'attuale situazione politica.

NUOVO:
Stasera ore 21,15
eccezionale serata con
MILVA
"CANZONI FRA DUE GUERRE"
Pren. c. M. d'Azeglio 17, t. 855.552

NUOVO - SALA VALENTINO
Questa sera ore 21,15
Domani ore 16
I CABARETTIERI in
"NIENTE PAURA"
2 tempi di Teatro Cabaret
Pren. c. M. d'Azeglio 17, t. 855.552

ERBA: stasera ore 21,15
GIPO
«Il pitoch» - Ultimi 2 giorni
Pren. c. Moncalieri 241, t. 690.467

TEATRO ERBA
Da mercoledì 1° marzo
COMPAGNIA COMICA di CAMBIANO in
C'era una volta Gino Bramieri
Pren. c. Moncalieri 241, t. 690.467

TEATRO STABILE TORINO
Al CARIGNANO, ore 20,30
Domani, ore 15,30
Vita e meravigliose avventure di
LAZZARINO DA TORMES
di G. Celli. Regia E. Marcucci
GRUPPO DELLA ROCCA

TEATRO GOBETTI
Stasera ore 21
Domani 15,30 e 21
ULTIME 3 RECITE DI
PAOLO POLI
RITA DA CASCIA

TEATRO PELLICO CENTRALINO
Stasera ore 22 CABARET
E. BERUSCHI
Pren. [837.500] inf. Sede Soci

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Rosanna Schiaffino** (c)
17,05 **Apriti sabato:** «Mani d'oro: il lavoro degli artigiani» (c)
18,35 **Estrazioni del lotto** (c)
18,40 **Le ragioni della speranza**
18,50 **Speciale Parlamento** (c)
19,20 **Furia:** «Una macchina per Joey», con Peter Greaves
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **La spia che cadde dal cielo.** Telefilm, regìa Delbert Mann (c)
22,20 **I bambini e noi - Telegiornale - Che tempo fa**

RETE 2

17 — **L'isola dell'isola.** Film documento
18 — **Sabato due**
18,35 **TG 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Estrazioni del lotto** (c)
18,50 **Buonasera con... Il Quartètto Cetra:** «Braccio di ferro»; «La famiglia Robinson» (c) - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Appuntamento in nero**
21,40 **Gli Anni Cinquanta visti da Antonioni:** «I vinti»; «Amore in città» - **TG 2 - Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 11: Santa Messa; 11,55: Incontri della domenica; 12,15: Agricoltura domani; 13-14: Tg l'una; 13,30: Tg 1 notizie; 14: Domenica in...; 15,20: Eurovisione: Questa pazza pazza neve (Interneige); 16,45: 90° minuto; 17,05: In... sieme con Shirley MacLaine; 18,15: Campionato italiano di calcio; 20: Telegiornale; 20,40: Diario di un giudice.

RETEDUE — Ore 12,30: Quei cartoni animati; 13: Tg 2 - Ore tredici; 13,30: L'altra domenica; 15,15: Prossimamente; 15 e 30-17,15: Diretta sport; 17,15: Comemai; 18,05: Le brigate del Tigre; 19: Campionato italiano di calcio; 19,50: Tg 2 - Studio aperto; 20: Domenica sprint; 20,40: Io te tu io; 21,50: Tg 2 -

SVIZZERA — Ore 16,45: Amanti del brivido; 17,05: Anatolia; 17,55: Il mondo di Charlie Wingate; 18,45: Telegiornale; 18,50: Piaceri della musica; 19,30: La parola del signore; 19,40: Il mondo in cui viviamo; 20,05: Segni; 20,30: Telegiornale; 20,45: Le votazioni federali odierne; 20,55: Il volo dell'airone; 21,50: La domenica sportiva; 22,50-23: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 18,30: Telesport: sci; 19,30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20,15: Punto d'incontro; 20,35: Umorismo nero, film; 22: Musicalmente.

MONTECARLO — Ore 18,50: Cartoni animati; 19: Lo sceriffo; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20,10: Telefilm; 21,10: La scarpetta di vetro, film; 22,40: Oroscopo domani; 22,45: Oggi in famiglia; 23,10: Montecarlo sera; 23,15: Notiziario.

42 Grp
televisione canale 42
tutto le sere,da lunedì a sabato
Stasera ore 19,30
LA STORIA DELLA NAZIONALE DI CALCIO ITALIANA
alla radio musica in stereofonia fm 98,300
I programmi sono su STAMPA SERA

TORINO TV PRIVATE

TELE TORINO INTERNATIONAL

Canale 61

Ore 14,30: Il folk; 15: Hallo Jazz; 16: Aeronautica; 17: Saturday music; 18: Telefilm; 19: Sabato sport;19,30: T.T.I. notizie; 20,15; Grand Prix; 21,15: Tv chantant; 22: Film; 23,30: T.T.I. notizie; 24: Film.

TELE EUROPA 3

Canale 58

Ore 13: Film «Alto biondo con 6 matti intorno» di P. Richard con Pierre Richard (comico); 15: Film «Thomson 1880» di Guido Zurli con George Martin, G. Sandri (western); 17: Film «Morirai a mezzanotte» di Antony Mann con R. Burr (giallo-poliziesco); 20: Film «Baionetta in canna» di Burt Topper con Wally Campo (guerra); 22: Film «Tiffany memorandum» di Hathaway con I. Demick (giallo).

TELESTUDIO TORINO

Canale 24

Ore 15,30: Quinta dimensione (3ª puntata); 16: Film «L'intreccio»; 17,30: Giochi tu, gioco io, a cura di Alberta e Wilmer; 18,30: Cartoni animati; 18,45: Notizie; 19: La tavolozza; 19,30: Sugli schermi di Torino; 20: Ste,bin con il erbe; 21: Telefilm «Partita a due»: Il treno; 22: Gioco a premi.

VIDEOGRUPPO

Canale 32

Ore 17,30: Film; 19: Gipsy viaggiare diverso a cura di Nancy Caruso; 19,30: Videonotizie; 19,45: La scimmia; 19,50: Obiettivo Torino, a cura di Laura Cerro; 20,30: Film «O' cerco» regia di A. Da Cuncha Tells; 22,15: Incontro con Paolo Vittorelli, direttore dell'«Avanti!»; 23,15: Yoga per voi; 24: Film replica.

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Canale 42

Ore 13,45: Film replica «Il figlio di Zorro» regia Jules Dassin; 15,35: Telefilm replica: «Tony e il professore»; 16,35: Guarda in su, condotta da Piero Monteleone; 16,40: Ragazzi a che gioco giochiamo? condotta da Heric Roma; 17,35: Gli ultimi sopravvissuti, documentario sugli animali (c); 18,05: Rubriche torinesi, a cura dell'ing. Galli; 18,35: Jazz panorama, con Carlo Altavilla; 19,35: Calcio (con Alberto Fasano): La storia della Nazionale; 20,15: Guarda in su; 20,30: Film «Fatti bella e taci» con Delon e Belmondo (c); 22,20: Quiz: La parola è d'oro; 22,30: Canale 42; 22,45: Noi non siamo gazzose! con Erik e Piero; 22,35: Telefilm «Laramie: i pascoli proibiti» (c); 0,45: Guarda in su; 0,55: Film vietato minori 18 anni: «L'emulo di Bruce Lee» (c).

TELE COMMERCIALE

Canale 44

Ore 17,30: Cartoon; 18: Miniribalta '78: rassegna di miniartisti con Pinuccio, Viviana e tanti bimbi; 19,35: Conversazioni per una scuola nuova, a cura di Andreina Loreti Ricci e Walter Ferrarotti; 20,30: Musica flash; 21: Documentario; 21,30: Musica flash; 22: L'Arcilumaca, salotto del sabato sera con Annabella e Renato Germonio; 23,30: Buonanotte.

SVIZZERA

Ore 16,45: Per i giovani: «Ora G»: Il popolo dei quattro venti; Jazzman corner (c); 17,35: «Il totem dei Kupa Kai», telefilm (c); 18: Telegiornale (c); 18,05: Pop Hot: Musica per giovani (c); 18,30: Sette giorni (c); 19,10: Telegiornale (c); 19,25: Estrazioni del lotto (c); 19,30: Il Vangelo di domani: Conversazione religiosa (c); 19,45: Scacciapensieri, disegni animati (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: «Gli allegri veterani», film; 22,15: Telegiornale (c); 22,25: Sabato sport.

CAPODISTRIA

Ore 18,30: Telesport: salto con gli sci (c); 19,30: L'angolino dei ragazzi: «Le frontiere della vita (c); 20,15: Telegiornale (c); 20,35: Jenny (sceneggiato) (c); 21,25: Pace senza pace, documentario; 22,10: «Padre per forza», film (c).

MONTECARLO

17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 18,55: Lo sceriffo: «Strada pericolosa»; 19,25: Paroliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20,10: Telefilm; 21,10: «Kid Rodelo», film con Don Murray, Janet Leigh; 22,40: Oroscopo di domani; 22,45: «Gli intoccabili», storie di mafia: L'arsenale; 23,35: Montecarlo sera; 23,40: Notiziario.

Per una serata diversa
RISTORANTE
DOCK MILANO
v. Cernaia 46 - Tel. 538.089
Ultima sera con
I RUSTEGHI e PAUL FRANZI

DISCOTECA
LA PANTERA ROSA
VIA ROSSINI 14 - TEL. 832917
Questa sera ore 22

Al TEATRO ALFIERI
da martedì
Il TEATRO DI GENOVA
diretto da IVO CHIESA
presenta
«EQUUS»
di PETER SCHAFFER
Regia di Marco Sciaccaluga
con EROS PAGNI
e GIOVANNI CRIPPA
SI PRENOTA DA OGGI 535.440

CINEMA CINTURA

AVIGLIANA
CORSO: Ecco noi per esempio.
GRANERO: Le avventure di furia.
BORGARO
ROYAL: Il marito in collegio.
BUSSOLENO
DORA: La collina degli stivali.
NARCISO: Quell'ultimo ponte.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERA: Il signor Robinson.
CARIGNANO
PETER: Bianca e Bernie.
CARMAGNOLA
ELIOS: L'ultimo appuntamento.
LUX: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
MARGHERITA: Il Belpaese.
CASELLE
ITALIA: Il corsaro nero.
ROMA: Telefon.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Champagne per due dopo il funerale.
CIRIE'
CATALANO: L'orca assassina.
ITALIA: Il figlio di Spartacus.
LANZO
NUOVO: La bandera.
MONCALIERI
NAZIONALE: Champagne per due.
EXCELSIOR: Due cuori e una cappella.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'ultima odissea.
ITALIA: La grande avventura.
NUOVO: I nuovi mostri.
PRIMAVERA: Cappuccetto rosso.
RITZ: L'occhio privato.
SESTRIERE
FRAITEVE: Holocaust 2000.
SUSA
CANISIO: Pane burro e marmellata.
CIVICO: Grazie tante e arrivederci.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
18,35 Biotester 744 di Adolfo Moriconi
19,35 Radiouno Jazz '78
20,10 Dottore, buonasera
20,30 Quando la gente canta
21,05 Globetrotter
21,50 Contenuto d'un continente
22,35 Musica in cinemascope
23,05 Buonanotte da...

2

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 19,30; 22,30
17,30 Speciale Gr 2
17,55 Gran varietà
19,50 Si fa per ridere
21 — Auditorium di Roma: Stagione sinfonica pubblica. Direttore Michi Inoue. Viola Aldo Bennici
22,45 Paris chanson

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 8,45; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
15,30 Dimensione Europa
17 — Il terzo orecchio.
20 — Il discofilo
21 — Accademia Nazionale di Santa Cecilia: Musica e computer
21,50 Itinerari beethoveniani
23,30 Il Jazz

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 837.970.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 957.5550.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 758.464.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301 / 2.
Radio 88 Eightysight (Fm 88 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 513.825.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): TELEFONO 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): STRADA DEL Villaretto 191, telefoni 262.3055 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show n. 3 - 1978» con Carmina Burana. Viet. 18, Or.: 16,15; 21,30.
ALFIERI: da martedì 28 «per soli 7 giorni a Torino» il Teatro di Genova, diretto da Ivo Chiesa, presenta «**Equus**» di Peter Shaffer. Regia di Marco Sciaccaluga, con Eros Pagni e Giovanni Crippa. Studenti L. 2000. Abbonati del Teatro Stabile di Torino sconto 30%. Pren. casa teatro da oggi. Inform. 535.440.
ARALDO (Chiomonte 3): 16,30 **Giochi teatrali per ragazzi.** Compagnia Teatro dell'Angolo.
CARIGNANO: ore 20,30 e domani ore 15,30 **Vita e meravigliose avventure di Lazzarino da Tormes**, di G. Celli, regia di Egisto Marcucci - Gruppo della Rocca. Spett. in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7): riposo.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi e domani la Compagnia recita fuori sede.
ERBA: ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 Gipo in «**Ij pitoch**». Pren. tel. 690.467. Ultime 3 recite.
ERBA: da mercoledì la Compagnia Comica di Cambiano in «**C'era una volta Glaco Tross**». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GOBETTI: ore 21 e domani ore 15,30 e 21 Paolo Poli in «**Rita da Cascia**» di Paolo Poli e Ida Omboni. Tel. 544.562 - 556.246. Ultime 3 recite.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 e domani ore 16 i Cabarettieri in «**Ninnie paura**» spettacolo di teatro cabaret. Prenot. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: ore 21,15 unico eccezionale spettacolo con Milva in «**Canzoni fra due guerre**» a cura di Filippo Crivelli. Pren. c. M. d'Azeglio 17 - tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO - TEATRO DELLE DIECI: Trappola per topi, questa sera a **GRUGLIASCO**; dall'8 marzo in sede.
INTRADOSSI (871.009): 21,15 «**Apriti terra e dammi sepoltura**». Pen. repl.
PELLICO CENTRALINO (Rosine 18 - 837.500) ore 22 Cabaret: **Il pazzo e il pendolo.** Enrico Beruschi. Inf. pren. in sede ai soci dalle ore 18.
TEATRO REGIO: vendita biglietti «**Tosca**». Bigliett. T. Regio t. 548.000.
PICCOLA RIBALTA (via Juvarra 15, telefono 684.644 - 555.084): stasera ore 21,15 e domani ore 15,30 «**L carlerè 'd Turin**» 3 atti comicissimi. Regia Gualtiero Rizzi.
PICCOLA RIBALTA: vedi cinematografi zona centro.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 New Company.
BELLE ARTI: ore 21 Gli Oscar.
CASTELLINO: ore 21 Gli Araldi.
CLUB 84: ore 21 I Falchi.
DU PARC: ore 15,45-21 Accorsi.
EDEN: ore 16-21 Boccaccio 71.
FARO: 15,30-21 Nuova Edizione.
GARDEN: ore 21 I Gabbiani Folk.
LA PERLA: 15,30-21 I Marmittoni.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14 - t. 830.775): ore 21,30 I Supersonici.
LE ROI: 21 Gruppo Recapito 78.
MASSAUA: ore 21 Orsa Maggiore.
PLANETARIO: ore 21 I Mash.
SALA GAY: 16-21 Actis - Monge.
TROCADERO: ore 21 Libero Mondini.

INDIE - Piano Bar (Verdi 10 - 537.340): al piano G. Palumbo e Anna; 23,30 Franca Novara e Flavio Maiolio.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pani Show.
SHAKER - Piano Bar (C. Bartisli 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.

CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 15.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●
PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

IPI
VI ATTENDE ALL'EXPOVACANZE '78
PADIGLIONE 1 - STAND 47
CON NUMEROSE, INTERESSANTI PROPOSTE PER LE VOSTRE VACANZE.

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Il triangolo delle Bermude, di René Cardona, con J. Huston, G. Guida, C. Auger (Italia - Colori) — Nave con passeggeri sparisce nel misterioso e magico mare circostante le Bermude. Non vietato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non viet.
Orario: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,30. ★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Quello strano cane... di papà, produz. Walt Disney, con Dean Jones, Tim Conway (Usa - Colori) — Uomo politico e padre di famiglia alla lettura di una speciale formula si trasforma in cane. Non viet.
Orario: 14,30; 16,05; 17,50; 19,20; 21,55; 22,40. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200 Bambini L. 1500

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia, di L. Wertmüller, con G. Giannini, C. Bergen (Italia - Colori) — Dissapori matrimoniali fra italiano e americana emancipata. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
La ragazza dal pigiama giallo, di Flavio Mogherini, con Dalila Di Lazzaro, Ray Milland (Italia - Colori) — Una ragazza viene uccisa, ma prima di scovare l'assassino, la polizia deve identificare la vittima.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Los Angeles squadra criminale, di Henry Hathaway, con Cliff Potts, William Elliot (Usa - Colori) — Speciale squadra di uomini scelti ha il compito di frenare la criminalità a Los Angeles. Vietato 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
La macchina nera, di Elliot Silverstein, con James Brolin, Kathleen Lloyd (Usa - Colori) — Disperata caccia ad una misteriosa auto che arriva rombando, uccide e scompare. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
I Lautari, di Emil Loteanu, con Dimitru Hebesescu, Olga Cimpeanu (Romania - Colori) — Giovane in cerca della ragazza amata si unisce a dei suonatori che battono l'Europa. Non viet.
Orario: 10,30 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1800

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Quel maledetto treno blindato, di Enzo G. Castellari, con Bo Svenson, Peter Hooten (Italia - Colori) — Otto singolari personaggi neutralizzano un treno strategicamente importante per i tedeschi. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
L'ultimo giorno d'amore, di Edouard Molinaro, con Alain Delon, Mireille Darc (Italia - Colori) — Commerciante d'arte conduce una vita frenetica, sottovalutando affetti e salute. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Giulia, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave (Usa - Colori) — Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla battagliera Giulia. Non viet.
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Interno di un convento, di Walerian Borowczyk, con Ligia Branice, Howard Ross (Italia-Francia - Colori) — L'erotismo e il delitto entrano nell'atmosfera di desideri repressi di un convento. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Good Bye & Amen, di Damiano Damiani, con Tony Musante, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Agente sventa un colpo di Stato e neutralizza criminale barricato con degli ostaggi. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Le notti del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
L'animale, di Claude Zidi, con Jean-Paul Belmondo, Raquel Welch (Francia - Colori) — Stuntman viene scambiato per l'attore che sostituisce, da ciò equivoci e avventure. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
La dottoressa, di F. Guerrero, con Martha Bianchi, Thelma Stefani (Italia - Colori) — Bella dottoressa cura imperfezioni fisiche e psichiche con metodi pratici di sicuro successo. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Interno di un convento, di Walerian Borowczyk, con Ligia Branice, Howard Ross (Italia-Francia - Colori) — L'erotismo e il delitto entrano nell'atmosfera di desideri repressi di un convento. Viet. 18.
Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Io sono mia, di Sofia Scandurra, con S. Sandrelli, M. Schneider, M. Placido (Italia - Colori) — Crisi di una coppia al contatto con le teorie femministe di tre donne incontrate in vacanza. Vietato 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Occhi dalle stelle, di Roy Garrett, con R. Hoffmann, M. Balsam, N. Delon (Usa - Colori) — Extraterrestri dopo averci osservato bene dalle stelle, atterrano per manifestarsi. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
L'uovo del serpente, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine (Usa - Colori) — La storia di due ebrei travolti dall'avvento nazista in una Berlino sbigottita. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Vecchia America, di Peter Bogdanovich, con Ryan O'Neal, Burt Reynolds (Usa - Colori) — Peripezie di un avvocato e un attore nel precario e clandestino mondo del cinema nel 1910. Non vietato.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Febbre di sesso, di J.-P. Johnson, con Jack Taylor, Alice Arno (Francia - Colori) — Avventure erotiche e pericolose coinvolgono bella e sensuale ragazza. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
L'uomo nel mirino, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Poliziotto per difendere una testimone scomoda; si trova contro banditi e polizia. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Tomboy, i misteri del sesso, di Claudio Racca (Italia - Colori) — I problemi della sessualità trattati senza falsi pudori, con la collaborazione di alcuni professori. Vict. 18.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Film inchiesta
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Champagne per due dopo il funerale, di Sidney Gilliat, con Hayley Mills, Britt Ekland (G.B. - Colori) — Raffinato assassino si aggira insospettato nell'emozionante crimi creato da Agatha Christie. Non vietato.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Giallo
RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 1200

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
Mazzabubù... quante corna stanno quaggiù, di M. Laurenti, con A. Giuffrè, I. Biagini, N. Cassini, R. Montagnani (Italia - Colori) — Divertenti avventure extraconiugali di belle donne e maschi passionali. Viet. 14.
Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Comedia
RIEDIZIONE (1971) Ingresso L. 1000

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
L'isola del Dr. Moreau, di Don Taylor, con Burt Lancaster, Michael York (Usa - Colori) — Dall'allucinante romanzo di Wells, la mostruosa «invenzione» d'uno scienziato che fabbrica esseri. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Fantahorror
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

FORTINO — v. Cagna 47 — Tel. 486.560
Il Bidone, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Silvia Dionisio (Italia - Colori) — Dopo anni di lavoro lontano dalla città, torna a Milano e la trova fumosa e spaventata. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi d'ogni spaziali. Non vietato.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Tre deliziosi vizioni, di Pim De La Parra, con Willeke Van Ammelrooy, Nelly Frijda (G.B. - Colori) — La storia di tre attraenti e disponibili donne, ognuna con un suo vizio particolare. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
L'orca assassina, di Michael Anderson, con R. Harris, C. Rampling (Usa - Colori) — Un rude capitano e una professoressa interessati a ricerche marine, si imbattono nella feroce «regina dei mari». Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell.
Orario: 15,15; 20,30. Non viet. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1940) Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Le lunghe notti della Gestapo, di Fabio De Agostini, con Enzo Monti, Isabelle Marshal (Italia - Colori) — Intrighi, soprusi e violenze della più losca sezione della polizia tedesca. Vietato 18.
Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
West and soda, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Avventure ambientate nel mitico e violento Far West con i simpatici e tipici personaggi. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1965) Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
I nuovi mostri, V. Gassman, O. Muti, A. Sordi, U. Tognazzi. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia a episodi

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Doppio delitto, M. Mastroianni, A. Belli, U. Andress. Non viet. Or.: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Poliziesco

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Le nuove avventure di Braccio di Ferro. Non viet. ★ Disegno animato

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
I nuovi mostri, Gassman-Muti-Sordi-Tognazzi. Non viet. ★ Commedia a episodi

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 24), tel. 690.467)
Pomi d'ottone e manici di scopa, di W. Disney, colori; segue disegni animati, colori. Ore 14,30 - 16,30. ★ Commedia

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Telefon, C. Bronson, L. Remick. Techn. Non viet. ★ Avventuroso

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Io, Dio e la legione straniera, M. Feldman, A. Margret, P. Ustinov. Techn. Non vietato. ★ Avventuroso comico

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Sandokan alla riscossa, Kabir Bedi. Non viet. ★ Avventuroso

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.57.58)
Rollercoaster Il grande brivido, G. Segal, R. Widmark. Non viet. ★ Avventuroso

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Il bel paese, Paolo Villaggio. Non viet. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Commedia

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Doppio delitto, M. Mastroianni, A. Belli. Non viet. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Poliziesco

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
I figli del Capitano Grant, col. Ore 15-17. Baby sitter in sala. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Il silenzio, di I. Bergman con L. Thulin, G. Lindblom. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso riserv. soci. ★ Drammatico

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Stringi i denti e vai. Ore 15-17. ★ Avventuroso

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
L'ira viene dalla Cina. ★ Lotta orientale
La texana e i fratelli Penitenza. ★ Western

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Shangai express, M. Drietrich, Josef Von Sternberg. 21-22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
La città sconvolta caccia spietata ai rapitori, Luc Merenda. Viet. 14. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
L'ingegnere del piano di sopra, P. Franco, L. Toffolo, S. Dionisio. Non viet. ★ Commedia

TEATRO PICCOLA RIBALTA (via Juvarra 15)
Ore 17. Il Centro Studi Cinematografici e la Piccola Ribalta presentano Petrolmaide (Cina 1930). L. 500.

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Continuavano a chiamarli i due piloti più matti del mondo, Franchi, Ingrassia. Non viet. ★ Farsa

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

AIRLIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Assassinio sull'Orient Express. ★ Giallo

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Valentino, di K. Russell, Nureyev. Non viet. (Ingr. 800). Riduzioni Enal. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Io ho paura, G. M. Volontè, A. Ippolito. Viet. 14. ★ Drammatico

S. RITA* (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Herbie al rallye di Montecarlo. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Canotto, J. Foster, U. Tognazzi. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Agente 007: la spia che mi amava, Roger Moore, Curd Jurgens. 20; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Il signor Robinson, P. Villaggio. ★ Commedia

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Mogliamente, Antonelli. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Per favore non mordermi sul collo, di R. Polanski. Viet. 14. ★ Horror

ESEDRA* (v. Bagetti 30, tel. 740.815)
Ben Hur. ★ Colosso storico

ODEON (v. Venaria 8, tel. 772.362)
Porci con le ali. Viet. 18. ★ Commedia

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Ore 15-16,30 spettacolo per ragazzi Il fantasma del Pirata Barbanera. ★ Avventuroso
Ore 20 Airport 77. Non viet. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
La croce di ferro, di S. Peckinpah, con J. Coburn, M. Schell, J. Mason. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Guerra

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Squadra antifurto, T. Milian, techn. ★ Poliziesco

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantascienza Holocaust 2000. ★ Fantascienza

UMBRIA* (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
Rollercar 60 secondi e vai. ★ Avventuroso
Golia conquista Bagdad. ★ Avventuroso

VALDOCCO (v. Salerno 12, tel. 484.117)
L'innocente, L. Antonelli, G. Giannini, techn. Ore 16; 20; 22,30. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Un attimo una vita, Al Pacino, M. Keller. Non viet. ★ Commedia drammatica

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Innocenza erotica, Lilla Torena. Viet. 18. Ap. 20,15. ★ Commedia erotica

JOLLY (v. Vercelengo 130, tel. 290.161)
Vesi il gigante del 20° secolo, Grant. Non viet. (Ingr. 700). ★ Fantascienza

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Massaja, M. Merli, P. Leroy. Non viet. ★ Western

MURIALDO*
Il segno di Zorro, Franco Franchi. Ap. 16,30. Ult. 21. ★ Farsa

ORIONE (viale Margherita 18)
Charleston, Bud Spencer. ★ Avventuroso

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Spett. pom. continuati per ragazzi. Or. 14,30; 16,15; 17,45 Pinocchio e La volpe d'argento di W. Disney. ★ Disegno animato
Spett. serali ore 20; 22,30 Ahissi, R. Shaw, J. Bisset, E. Wallach. Non viet. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Il medico e la studentessa. V. 18. ★ Sexy

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Paperino e C. in vacanza. ★ Disegno animato

LANTERI* (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Paperino e C. in vacanza. ★ Disegno animato

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La soldatessa alla visita militare, Edwige Fenech. Viet. 14. (Ingr. 800). ★ Commedia

MONTEROSA* (v. Paisiello 37, tel. 21.431)
La casa di bambola. ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, tel. 241.663)
Blaff storia di truffe e di imbroglioni, A. Celentano, A. Quinn. Non viet. ★ Avventuroso

REBAUDENGO* (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
Alice non abita più qui. Ore 21. ★ Drammatico

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Di che segno sei? Villaggio, Melato. V. 14 (Ingr. 600). ★ Commedia a episodi

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Pane burro e marmellata, Enrico Montesano. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Agente 007 la spia che mi amava, Roger Moore. Non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Airport 77, J. Lemmon, J. Cotten. Non viet. ★ Drammatico

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 811.374)
Tintorera, S. George, F. Lewis. V. 14. ★ Drammatico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Kleinhoff Hotel, di C. Lizzani con C. Clery, M. Placido. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Più forte ragazzi, T. Hill, B. Spencer. ★ Avventuroso

CINEDOCCHIO (v. Valenza 46)
Piccolo grande uomo, D. Hoffmann. Ore 22,30. ★ Western

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Invito a cena per un delitto, D. Niven, A. Guinness. Techn. Ap. 16. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
La soldatessa alla visita militare, Edwige Fenech. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Commedia

NIZZA* (v. Biglieri 5, tel. 697.079)
Soldato blu. Ap. 17. Ult. 21. ★ Western

S. LUIGI* (v. Ormea 4, tel. 682.471)
La pecora che scotta, R. Redford. ★ Avventuroso

SPEZIA (via Nizza 120, tel. 696.3617)
Django, l'odio è il mio Dio. Non viet. ★ Western

* Cinema a carattere parrocchiale.